

La cultura è volo

Un territorio che genera futuro.
Dall'eredità alla visione



TARQUINIA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2028





La cultura è *volò*. Un territorio che genera futuro. Dall'eredità alla visione

è un progetto promosso dalla Città di Tarquinia

con le città di: Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto di Castro, Monte Romano, Santa Marinella, Tolfà

con DMO Etruskey ETS, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settenzionale - Porti di Civitavecchia – Fiumicino – Gaeta; Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio; Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma; PACT - Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale

I sindaci Stefania Bentivoglio, Alessandro Bettarelli, Alessandro Grando, Elena Gubetti, Luigi Landi, Rinaldo Marchesi, Nicola Mazzarella, Marco Piendibene, Emanuela Socciarelli, Francesco Sposetti, Maurizio Testa, Pietro Tidei

Il presidente della DMO Etruskey ETS Letizia Casuccio

con il supporto di: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione marittima di Civitavecchia, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Viterbo, Comune di Canino, Comune di Capodimonte, Comune di Tuscania

Il coordinamento del Dossier è di Lorenza Fruci con Sabina Angelucci, Luca Gufi, Federica Scala

Tavolo di lavoro: Lara Annibolletti, Laura Aversa, Vincenzo Bellelli, Giulia Caneva, Giovanna Caratelli, Carlo Casi, Simone Ceccarelli, Giovanni Congedi, Chiara De Vincenzo, Margherita Eichberg, Enza Evangelista, Micol Fiorentini, Margherita Frappa, Paola Fratarcangeli, Loredana Gabrielli, Alessandro La Porta, Maurizio Marini, Laura Michetti, Emanuele Miralli, Alexandra Mogilatova, Arianna Petricone, Alberto Renzi, Daniele Ridolfi, Elisabetta Scungio, Tiziano Tedesco, Luana Toniolo, Fabrizio Toppetti, Gino Vinaccia, Rossella Zaccagnini

Il progetto di candidatura si è inoltre avvalso della collaborazione e del supporto dello staff di: Società Cooperativa Culture e di TAG Servizi S.r.l.

Si ringraziano per i contributi: Alessandro Allegra, Gennaro Barbieri, Claudio Bocci, Rita Cosentino, Pirjo Eronen, Stefano Fresi, Carlo Grechi, Romina Guidelli, Giuseppe Lobefaro, Valentina Lo Surdo, Filippo Mauceri, Costanza Miliani, Marco Müller, Beppe Navello, Maurizio Piccirilli, Antonio Politano, Maria Antonietta Rizzo, Davide Rondoni, Alberto Samonà, Monica Scanu, Giuseppe Stampone

Un particolare ringraziamento per le loro testimonianze va a Marta Begalli, Marco Bellocchio, Francesca Calvelli, Leonardo Fioravanti, Marco Müller

Segreteria: Laura Curci

SPONSOR Open Fiber, Unicredit

La candidatura è sostenuta da:

SOCI PRIVATI DMO ETRUSKEY ETS

Adecco, Alberto Renzi, Archeoares, Artemide guide, Associazione tra i residenti Castel Del Sasso, Barbara and Breakfast, Borghi marinari di Roma, Carlo Zucchetti editore, Colli Etruschi, Cultura del Viaggio, Ente Bilaterale del Turismo, Evangelista & CO, IN.CI.TUR, La Cardellina, L.A.N.D.I., Le Ali, Le casette di Fra', Leeloo, Major 75, Momenti Divini, Morani, Olio di Blera, Ottava Goccia, Outdoor Tourism & Management, Arianna Pietrolati, Rimini, Società Cooperativa Culture, Skylab Studios, Tuscia in fabula, Servizi Pubblicitari & Marketing, Tecnology, Twiceout, Unindustria Civitavecchia, Università Agraria di Blera, Vimen, Wellsee, Zoomarine

ENTI PUBBLICI

Baylor University, CNR-ISTC - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, Istituto Svedese di Studi Classici a Roma, MUNAF Museo di Fotografia Contemporanea, Parco Regionale Marturanum, Parco Naturale Regionale di Veio, Polo Museale e Civico di Santa Marinella, Società Geografica Italiana, Università Agraria di Civitavecchia, Università Agraria di Tarquinia, Università Agraria di Tolfà, Università degli Studi Roma Tre - INBB Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi, Università La Tuscia, Università Studi di Milano – Insegnamento di Etruscologia; Università Studi La Sapienza – Dipartimento di Architettura e Progetto e Dipartimento di Scienze dell'Antichità

FONDAZIONI

Fondazione Anica Academy del cinema, FAI - Delegazione di Viterbo, dell'audiovisivo e del digitale, Fondazione Bellonci, Fondazione Roma Lazio Film Commission, Fondazione Luigi Rovati: Museo d'Arte, Fondazione solidarietà e cultura; ITS Turismo Academy Roma

ASSOCIAZIONI

A.S.D. Spearfishing Marine Team, ASD Pierantozzi Horses, Amici della Musica Allumiere, Arci Blera, ASD Marina di Cerveteri, ASD Ogniquota, Associazione amici della musica Cerveteri, Associazione archeologica Klitsche de La Grange, Associazione Barbarano Cultura, Associazione culturale inArte, Associazione culturale Raffaello Sanzio - Blue in the Face, Associazione culturale Setta dei Poeti estinti, Associazione Epica, Associazione Fidapa, Associazione Fotografica "Click", Associazione I Rasenna, Associazione Ikona, Associazione Kairos, Associazione Margot Theatre, Associazione nautica Campo di mare, Associazione Poetica Allumiere, Associazione Suodales, Associazione Teatrale Allumiere, Associazione Teatro Europeo, Biodistretto Etrusco Romano, Biodistretto MET - Maremma Etrusca e monti della Tolfà, Cammino dell'allume, Casa delle Arti, Circuito storico Santa Marinella, Club Alpino Italiano - sezione Viterbo "Giuseppe Lupattelli", Centro Nazionale Astroricercatori Indipendenti, Comitato centro storico Montalto di Castro, Comitato di quartiere Arcipretura - Campomorto- Case Enel, Condotta Slow Food "Costa della Maremma Laziale", Cornelia Antiqua, Crasform, Cultura del viaggio, Femminile plurale, Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, Gruppo Archeologico Romano, Gruppo Storico Romano, Il Lucumone, Il senso di un paese, Le Voci, Lituus, MAR Associazione per le attività marine e di ricerca, Maker Camp, NAAC - Nucleo Archeologico Antica Caere, Opera Extravaganza, Proloco di Barbarano Romano, Proloco di Ladispoli, Proloco di Montalto di Castro- Pescia Romana, Santa Marinella Viva, Scuolambiente, Semi di Pace, Sinfonica-mente, SM Volley 2000, Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Sound & Image, Tuscia nuova, Walking Italia

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Confagricoltura Viterbo – Rieti, Confcommercio Litorale Nord, Confederazione Nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, Federculture

OPERATORI DELLA CULTURA E DEL TURISMO

ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, Accademia Mondiale Poesia, Artemide Guide, Ballandi, Cinecittà - Archivio Storico Istituto Luce, Comicon, Convention Bureau Roma e Lazio, Costamed Ship Services, EDT Srl - Lonely Planet, Iberdrola Renovables Italia, Italy Home experience, Kuoni Global Travel Services, Marco Giovannetti, Maria Cristina Locori, Mezzabarba Roberta, Mondadori Libri, O-Service, Pithos Ancient Reproductions di Roberto Paolini, São Luiz Teatro Municipal di Lisbona, Seatour, Tadeusz Kantor's Cricoteka di Cracovia, Théâtre de la Ville di Parigi, Tools for culture, Tuscanyall, Visiona



SOMMARIO

1. LA CANDIDATURA.....	1
2. CONCEPT E OBIETTIVI.....	3
3. I COMUNI: <i>GENIUS LOCI</i> E VOCAZIONE	6
4. PARTNER DI CANDIDATURA.....	10
5. ETRURIA MERIDIONALE - L'IDENTITÀ DEL TERRITORIO.....	12
6. UN TERRITORIO IN TRASFORMAZIONE	20
7. GLI ETRUSCHI IN VETRINA.....	24
8. PERCORSO PROGETTUALE.....	25
9. IL PROGRAMMA CULTURALE: OCCHI AL CIELO.....	26
10. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI PER IL 2028.....	50
11. DMO: GOVERNANCE DEL PROGETTO.....	53
12. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA FINANZIARIA E BUDGET	54
13. PIANO DI MARKETING E COMUNICAZIONE	56
14. OBIETTIVI E INDICATORI.....	58
15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	60
16. LEGACY.....	60

1. LA CANDIDATURA

La candidatura di Tarquinia a **Capitale Italiana della Cultura 2028** è un'ambiziosa iniziativa di *partnership* che mira a valorizzare il territorio dell'**Etruria Meridionale**. Unione strategica tra la città capofila e altri 11 comuni del Lazio, che sono **Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto di Castro, Monte Romano, Santa Marinella e Tolfa**, la candidatura intende proporre un modello di rete territoriale in cui la **cultura è *volo*** per lo sviluppo di una vasta area che conta circa 250.000 abitanti.

L'identità etrusca è il marcatore storico nel quale i comuni affondano le proprie radici e "*Cuore d'Etruria*" è il **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)**, istituto autonomo del Ministero della Cultura che comprende le Necropoli della Banditaccia di Cerveteri e dei Monterozzi di Tarquinia, riconosciute **Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO nel 2004** per l'unicità dei loro **sepolcri scavati nella roccia** e le **tombe dipinte**. Il progetto di candidatura pone le sue basi **nelle origini etrusche**, la cui presenza è attestata a partire dal IX secolo, tanto nella zona costiera quanto nell'entroterra, con insediamenti e influenze culturali che ancora oggi vi risuonano, e si sviluppa nella **stratificazione storica che ha continuato ad accomunare i comuni anche nei secoli successivi**: oltre all'ampia presenza di reperti archeologici di epoca etrusca, il territorio offre importanti testimonianze di epoca romana, medievale e rinascimentale che definiscono l'identità del territorio e delle sue comunità. L'elemento comune di questa **stratificazione storica è nello sviluppo delle diverse culture e civiltà in costante dialogo con le peculiarità del paesaggio**: nella loro **visione armonica della vita e della morte** gli **Etruschi** sono stati i primi

a dimostrare **capacità di progettare a partire dalla forma del territorio**, di cogliere la natura dei luoghi, di interpretare il dato naturale. Abitavano lo spazio in equilibrio con l'ambiente e plasmavano il paesaggio in modo sostenibile, **creando connessioni tra natura, spiritualità e architettura**, come dimostra la profonda **sacralità attribuita agli elementi naturali**, quali boschi, fiumi e rocce, e all'**avifauna**. Agli **uccelli**, in particolare, gli etruschi affidavano gli **auspici** per il loro futuro osservandone il **volo**, interpretato dai sacerdoti detti **auguri**. Dal **simbolo divinatorio del volo** prende ispirazione il titolo del progetto della candidatura **La cultura è lo**, che evoca i **Cavalli Alati**, simbolo della città di Tarquinia, capolavoro della coroplastica tarquiniese esposto nel **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, gli **uccelli in volo dipinti** sulle pareti della **Tomba della Caccia a della Pesca** nella **Necropoli dei Monterozzi** nel **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)** e la caratteristica **avifauna** nella **Riserva Naturale delle Saline di Tarquinia** e in molte altre aree del territorio.



Uno scenario naturale e culturale unico che ha ispirato artisti di tutto il mondo, da poeti e scrittori, a pittori e scultori, fino a registi dei nostri giorni, che lo hanno interpretato come un **“territorio che genera futuro”**. Tra tutti, il poeta **Vincenzo Cardarelli** (1887-1959), nato a **Tarquinia**, che alla sua città natale ha dedicato la poesia ***Qui rise l'Etrusco*** definendo la visione armoniosa del paesaggio come *“multiforme e silenzioso splendore della terra fiorente e giovane”*.

Un comune denominatore, che lega i comuni del litorale laziale a quelli della Tuscia viterbese e della Maremma laziale, che si propone naturalmente come una base condivisa per un progetto di sviluppo coeso e significativo che, **“dall'eredità alla visione”**, unisca tradizioni millenarie a una prospettiva contemporanea, divenendo elemento centrale di un modello di sviluppo culturale e turistico diffuso.

Attraverso questa *partnership* di comuni, già costituiti in rete operativa dal 2022 con la **DMO Destination Management Organization¹ Etruskey** e il concetto di **“Capitale della Cultura Diffusa”**, la candidatura intende superare la concentrazione degli eventi in un unico luogo per programmare attività culturali, progetti e opportunità su tutto il territorio, con l'obiettivo di rendere ogni comune protagonista e contemporaneamente parte attiva di un'unica grande “capitale”, contribuendo a valorizzare il patrimonio locale e a creare un tessuto culturale e sociale interconnesso, più forte e inclusivo. Questo approccio non solo rende la cultura più accessibile ai cittadini, ma genera anche un impatto economico e turistico distribuito, stimolando la crescita in modo omogeneo.

¹ Le DMO sono organizzazioni senza scopo di lucro di natura pubblica o pubblico-privata che promuovono commercializzano e gestiscono i flussi nelle mete turistiche coinvolgendo tutti gli attori operanti sul territorio.

Il progetto agisce come un catalizzatore, accelerando lo sviluppo di questa rete di città che sorgono nei distretti delle antiche metropoli etrusche di Tarquinia, Cerveteri e Vulci, con una proposta che non è solo un omaggio al passato, ma un investimento concreto nel futuro per **un territorio dotato di una straordinaria eredità e in continua evoluzione, che può trasformarsi in una destinazione culturale internazionale a nord di Roma.**

Avendo come riferimento il ruolo della cultura nell'attuazione dell'**Agenda 2030 dell'ONU** nel contributo trasversale ai 17 goals individuati, il progetto di candidatura di Tarquinia si ispira agli indicatori **“Cultura | 2030”** sviluppati da **UNESCO**, che offrono un quadro metodologico per valutare l'impatto della cultura su obiettivi come l'economia, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale.

Inoltre, la visione alla base del progetto di candidatura risponde anche ai principi della **Convenzione di Faro** del 2005, che riconosce il valore del patrimonio culturale per la società in relazione ai diritti umani e alla democrazia, e offre uno strumento per coinvolgere le comunità del territorio, ponendole al centro del processo di valorizzazione del patrimonio culturale.

Oltre ai **comuni** e al **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)**, sono partner di candidatura il **Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma**, la **Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio** del **Ministero della Cultura**, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale del Ministero della Cultura** e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Porti di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta)** ente vigilato dal **Ministero Infrastrutture e Trasporti**. Sostengono la candidatura anche il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione marittima di Civitavecchia**, la **Regione Lazio**, la **Provincia di Viterbo**, la **Città Metropolitana di Roma Capitale**, il comune di **Canino**, il comune di **Capodimonte** e il comune di **Tuscania**.

LA CULTURA È VOLO

Il titolo della candidatura evoca anche i versi della famosa poesia ***I gabbiani*** di **Vincenzo Cardarelli**, dove il riferimento al **“perpetuo volo”** è sinonimo di vita infinita e quindi di futuro, il futuro di una comunità che crede nella cultura come **volano di crescita** di un territorio, un territorio la cui storia è stata segnata dal **volo degli uccelli** e che nel volo degli uccelli può continuare a interpretare gli **auspici del futuro** come hanno insegnato gli Etruschi.

Il gabbiano

“Non so dove i gabbiani abbiano il nido, / ove trovino pace. / Io son come loro in perpetuo volo”

Vincenzo Cardarelli

2. CONCEPT E OBIETTIVI

La candidatura di Tarquinia a Capitale Italiana della Cultura 2028, come capofila della rete di comuni dell'Etruria Meridionale, è un progetto di rivitalizzazione territoriale che si articola su **4 direttrici sinergiche**, individuate per generare un impatto sull'intera area che vada oltre il 2028, che sono: **Cultura come sviluppo sostenibile, Rivitalizzazione, inclusione sociale e contrasto allo spopolamento, Rigenerazione urbana e Blue Economy, Educazione al Patrimonio Culturale e il Sapere del futuro.**

L'obiettivo è definire e posizionare l'Etruria Meridionale come destinazione turistica, incentivando la crescita della domanda e dell'offerta culturale, del turismo e dei conseguenti investimenti sul territorio, favorendo il benessere collettivo, l'occupazione e l'autoimprenditorialità, soprattutto delle nuove generazioni.

Le **4 direttrici** si allineano agli indicatori “**Cultura | 2030**” dell'UNESCO: Prosperità & Risorse, Inclusione & Partecipazione, Ambiente & Resilienza e Saperi & Competenze.

1. CULTURA COME SVILUPPO SOSTENIBILE

Per gli Etruschi guardare il cielo significava leggere il destino: gli àuguri scrutavano il volo degli uccelli per orientare le scelte della comunità. Allo stesso modo, oggi la cultura diventa il nostro strumento per interpretare i segni del tempo e tracciare nuove rotte di futuro.

A Tarquinia e nei comuni della rete, il patrimonio diffuso non è soltanto eredità da custodire, ma energia da trasformare in slancio, elevazione, rilancio. L'apertura di infopoint digitali e fisici, la creazione di hub culturali permanenti, la programmazione condivisa e l'uso di tecnologie innovative saranno le ali con cui il territorio saprà sollevarsi, generando occupazione culturale, turismo sostenibile e nuove forme di prosperità. Così come gli Etruschi affidavano al volo la speranza di leggere il domani, la candidatura farà della cultura il nostro motore di crescita, consegnando al 2028 e oltre non solo eventi, ma strumenti concreti di sviluppo e di rinascita, radicati nella storia e proiettati nel futuro.

In questo modo, la **cultura diventerà un asset strategico** per le imprese locali, dall'artigianato all'enogastronomia, che genererà un indotto diretto e indiretto di cui beneficerà l'intera comunità, creando nuove opportunità di lavoro e attraendo investimenti, obiettivo che si allinea alla macroarea **Prosperità & Risorse**.

2. RIVITALIZZAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO

Il cuore della candidatura sono le persone: senza comunità vive, anche i luoghi più straordinari rischiano di spegnersi. La cultura, qui, diventa collante e scintilla, capace di riportare energia nei borghi, ridando senso di appartenenza e nuove possibilità di futuro.

Grazie ai progetti di accoglienza diffusa, alla creazione di nuovi spazi culturali e all'attivazione di nuovi servizi digitali, il territorio si aprirà a nuovi scenari: non solo visitatori e turisti, ma anche lavoratori nomadi digitali che dalla Capitale potranno scegliere di trasferirsi in questi luoghi, portando con sé competenze, relazioni e nuove economie. Così, la condivisione e le nuove tecnologie diventeranno il simbolo di una comunità che si rigenera senza rinunciare alle proprie radici. Residenze d'artista, hub culturali accessibili, cooperative di comunità e percorsi formativi daranno forma a una partecipazione concreta, dove giovani, famiglie e anziani saranno protagonisti e non spettatori. Non una semplice animazione culturale, ma la costruzione di un habitat umano e creativo che trasforma la cultura in scelta di vita. Così l'Etruria Meridionale potrà contrastare lo spopolamento non con nostalgie, ma con visioni: comunità che accolgono, luoghi che si illuminano, borghi che tornano a respirare.

L'eredità etrusca, che ha visto un popolo di navigatori e mercanti espandersi dalla costa all'entroterra, è la metafora di un'azione di “riconquista” degli spazi urbani e del tessuto sociale per garantire una “libertà artistica”. L'obiettivo è creare una “Capitale della Cultura Diffusa” che sia accessibile e inclusiva, dove il patrimonio sia parte integrante

della vita quotidiana delle persone che si inserisce nella macroarea **Inclusione & Partecipazione**.

3. RIGENERAZIONE URBANA E BLUE ECONOMY

Il paesaggio dell'Etruria Meridionale porta impressi i segni di un passato glorioso e, al tempo stesso, di stagioni più recenti che hanno lasciato tracce profonde e spesso dolorose. La candidatura vuole affrontare con coraggio queste eredità: luoghi che per decenni hanno sostenuto la modernizzazione industriale del Paese, ma che oggi attendono un nuovo destino, capace di restituirli alle comunità e alla loro vocazione naturale e culturale. Non si tratta di cancellare ciò che è stato, ma di risarcire il territorio, trasformando aree segnate in spazi di turismo, cultura e innovazione sostenibile. È un atto di restituzione, ma anche una visione di futuro: laddove un patrimonio fragile è stato messo alla prova, oggi si apre la possibilità di una rinascita che parli di bellezza, resilienza e nuova economia.

In questo quadro si inserisce anche la Blue Economy, leva cruciale per intrecciare mare, cultura e ambiente, insieme a interventi di rigenerazione urbana nei borghi e nelle città.

La riqualificazione delle aree archeologiche, le nuove piste ciclabili, gli interventi al porto di Civitavecchia, progettati nel rispetto della natura dei luoghi così come hanno insegnato gli Etruschi, si inseriranno nel paesaggio per valorizzarlo.

Tarquinia e i comuni dell'Etruria Meridionale vogliono così usare la cultura come bussola di consapevolezza e di adattamento, trasformando le cicatrici in nuovi porti di futuro e questo obiettivo si ritrova nella macroarea **Ambiente & Resilienza**.

4. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E IL SAPERE DEL FUTURO

Il futuro dell'Etruria Meridionale passa attraverso l'educazione e la trasmissione dei saperi. La candidatura investe nel capitale umano, mettendo al centro le nuove generazioni e offrendo loro non solo conoscenze, ma strumenti concreti per diventare custodi e narratrici del proprio patrimonio.

Tarquinia è un'aula a cielo aperto, dove la memoria millenaria si trasforma in competenza, innovazione e opportunità di lavoro.

Una rete di "accademie diffuse" raccoglierà l'eredità dei saperi legati alla storia e all'identità del territorio, progetti di studio, di ricerca e di formazione ne tramanderanno il valore.

In questo percorso, la comunità sceglie di riconoscere e coltivare un tratto distintivo: l'accoglienza gentile. Educare alla gentilezza significa creare una cultura dell'incontro, dove il rispetto reciproco, l'attenzione all'altro e la capacità di ascolto diventano elementi di cittadinanza attiva e di identità collettiva. Una forma di sapere che integra le tradizioni antiche con le esigenze del presente, facendo della cura delle relazioni umane una risorsa tanto preziosa quanto il patrimonio artistico e archeologico.

Così, educazione al patrimonio e educazione alla gentilezza procedono insieme: formare cittadini competenti, consapevoli e accoglienti significa garantire non solo continuità culturale, ma anche comunità più solide, inclusive e pronte ad affrontare il futuro.

Questo obiettivo si connette alla macroarea **Saperi & Competenze**.

3. I COMUNI: *GENIUS LOCI* E VOCAZIONE

Tarquinia

Con una popolazione di oltre **16.000 abitanti**, Tarquinia si estende tra mare ed entroterra su un territorio dove la macchia mediterranea si fonde con i campi coltivati. Oltre le dune sabbiose, si trova anche una **laguna costiera**, oggi **Riserva Naturale delle Saline**, in cui sono presenti numerose specie di uccelli, e dove nel 1971 il regista **Luigi Comencini** ambientò alcune scene del film **Pinocchio**. Tra i **luoghi di interesse** per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028 spiccano il **pianoro della Civita** (l'antica città etrusca Tarchna, che conserva i resti del Tempio dell'Ara della Regina e di Porta Romanelli), la **Necropoli dei Monterozzi**, con oltre **200 tombe a camera dipinte**, straordinarie e uniche pitture parietali definite dall'etruscologo Massimo Pallottino "primo capitolo della storia della pittura italiana", e il **Museo Archeologico Nazionale**, ospitato nel rinascimentale Palazzo Vitelleschi, che custodisce reperti unici, tra cui i celebri **Cavalli Alati**, oggi simbolo della città (entrambi siti del **PACT Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**), il **centro storico medievale**, con l'imponente Palazzo Comunale, la chiesa di Santa Maria in Castello e le torri difensive che delineano il perimetro della città. Tarquinia ha dato i natali al poeta e scrittore **Vincenzo Cardarelli**, che alla sua città dedicò versi e scritti, e a diversi esponenti della poesia a braccio, come **Titta Marini**. Il suo *genius loci* è radicato nel passato etrusco, un'anima antica che continua a plasmare l'identità e la vocazione del luogo, che si basa sul **turismo archeologico e culturale**, legato sia al ricco patrimonio culturale che all'**agricoltura** di prodotti d'eccellenza come il grano duro, i carciofi, i pomodori e alla produzione di olio e vino di alta qualità.



Allumiere

Con una popolazione di oltre **3.800 abitanti**, Allumiere sorge sui Monti della Tolfa e si distingue per il suo patrimonio ambientale che comprende il **bosco di faggio**, istituito dalla Regione Lazio **Monumento Naturale Faggeto** nel 2018 e le cave di allume, scoperte e sfruttate a partire dal XV secolo, da cui prende il nome. Il suo *genius loci* è nella sua duplice anima agricola e mineraria, e la sua vocazione è incentrata sul **turismo naturalistico e rurale**. Tra i **luoghi di interesse**: il Palazzo della Reverenda Camera Apostolica (residenza dei papi che visitavano le cave di allume) sede del **MAK Museo Archeologico Naturalistico Minerario** e il centro storico. Tra gli **eventi annuali**, il **Palio delle Contrade** che, con la sua gara di asini, celebra l'identità e la storia del borgo. Prodotto tipico dell'enogastronomia locale è il pane giallo.



Barbarano Romano

Con circa 1.000 abitanti, Barbarano Romano si trova nel cuore del **Parco Regionale Marturanum**, in un paesaggio caratterizzato da suggestive vie cave e forre. Il suo *genius loci* è un forte legame tra l'identità etrusca e la natura, evidente nelle testimonianze archeologiche e nella vivace comunità locale. La sua vocazione si concentra sul turismo culturale, archeologico e naturalistico. I luoghi di interesse includono la **Necropoli Etrusca**, il **Museo Archeologico delle Necropoli rupresti**, la **Sede del Parco**, il centro storico con le sue chiese e musei, e le aree di ristoro dedicate a un turismo sostenibile. Il borgo è anche un centro di creatività contemporanea, grazie alla presenza di artisti che animano attività legate al cinema e al teatro, e alla riconversione di spazi culturali; vanta inoltre una proficua collaborazione con l'Università Baylor del Texas per gli scavi archeologici.



Blera

Con i suoi oltre 2.900 abitanti, Blera si distingue per il suo paesaggio unico, formato da un tavolato di tufo circondato da gole e da un mosaico di uliveti e pascoli. Attraversato dalla via Clodia e da diversi sentieri, il suo *genius loci* è l'equilibrio tra l'anima etrusca e la vita moderna, un connubio di storia ed escursionismo. La vocazione del borgo è il **turismo archeologico e naturalistico**. I luoghi di interesse includono le aree archeologiche delle **Necropoli rupestri** (San Giovenale, Luni sul Mignone, Petrolo e i resti della città antica) con le sue monumentali **tombe a dado** e le suggestive **vie cave**, il centro storico medievale, la **Biblioteca comunale** e il **Museo Civico**. L'**enogastronomia** locale narra la storia del territorio attraverso i sapori dei prodotti tipici come il tartufo, l'olio e il vino.



Canale Monterano

Con circa **4.100 abitanti**, Canale Monterano si estende tra i Monti Sabatini e la Maremma, in un paesaggio che unisce natura e storia. Il suo *genius loci* è il legame con l'acqua, elemento che ha plasmato il territorio e le sue risorse, dalle sorgenti termali agli antichi acquedotti. La sua vocazione si basa sul **turismo naturalistico, storico e termale**. Tra i **luoghi di interesse**, spiccano la **Riserva Naturale Regionale Monterano**, con le rovine del borgo antico, le **Terme di Stigliano** e il **centro storico**. Tra gli **eventi annuali**, la **Sagra del Tartufo** che celebra le eccellenze del luogo.



Cerveteri

Con oltre **38.000 abitanti**, Cerveteri si trova su un'altura di tufo tra il Mar Tirreno e le colline, in un paesaggio di vigneti e uliveti. Il suo *genius loci* è la profonda identità etrusca che convive con la vivace vita moderna. La vocazione del borgo è un mix di **turismo culturale, balneare e agricolo**. Tra i luoghi di interesse per la candidatura: la **Necropoli della Banditaccia** e il **Museo Archeologico Nazionale Cerite** (entrambi siti del **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia PACT**), il centro storico con il **Palazzo Ruspoli** e i borghi medievali del Sasso e di Ceri. L'offerta turistica è arricchita dalle località balneari di Cerenova e Campo di Mare, dove le caratteristiche marine favoriscono la pratica di numerosi sport acquatici. Il territorio è valorizzato dai "Sentieri Etruschi", sentieri naturalistici e archeologici che si snodano tra boschi, canyon naturali e siti archeologici.



Civitavecchia

Con oltre **51.500 abitanti**, Civitavecchia è un'importante città portuale sul Mar Tirreno, il cui porto è uno dei più importanti d'Italia per traffico crocieristico. Le radici della città affondano in un insediamento etrusco, ma la sua importanza inizia con i Romani quando nel II secolo d.C. l'imperatore Traiano fece costruire l'antico porto, dando il nome di Centumcellae alla città. Il suo *genius loci* è il legame con il mare e il porto, fulcro della sua identità storica, marinara e commerciale fin dall'epoca romana, e la vocazione del territorio è un mix di **turismo crocieristico e culturale**, unito a un ruolo di **polo energetico e logistico**, per la presenza di infrastrutture strategiche. Tra i luoghi di interesse spiccano il **Porto di Traiano** (antico fulcro della città), il **Forte Michelangelo** e la **fontana del Vanvitelli** (simboli architettonici del porto), l'**Archeologica delle Terme di Traiano** (o taurine) e il monumento naturale della Frasca, la **Necropoli della Scaglia**, i **Bagni della Ficoncella** e il **Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia**.



Ladispoli

Con circa **40.000 abitanti**, Ladispoli si affaccia sul Mar Tirreno, caratterizzata dalle sue uniche spiagge di sabbia nera. Il suo *genius loci* è la natura di "città giardino" e la sua identità è legata al mare e alla natura. La vocazione della città è prevalentemente **turistica e balneare**, ma anche **naturalistica e culturale**. I luoghi di interesse includono le spiagge, il **Monumento Naturale Palude di Torre Flavia** (area naturale protetta e importante sito per il birdwatching), l'Oasi faunistica del WWF del **Bosco di Palo** e l'imponente **Castello Odescalchi**. A Palo è legato anche l'epilogo della vita di Caravaggio che qui sbarcò per il suo ultimo approdo. Tra gli **eventi annuali** più noti, spicca la **Sagra del Carciofo Romanesco**, che celebra il prodotto tipico e attira visitatori da ogni parte del mondo.



Montalto Di Castro

Con circa **9.000 abitanti**, Montalto di Castro si estende su un territorio che unisce un litorale sabbioso a un'area ricca di storia e natura. Il suo **genius loci** è il dualismo tra l'identità marinara e quella storico-agricola. La vocazione del borgo è un mix di **turismo balneare, archeologico e naturalistico**. I luoghi di interesse includono il borgo antico con il suo **Castello Orsini**, il **Parco Archeologico di Vulci**, il **Museo Nazionale Archeologico** e il **Castello della Badia**, il teatro Lea Padovani. Il territorio è legato ad una lunga storia di produzione energetica per la presenza di centrali ed oggi è un polo importante per le energie rinnovabili. Eventi come la **Sagra della Maremma** celebrano le tradizioni locali.



Monte Romano

Con oltre **2.000 abitanti**, Monte Romano nasce e si sviluppa ai piedi del Poggio della Rotonda caratterizzato da querce secolari. Il suo **genius loci** è una profonda identità agricola e rurale che affonda le radici nella storia. Attraversato dal **cammino CAI 103 Tuscia**, la sua vocazione si basa sul **turismo storico, naturalistico e gastronomico**. I luoghi di interesse sono il borgo antico medievale e rinascimentale, e la **tenuta agricola della Rocca Respampani**, un tempo di proprietà dell'Ospedale del Santo Spirito in Sassia. Monumenti come la Torre dell'Orologio e la Fontana del Mascherone arricchiscono il centro storico. Tra gli **eventi annuali**, spicca la **Sagra della Carne Maremmana** che celebra le tradizioni e i prodotti tipici del luogo.



Santa Marinella

Con i suoi oltre **18.400 abitanti**, Santa Marinella si estende lungo la costa laziale tra mare e colline. Il territorio racconta di importanti insediamenti, ancora oggi luoghi di interesse: l'area sacra di **Pyrgi** (l'antico porto etrusco), la villa romana di Ulpiano, le peschiere e Castrum Novum, il Castello di Santa Severa, le Ville Liberty, il **Castello Odescalchi** e la **Torre Chiaruccia**, sede del Museo Marconiano. Nel '900 la cittadina è stata set di importanti produzioni cinematografiche e ha visto la presenza di numerosi attori e registi, come Ingrid Bergman, Roberto Rossellini e Federico Fellini. Il suo **genius loci** è nella natura di luogo di approdo e di rifugio per artisti e intellettuali e la sua vocazione è prevalentemente **turistico-balneare e culturale**.



Tolfa

Tolfa con **4.800 abitanti** è un borgo dei Monti della Tolfa, caratterizzato da un forte **genius loci** rurale e storico. Celebre per il **Cavallo Tolfetano** e per l'artigianato del cuoio (**catana**), lega la sua identità a tradizioni agricole e buttere. La vocazione è turistica, con focus naturalistico, storico e culturale: rovine del castello medievale, palazzi rinascimentali, biodiversità protetta (ZPS e SIC). Ospita una comunità norvegese attiva e festival di rilievo internazionale come TolfaJazz e TolfArte.



DMO ETRUSKEY E.T.S.

La DMO Etruskey è un'Associazione Ente Terzo Settore (E.T.S.) pubblico-privata che, oltre ai 12 comuni, comprende una rete di soci privati: grandi aziende, piccole e medie imprese dell'industria culturale e creativa, a livello nazionale e internazionale, della filiera dell'agricoltura, dell'enogastronomia e del turismo, con eccellenze della ristorazione e della ricettività, della formazione, dell'assistenza alle imprese e della progettazione. Ci sono anche le comunità dei piccoli borghi, che rappresentano un modello attivo sul territorio per la conservazione delle tradizioni e del loro racconto, ed è presente l'associazionismo locale e di categoria, che con le proprie reti, in modo capillare coordina gli interventi sul territorio. Una compagine variegata di soggetti, che, ciascuno per le proprie competenze, mette a disposizione della rete il know-how e le risorse per costruire un percorso sostenibile e funzionale al raggiungimento degli obiettivi condivisi anche con i soci pubblici.



4. PARTNER DI CANDIDATURA

I **partner di Tarquinia Capitale Italiana della Cultura 2028** coinvolti nel progetto culturale insistono sulla parte di territorio dell'Etruria Meridionale interessata alla candidatura e **partecipano alla costruzione dell'identità unica dell'area** sulla quale interagiscono tra di loro e con i comuni, ciascuno per le proprie competenze. Per l'anno della Capitale Italiana della Cultura i partner mettono a disposizione **spazi, risorse gestionali, di promozione e comunicazione**, condividendo il raggiungimento dell'obiettivo comune di fare della cultura un volano per lo sviluppo dell'area in continuo dialogo e scambio coi i soci della DMO Etruskey.



Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)

Il **Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)** è un istituto autonomo del Ministero della Cultura di rilevante interesse nazionale. Istituito nel 2021, è entrato in funzione nel 2022. Comprende 4 siti: la **Necropoli della Banditaccia di Cerveteri**, con migliaia di sepolcri rupestri che riproducono la "città dei vivi", e la **Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia**, con 6000 sepolcri scavati nella roccia e oltre 200 tombe a camera dipinte che narrano la vita quotidiana degli Etruschi, entrambe iscritte nella lista UNESCO del patrimonio mondiale dell'umanità dal 2004, il **Museo Archeologico Nazionale Cerite** presso la Rocca Medievale di Cerveteri e il **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** ospitato nel palazzo rinascimentale più importante della città, Palazzo Vitelleschi.



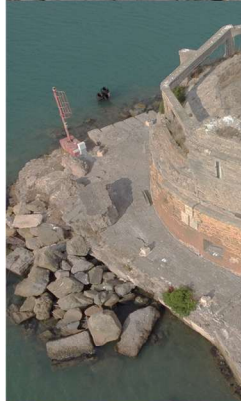
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Villa Giulia a Roma è una dimora extraurbana rinascimentale voluta da papa Giulio III, realizzata da Jacopo Barozzi da Vignola e Bartolomeo Ammannati e affrescata da Prospero Fontana. Dal 1889 la villa ospita un museo statale che è divenuto il più rappresentativo museo etrusco nel panorama italiano e internazionale. Il **Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia**, istituto museale dotato di autonomia speciale dal Ministero della Cultura, espone alcune delle più significative testimonianze artistiche etrusche provenienti dalle grandi città-stato dell'Etruria Meridionale, come l'**Apollo di Veio**, il **Sarcofago degli Sposi** e gli **affreschi della Tomba del Letto Funebre di Tarquinia**.



Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio

La **Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio** nasce nel 2014 con la riforma del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di coordinare e potenziare le attività di valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura italiani. Quelli gestiti dalla Direzione coinvolti nella candidatura che saranno valorizzati nel progetto per la capitale della cultura: **il Museo Archeologico di Vulci e il Castello della Badia, il Museo Archeologico Nazionale, la Chiesa di San Pietro e la Chiesa di Santa Maria Maggiore di Tuscania, il Museo Archeologico Nazionale e l'Area Archeologica delle Terme di Traiano (o taurine) di Civitavecchia.**



Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale

La **Soprintendenza**, attiva dal 2016, assicura sul territorio dell'Etruria Meridionale la tutela del patrimonio culturale e amministra un ampio sistema di aree archeologiche, tra cui le seguenti interessate dalla candidatura: **il Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, l'Antiquarium e area archeologica di Pyrgi (Santa Severa), la necropoli della Scaglia e la Villa di Traiano a Civitavecchia, parte delle aree esterne della Necropoli della Banditaccia di Cerveteri e della Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia e la Necropoli detta "Madonna dell'Olivo" di Tuscania.**



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale

L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale è l'ente **ente vigilato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti** del territorio portuale entro la cui circoscrizione territoriale sono compresi i porti di Fiumicino, Gaeta e **Civitavecchia**, che insiste sull'omonimo comune interessato alla candidatura. L'ente indirizza, programma, coordina, promuove e controlla le operazioni portuali e le attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, necessariamente in **stretta collaborazione con il Comune per la disciplina degli ambiti di interazione porto-città** e per uno sviluppo organico delle predette attività industriali, commerciali e turistico-ricreative portuali, che incidono sull'ambito territoriale comunale e regionale.

Facendo seguito alla mozione n. 299 del 18.09.2024, approvata in Consiglio Regionale nella seduta n. 57 del 24.09.2024, con la quale si impegnava la Giunta Regionale a sostenere la candidatura delle città della Regione Lazio a Capitale

Italiana della Cultura 2028, l'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, con lettera protocollata con n. 939359 e inviata in data 24 settembre 2025 al Comune di Tarquinia, ha dato "Comunicazione di sostegno istituzionale alla candidatura del Comune di Tarquinia" e ha dichiarato che "è volontà di questa amministrazione, ed in particolare dell'Assessorato alla Cultura, sostenere progetti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, volti a mettere in rete patrimoni archeologici, artistici e ambientali di straordinario valore, favorendo la creazione di un sistema culturale policentrico e dinamico" e manifesta la disponibilità "alla partecipazione ad un tavolo di lavoro congiunto che individui le modalità più idonee per sostenere, anche attraverso le programmazioni regionali di settore, alcune delle iniziative più significative contenute nel vostro progetto". Con questa comunicazione il progetto di candidatura del comune di Tarquinia potrà contare sul sostegno istituzionale della Regione Lazio.



**REGIONE
LAZIO**

5. ETRURIA MERIDIONALE - L'IDENTITÀ DEL TERRITORIO

Tarquinia e gli altri 11 comuni in rete, che sono divisi tra le province di Viterbo e Roma, rappresentano un territorio costituito da un'area vasta e diversificata di oltre 1.300 km², con 80 km di costa sul Mar Tirreno e una popolazione residente di circa 250.000 abitanti. Fanno parte dell'Etruria Meridionale, culla della civiltà etrusca, **un territorio dalla storia complessa e affascinante, dove i resti archeologici si fondono con la natura incontaminata, le tradizioni agricole e la vivace cultura marittima**: tante anime che conferiscono all'area un'identità plurale, forgiata nel corso dei millenni e caratterizzata da una profonda interazione tra l'ambiente e le comunità che l'hanno abitata e che tuttora la vivono.

Negli ultimi anni l'Etruria Meridionale è stata oggetto di iniziative volte a progettare e definire una nuova area territoriale nell'intento di soddisfare particolari criteri di crescita. In particolare la **Regione Lazio** con la **Legge sull'Etruria Meridionale** (Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2022) ha approvato il *Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale* per i comuni compresi nei territori dell'Etruria Meridionale ricadenti nella Città metropolitana di Roma Capitale e nella Provincia di Viterbo², quale **ambito territoriale strategico per lo sviluppo commerciale, turistico e occupazionale della Regione**. Il piano straordinario finanzia ogni anno degli interventi per la realizzazione di un sistema integrato e partecipativo di sviluppo dell'area in grado di coniugare il patrimonio archeologico, storico, artistico, culturale e ambientale presente sul territorio con le opportunità di crescita economica e occupazionale dello stesso. Rientrano nel piano straordinario tutti i comuni candidati che dal 2023 hanno impegnato queste risorse per la valorizzazione ambientale, l'implementazione delle infrastrutture viarie e portuali, la produzione agricola e ittica, la crescita turistica e culturale.

La filosofia che ispira la Legge sull'Etruria Meridionale è in linea con quella della candidatura di Tarquinia e degli altri comuni: entrambe rispondono ad un'esigenza di definizione e crescita di una nuova area territoriale nell'ambito di una pianificazione strategica. La candidatura quindi è importante anche per l'**Etruria Meridionale**, in quanto innesca un processo di **costruzione sociale** attraverso cui le comunità locali attribuiscono un significato condiviso ad alcune caratteristiche specifiche dell'area, definendo così orientamenti e obiettivi unitari per il futuro. Sono diversi, infatti, gli elementi identitari del territorio: l'ampia presenza di reperti archeologici di epoca etrusca, romana e medievale, una narrativa che si basa sulle tradizioni rurali antiche legate alla Maremma laziale e all'Etruria, un forte attaccamento alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico, una consolidata tradizione marittima e balneare nelle località costiere. In virtù di questi temi identitari la candidatura di Tarquinia assume un valore strategico per l'intero territorio dell'Etruria Meridionale del Lazio.

Qui rise l'Etrusco, un giorno, coricato, con gli occhi a fior di terra, guardando la marina"

Vincenzo Cardarelli

² Comuni di Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Tolfa, Manziana, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino, Tarquinia, Monte Romano, Tuscania, Montalto di Castro, Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Oriolo Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia



PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E STORICO ARTISTICO

Tarquinia e il territorio dell'Etruria Meridionale raccolgono un'eredità antica, che dagli insediamenti di epoca villanoviana nel IX secolo a.C. vede germogliare una delle civiltà del Mediterraneo che più di altre ha determinato i destini della penisola italiana e della stessa città di Roma. Gli Etruschi abitano un paesaggio che arriva ai nostri tempi quasi intatto e conserva le loro tombe, numerosissime nelle aree delle necropoli dei grandi centri urbani della costa, Cerveteri, Tarquinia e Vulci, vere e proprie metropoli del passato, e diffuse nelle aree più interne, scavate nella roccia tufacea, protette dalla vegetazione rigogliosa di una natura indomita.

Le tombe raccontano i colori della vita e la sua prosecuzione dopo la morte, resti di una speranza che abbiamo la possibilità di leggere nelle pitture parietali della Necropoli di Monterozzi e nelle fattezze delle camere funerarie della Necropoli della Banditaccia, che con i tumuli e le “palazzine” disposte lungo assi viari, ripropone in modo monumentale la città dei vivi. **Tombe scavate nella roccia tufacea, rupestri, nelle necropoli del Petrolo a Blera e di San Giuliano a Barbarano Romano, di Pian della Conserva a Tolfa, ma disseminate ovunque lungo le strade e i sentieri**, testimoniano anche la presenza dei tanti villaggi e città minori in tutto il territorio.

Poco rimane delle città di epoca etrusca: la continuità abitativa nei secoli ha sovrapposto o dimenticato gli antichi villaggi, e scavi ancora in corso, consentono di raccogliere dati e informazioni preziose. A San Giovenale, nel comune di Blera, si trova un sito archeologico che presenta delle strutture urbane, e a Tarquinia, nell'area della Civita, sono visibili i resti di un grande tempio dal quale provengono i **Cavalli Alati**, a cui si ispira il titolo della candidatura, conservati presso il **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Un altro tesoro restituito dal passato, le lamine d'oro con iscrizioni in lingua etrusca e fenicia, oggi conservate presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, proviene da un'area sacra dove si ergevano due grandi templi sulla costa, a ridosso di Pyrgi, uno dei tre porti di Caere.

Popolo di mercanti e navigatori, gli Etruschi costruivano approdi sicuri lungo la costa, e i Romani, dopo di loro l'hanno “popolata” anche di ville con peschiere, i cui resti sono ancora visibili tra Civitavecchia e Santa Marinella, oltre al grande porto costruito da Traiano. Una continuità abitativa che impone una nuova identità al territorio, dove le città in epoca romana si arricchiscono di impianti termali e i collegamenti sono caratterizzati da importanti assi viari con stazioni di posta e nuovi insediamenti, come quello di Castrum Novum a Santa Marinella. Roma interviene nel territorio distruggendo le città etrusche e ricostruendo le proprie, come a Vulci, spesso proprio nello stesso sito, respirando però la cultura greca che era già arrivata dal mare, e utilizzando le tecniche edilizie e idrauliche che questa civiltà aveva già introdotto e sperimentato per secoli prima di loro. Con la caduta dell'Impero Romano, il territorio si spopola gradualmente, arriva il potere della Chiesa che scrive una nuova pagina, che nei secoli racconta di piccoli borghi arroccati su costoni di tufo nelle aree più interne e di torri e fortificazioni sulla costa. Dalle chiese romaniche di Tuscania, ai villaggi di epoca medievale, fino ai castelli e ai bastioni sul mare a Civitavecchia, Santa Marinella e Ladispoli, nel territorio dei comuni candidati con Tarquinia Capitale Italiana della Cultura 2028, si attraversano secoli ricchi di storie. La città di Tarquinia le raccoglie tutte.

Scavi archeologici

Nell'Etruria meridionale istituzioni, università, enti di ricerca e privati, italiani e stranieri, investono storicamente risorse in scavi archeologici

e studi che mirano a far luce sulla civiltà etrusca, esplorando tombe e resti. Al territorio sono legate anche figure importanti di **archeologi** e studiosi della civiltà etrusca come **Massimo Pallottino**, considerato il fondatore dell'etruscologia, Mario Moretti e Mario Torelli, e di queste ricerche esiste anche un'importante **documentazione** nell'**Archivio Storico dell'Istituto Luce**.

A giugno 2025 uno degli ultimi straordinari ritrovamenti: nell'area di **San Giuliano a Barbarano Romano** è stato rinvenuto un tumulo funerario integro risalente alla fine del VII secolo a.C.. La scoperta è avvenuta nell'ambito di una campagna di scavo condotta dalla **Baylor University (Texas)**, sotto la direzione scientifica del **Prof. Davide Zori**. La tomba, sigillata da oltre 2.600 anni, ha restituito una camera sepolcrale mai stata violata con all'interno un corredo funerario e i resti di quattro individui adagiati su letti scolpiti nel nenfro. Le indagini si sono svolte su concessione del **Ministero della Cultura**, in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale**, sostenute dal comune di **Barbarano Romano** e dal **Parco Regionale Marturanum**. La scoperta ha avuto un grande riscontro mediatico e ha rappresentato un esempio virtuoso di cooperazione culturale tra enti italiani e accademie straniere, e ha dimostrato quanto sia strategico valorizzare aree ancora fuori dai circuiti turistici più battuti ma dal forte potenziale scientifico, culturale e formativo.

I tombaroli

Il termine **tombaroli** si riferisce a coloro che scavavano abusivamente tombe antiche per trafugare reperti archeologici e destinarli al mercato nero. Il fenomeno ha interessato per tanti anni il territorio dell'Etruria Meridionale, combattuto grazie ad un importante lavoro svolto dalle forze dell'ordine e dalle istituzioni che si occupano di prevenzione e repressione di reati contro il patrimonio culturale, come il furto e lo scavo clandestino.



PATRIMONIO NATURALE

Il paesaggio, modellato da millenni di attività vulcanica e antropica, è parte integrante della cultura del territorio dove boschi, colline e monti sono luoghi di conservazione e, al tempo stesso, spazi di scoperta: è un **patrimonio naturale dove la natura si intreccia con le tracce storiche**. Numerose sono le **aree naturali protette**, a dimostrazione dell'unicità e della ricchezza del territorio: il **Parco Regionale Marturanum a Barbarano Romano** e la **Riserva Naturale Regionale di Canale Monterano Monterano** sono scrigni di tesori del passato; anche la **fauna** e l'**avifauna** che popolano il litorale sono tutelate in numerose aree protette, dalla **Riserva Naturale delle Saline di Tarquinia**, al **Monumento naturale La Frasca a Civitavecchia**, al **Monumento Naturale Palude di Torre Flavia a Ladispoli**, piccolo gioiello di natura incontaminata per gli amanti del birdwatching.

Le aree più interne vedono ampi terreni adibiti al pascolo e colline, tra i **Monti della Tolfa** e i **Colli Ceriti**, propongono piacevoli itinerari tra antichi insediamenti abbandonati e cascatelle. L'acqua dei numerosi torrenti e fiumi come il **Mignone** e il **Marta**, in passato navigabili, segna il territorio verso il mare, che li accoglie in zone umide e paludose, con dune sabbiose. L'origine vulcanica del territorio viene costantemente ricordata dalla presenza di zone termali a **Vulci**, a **Civitavecchia** e a **Canale Monterano**, dove sono presenti vasche di impianti di epoca etrusca e terme romane.

Cammini

Il paesaggio presenta naturalmente sentieri che invitano all'esplorazione del patrimonio naturale e nel corso degli ultimi anni è migliorata la progettualità e la sensibilità verso il turismo lento che ha incrementato la realizzazione di cammini per il turismo *outdoor*. Si segnalano:

Cammino CAI 103 Tuscia della Provincia di Viterbo che, partendo da Orte, attraversa nella sua ultima parte i territori di Barbarano Romano, Monte Romano e Tarquinia;

Cammino dei Tre Villaggi (C3V), il cammino ad anello “più piccolo d’Italia” che parte e arriva a Villa San Giovanni in Tuscia e attraversa Barbarano Romano e Blera;

Cammino lungo la Via Clodia che segue l’antica via romana costruita seguendo le antiche strade etrusche, attraversa Barbarano Romano e Blera;

Cammino tra Terra e Mare che passa per Blera, Tolfa, Allumiere e arriva a Civitavecchia dove si può ritirare la pergamena del “vagabondo tra terra e mare”;

Cammino dei Minatori ad Allumiere è un cammino a tre anelli che ripercorre le antiche vie utilizzate dai minatori;

Cammino di Hasekura e dei martiri giapponesi che ripercorre l’antico itinerario compiuto dall’ambasciatore giapponese Hasekura Tsunenaga in visita a Civitavecchia e al Vaticano nel XVII secolo.

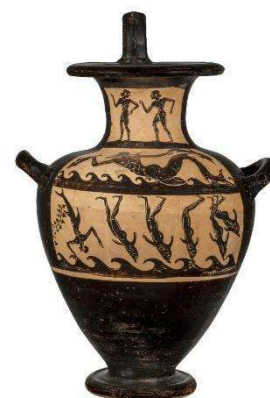
IL MARE

Il mare è uno degli elementi identitari del territorio grazie a una consolidata tradizione marittima documentata fin dalle origini etrusche (gli etruschi erano chiamati i “Pirati del Tirreno” perché considerati temibili dominatori dei mari e venivano raffigurati come delfini).

Nella storia del territorio il mare non solo definisce e arricchisce il paesaggio, ma è **profondamente radicato nella cultura locale, avendo influenzato la vita delle comunità costiere, anche dal punto di vista economico.**

La storia del porto di Civitavecchia, fondato dall’imperatore Traiano nel 108 d.C. come porta di Roma e rappresentando per molti secoli il fulcro degli scambi e dei contatti tra i popoli dell’antico “Mare Nostrum”, lo dimostra.

Oggi la gestione sostenibile delle aree e località costiere, che hanno anche una tradizione balneare, richiede un equilibrio tra la protezione delle bellezze naturali, degli aspetti sociali e dello sviluppo delle attività economiche, in particolare quelle legate al turismo e al tempo libero. In questa prospettiva, la crescita economica della costa deve mirare a ristabilire due equilibri fondamentali, quello ambientale e quello del turismo, e la



Regione Lazio è stata la prima regione d’Italia a mettere in campo delle politiche in questa direzione. Con l’approvazione di una **legge sulla Blue Economy** (Legge regionale n. 2 del 24 febbraio 2022) ha istituito un apposito Fondo per lo sviluppo della Blue Economy per i 24 Comuni litoranei e isolani della regione, tra cui i comuni interessati alla candidatura, Tarquinia, Civitavecchia, Montalto di Castro, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli. La valorizzazione dei beni culturali e ambientali sugli arenili, il potenziamento dell’inclusività sociale delle spiagge libere, la riduzione dell’inquinamento e la protezione dell’ecosistema marino, le attività di ricerca, sportive e ricreative sono alcuni dei settori della **Blue Economy** e **i comuni costieri della candidatura che usufruiscono di questo fondo hanno un ruolo cruciale nello sviluppo dell’economia del mare, anche dal punto di vista sociale e culturale.**

Salone del Mare

La **Regione Lazio** come previsto dal Piano annuale operativo per la promozione dello sviluppo nei settori della Blue economy, ad ottobre 2025 lancerà gli **Stati Generali della Blue Economy** del Lazio e nel 2026 ospiterà il **Salone del Mare**, un evento diffuso su tutto il territorio che sarà da vetrina per l’intera industria marittima regionale, per attrarre operatori e investitori da tutto il mondo, in collaborazione con l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Lazio Blue Route

Il **Lazio Blue Route** è il primo progetto pilota nel Lazio ideato per promuovere un nuovo modello di sviluppo costiero, che intende creare un **Itinerario Culturale Europeo**, riconosciuto dal Consiglio d'Europa, che unisce le destinazioni marittime in un'unica iniziativa (da Montalto di Castro fino a Roma, con tappe che collegano Tarquinia, Allumiere, Civitavecchia, Santa Marinella, Ladispoli, Cerveteri e Fiumicino). La **Lazio Blue Route** integra i principi della Blue Economy, coniugando turismo lento, valorizzazione ambientale, cultura marittima ed enogastronomia, e punta a rendere il mare una risorsa fruibile 365 giorni l'anno.

Sport

Il territorio con i suoi sentieri è meta di amanti dello sport all'aria aperta come **trekking e ciclismo**. Le **strade di ghiaia** sono una prerogativa del territorio che negli ultimi anni sta attirando una comunità sempre più vasta di ciclisti che pedalano sulle bici gravel. Il litorale, con spiagge sabbiose, insenature rocciose e un clima favorevole, offre la possibilità di praticare **sport acquatici** come il surf, la vela, il nuoto, lo snorkeling e il diving. Sono molti i campioni che sono cresciuti e si sono allenati su questo territorio, come i surfisti **Leonardo Fioravanti e Marta Begalli** di Cerveteri. L'attenzione per il surf ha portato nel 1999 alla nascita a Santa Severa dell'**Italia Surf Expo**, un festival estivo dedicato al mondo del surfing, che nel tempo è diventato un evento di riferimento per la cultura legata a questo mondo.

La possibilità di fare sport all'aria aperta attrae un turismo attivo e di prossimità, sempre più attento all'ambiente e alla sostenibilità. Una scelta che, dopo il COVID, sta diventando anche quella di nuovi residenti, che decidono di trasferirsi nei comuni della DMO Etruskey, dove vivere una dimensione più "a misura" d'uomo e più a contatto con la natura.

AGRICOLTURA

L'Etruria Meridionale ha una profonda e radicata **vocazione agricola**, che si intreccia con un ricco patrimonio culturale immateriale: la produzione enogastronomica, gli allevamenti e le tradizioni, tramandate di generazione in generazione, si rinnovano grazie all'innovazione e alla ricerca, con una grande attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione dei prodotti tipici.

Nel territorio, inoltre, nella gestione delle proprietà collettive (terreni agricoli e forestali) rivestono un ruolo fondamentale le **Università Agrarie di Tarquinia, Monte Romano, Tolfa e Civitavecchia**, i **Biodistretti Maremma Etrusca e Monti della Tolfa e quello Etrusco-Romano**, promuovendo pratiche agricole a basso impatto ambientale e sostenendo lo sviluppo locale, con particolare attenzione alla conservazione di tradizioni e beni comuni.

Tarquinia si distingue per la produzione di cereali, la zootecnia (con allevamenti di bovini di razza maremmana), i prodotti DOP e IGP e la sua tradizione **vitivinicola** millenaria. **Allumiere e Tolfa** sono note per l'allevamento di **bovini di razza maremmana** e di **equini di razza tolfetana**. **Blera, Canino e Tuscania** sono vocati alla coltivazione di grano, vite e olivo (Olio Extra Vergine di Oliva Canino DOP) e l'asparago verde IGP. L'area litoranea, con **Cerveteri e Ladispoli**, è storicamente vocata alla produzione di ortaggi e frutta, e a **Santa Marinella**, conosciuta per l'agricoltura di prossimità, sono presenti mercatini ortofrutticoli a chilometro zero. L'intero territorio è ricco, quindi, di **prodotti tipici** che appartengono alle tradizioni e alla cultura che vengono promossi in numerosi eventi enogastronomici durante tutto l'arco dell'anno.

PATRIMONIO IMMATERIALE

La **vocazione artigianale** dell'Etruria Meridionale è un riflesso della sua storia millenaria e delle sue tradizioni rurali e marinare, che si distinguono per varietà e uso di materiali naturali, con un forte legame tra antica tradizione etrusca e territorio. L'intera area vanta una fiorente lavorazione della **ceramica** di ispirazione etrusca (Tarquinia, Cerveteri, Tuscania), del **cuoio** (Tolfa, Allumiere), del **ferro battuto** (Tuscania), del **legno** (Canale Monterano, Blera), legati alle tradizionali attività agricole e pastorali, e di oggetti in **corda** (Civitavecchia, Santa Marinella) per reti da pesca, articoli navali e souvenir artigianali a tema marittimo. L'artigianato nel territorio non è solo una forma di produzione economica, ma anche una profonda espressione culturale, in cui le botteghe sono spesso a conduzione familiare e impegnate nel tramandare antichi saperi e tecniche. L'artigianato, inoltre, gioca un ruolo fondamentale nella valorizzazione turistica del territorio, offrendo ai visitatori prodotti autentici che raccontano la storia e l'identità locale. Mestieri artigianali, tradizioni e le feste popolari sono legami sociali che mantengono viva la **memoria collettiva** e le comunità locali sono il vero cuore pulsante del territorio.

La catana

A Tolfa è legata la borsa di cuoio chiamata **catana** o **borsa tolfetana**, storica borsa in cuoio che da “tasca dei cacciatori” alla fine dell'800 è diventata “sacca a tracolla dei butteri”, e poi ancora simbolo della rivolta ideologica dei giovani degli anni '70 e oggi accessorio alla moda. Inconfondibile per le sue forme, tondeggianti alla base, con la chiusura a fibbia e la tracolla, è realizzata interamente a mano. Promuovere la catana oggi significa valorizzare l'artigianato locale della lavorazione del cuoio e recuperare un patrimonio artigianale che può continuare a dare lavoro.



I poeti a braccio

Tradizione identitaria dell'Etruria Meridionale è la **composizione improvvisata poetica in ottava rima**, il cosiddetto **canto a braccio** che affonda le radici nell'antico mondo agricolo-pastorale del VII secolo a.C.. Si tratta di una forma di poesia popolare, legata alla natura, alla saggezza, ai buoni sentimenti ma anche ai temi sociali, che ha visto sfidarsi nel tempo poeti contadini o poeti cantori in tenzoni poetiche su vari temi, in cui creare in maniera estemporanea strofe di otto versi, endecasillabi, declamandoli con il gorgheggio. La **poesia a braccio** è una tradizione che accomuna tutti i comuni della candidatura e che ha visto figure importanti come i tarquiniesi **Riccardo Colotti** e **Titta Marini**. È un'arte popolare che non si è persa nei secoli grazie a tanti poeti a braccio del territorio che hanno continuato a praticarla e alle associazioni del territorio che continuano a mantenere viva un'espressione orale che rappresenta il senso di appartenenza di una comunità. Oggi **Francesco Guccini**, **David Riondino** e **Roberto Benigni** la praticano ancora.

“Poeti si nasce. Ci sarà pure della gente che spendono/La vita a legge’ Ariosto e Tasso, possono pure legge’/migliaia di ottave, ma senza il dono di natura, non/riusciranno mai a fare una sola ottava”

Riccardo Colotti

ARTI

Numerosi sono gli scrittori che prima di **Vincenzo Cardarelli** hanno evocato o descritto Tarquinia e l'Etruria meridionale, tra questi autori classici greci e romani, studiosi rinascimentali, viaggiatori del *Grand Tour*. Singolare la figura della viaggiatrice inglese **Elizabeth Caroline Hamilton Gray** (1801-1887), prima donna alla scoperta dell'Etruria resa famosa dalla sua opera letteraria **Tour to the Sepulchres of Etruria in 1839** in cui raccontò le escursioni “sul campo” a Veio, Cerveteri, Tarquinia, Vulci, Tuscania. È noto anche il viaggio che lo scrittore britannico **David Herbert Lawrence** (1885 –1930) intraprese nei luoghi etruschi nel 1927 e che raccontò nel suo famoso libro **Luoghi etruschi** lasciandoci una testimonianza indelebile delle pitture delle tombe etrusche di Tarquinia e nelle necropoli tagliate nel tufo.

Il paesaggio è rimasto negli occhi anche di tanti registi cinematografici, che lo hanno scelto come set per i loro film, ma anche come luoghi di villeggiatura. Al litorale è legata la figura di **Roberto Rossellini**, che trascorse l'infanzia a **Ladispoli** e poi acquistò una villa a **Santa Marinella** insieme a **Ingrid Bergman**, dove ospitò attori e registi famosi. Avvistato spesso anche **Totò** con **Franca Faldini**. Negli anni della *dolce vita* **Alessandro Blasetti**, **Federico Fellini**, **Vittorio De Sica** girarono in queste zone alcune scene dei loro film, alimentando un'industria cinematografica che in quegli anni creò un indotto importante e una **memoria condivisa**, oggi patrimonio di tutti. Famosa è la scena de *Il sorpasso* di **Dino Risi** ambientata lungo la Via Aurelia con **Vittorio Gassman** e **Jean-Louis Trintignant**. Ancora oggi il paesaggio e la storia del territorio affascinano i registi, ricordiamo **Alice Rohrwacher** che nel 2023 ha girato il film **La chimera**, che racconta di un archeologo sensitivo e di un gruppo di tombaroli che vendono resti etruschi ambientato in un borgo immaginario.

“Intorno a questi grandi tumuli erbosi, cinti da antichi basamenti in muratura, c'è una certa dolce tranquillità, una sensazione di intimità felice che spira ancora per il viale principale”

David Herbert Lawrence

Roberto Matta

Importante il legame tra il pittore e architetto cileno **Roberto Matta** (1911-2002) con Tarquinia e il territorio. L'ultimo dei surrealisti scelse Tarquinia quale propria residenza artistica, restaurando un antico convento passionista situato nei boschi tarquiniesi. L'influsso di Matta nel panorama artistico locale è scaturito nella creazione dell'**Etrusco Ludens**, un laboratorio in cui gli artigiani del posto ebbero modo di affinare le loro capacità a contatto con l'artista cileno, affascinato a sua volta dal mondo della ceramica antica. Ceramisti, maestri del legno, maestri del ferro e orafi hanno poi sviluppato linguaggi artistici propri dopo l'esperienza dell'Etrusco Ludens. Altro aspetto della presenza di Matta furono le edizioni del **Festival dell'umorismo** che negli anni '70 coinvolse artisti da tutto il mondo. Matta rappresenta un testimonial importante del territorio, essendo stata la sua arte fortemente influenzata dal patrimonio culturale locale.



LUOGHI DELLA CULTURA

Nel territorio sono presenti “**luoghi della Cultura**” statali, comunali e privati, quali biblioteche, archivi, musei, teatri e sale cinematografiche, che rappresentano un elemento di vivibilità, di vivacità del territorio e di divulgazione del patrimonio culturale ad esso correlato. Nella maggior parte dei casi sono spazi accessibili per i disabili motori.

15 Musei

11 Biblioteche

10 Archivi

9 Teatri

7 Sale cinematografiche

 COLLEGAMENTI

Il territorio è dotato di importanti **nodi strategici** in termini di accessibilità, quali punti di arrivo e partenza: aeroporto di Roma Fiumicino, linea ferroviaria Roma-Pisa, autostrada Roma-Tarquinia e porto di Civitavecchia. Per il trasporto pubblico su gomma, ad oggi sono presenti diversi servizi pubblici locali che collegano i comuni tra di loro e alle stazioni delle linee ferroviarie.

 FLUSSI TURISTICI

Sulla base dei dati **ISTAT** analizzati, il **panorama turistico** del territorio risulta dinamico e diversificato.

COMUNI DMO ETRUSKEY	ARRIVI	PRESENZE
	2023	2023
	252.408	1.087.373

Fonte: ISTAT

Solo nel 2023, **Tarquinia** ha registrato un elevato numero di visitatori, con 70.828 arrivi e 405.799 pernottamenti, di cui un quinto stranieri. Per l’anno successivo, i dati non sono rilevabili a causa di una parziale registrazione della Regione Lazio, proprio in relazione ad alcuni comuni del territorio.

L’**offerta ricettiva** è comunque in espansione, con una crescita significativa di strutture alberghiere, extra alberghiere e agriturismi, distribuite sia lungo la costa che nell’entroterra

COMUNE	STRUTTURE RICETTIVE 2024		
	ESERCIZI	CAMERE	POSTI LETTO
TARQUINIA	130	472	9.005
ALTRI COMUNI DMO ETRUSKEY	565	1.636	9.445
TOTALE	695	2.108	18.450

(Fonte: ISTAT)

Nello specifico di Tarquinia, la consultazione della Banca Dati delle Strutture Ricettive del Ministero del Turismo ha consentito di estrapolare i dati quantitativi relativi ad agosto 2025 in termini di strutture, camere e posti letto, suddivisi nelle diverse categorie di esercizi, evidenziando un incremento dell’offerta.

TARQUINIA	BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (MITUR) 2025		
	STRUTTURE	CAMERE	POSTI LETTO
ESERCIZI ALBERGHIERI	14	369	923
CAMPEGGI E AREE ATTREZZATE	4	---	6.612
ALLOGGI IN AFFITTO	14	61	153
AGRITURISMI	24	154	385
CASE PER FERIE	9	24	60
BED AND BREAKFAST	18	41	105
ALTRI ALLOGGI PRIVATI	278	559	1.398
TOTALE	361	1.208	9.624

TURISMO CROCIERISTICO

I flussi turistici sono fortemente influenzati da Civitavecchia, che nel 2024 ha stabilito un record di 3,6 milioni di passeggeri. L'incremento del 3,4% rispetto all'anno precedente evidenzia una crescita costante, e l'alto numero di passeggeri in "turnaround" (1,7 milioni), che partono da e arrivano a Civitavecchia per la loro crociera, suggerisce un impatto economico significativo sul territorio, in considerazione della possibilità di soggiornare anche solo qualche notte prima o dopo l'imbarco.



TURISMO ACCESSIBILE

Le iniziative per l'inclusività, come il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), dimostrano un impegno per rendere il territorio accogliente per i turisti con disabilità.



RISORSE TERMALI

La presenza di stabilimenti termali a Civitavecchia, Canale Monterano e Vulci rappresenta un potenziale di sviluppo turistico ancora da valorizzare.



6. UN TERRITORIO IN TRASFORMAZIONE

Gli investimenti attuali e futuri dei Comuni, previsti fino al 2027, testimoniano la volontà di trasformare il territorio a sostenere la candidatura di Tarquinia a Capitale Italiana della Cultura 2028 con risorse che si concentrano su tre aree chiave, funzionali alla creazione di una forte "identità" territoriale:

- ❖ **Recupero dei borghi e dei centri storici:** non si tratta solo di salvaguardare il patrimonio, ma anche di attuare una vera e propria rigenerazione urbana. L'obiettivo è rendere i piccoli centri più attraenti per un numero crescente di persone che scelgono di vivere in queste realtà, preferendole ai grandi centri urbani.
- ❖ **Riqualificazione di edifici storici:** vengono recuperati edifici storici per creare nuovi spazi e servizi dedicati a cultura, arte e residenze d'artista. Questo mira a rivitalizzare e dare nuova linfa vitale alle comunità locali.
- ❖ **Investimenti nell'accessibilità:** si interviene sia per abbattere le barriere architettoniche che per realizzare nuove piste ciclabili e cammini lenti. Queste infrastrutture sono pensate per promuovere una "cultura slow", incoraggiando un'ospitalità diffusa e un'esperienza più profonda e consapevole del territorio.

L'obiettivo è ripensare il territorio in una prospettiva di sviluppo e di riconversione produttiva che vada oltre la candidatura, e il progetto culturale per l'anno della Capitale della Cultura terrà conto di questa grande trasformazione.

Legenda		€	Importo	Impatto	Culturale	Sociale	Economico	Ambientale	Turistico
Tarquinia									
2028	Accademia della ceramica		Nuovo centro formazione - produzione artistica per la ceramica, con vocazione educativa e turistica. Nasce dal recupero della Ex sede l'Etrusco Ludens	€	150.000				
	Nuovo parcheggio multipiano		Nuovo parcheggio di interscambio facilmente accessibile di 5.300 metri quadrati attrezzato con colonnine di ricarica veicoli elettrici e per sosta di biciclette.	€	90.000				
	Museo delle arti visive		Completamento dell'allestimento del palazzo Bruschi Falgari. Allestimento spazi dedicati a R.S. Matta, con esposizione pannelli ceramici, opere seriali, tele.	€	50.000				
2027	Recupero cartiera e mattatoio comunale		Restauro e rifunzionalizzazione di due edifici industriali dismessi, da destinare a centri per cultura, accoglienza e arti visive.	€	3.731.932				
2026	Ampliamento Biblioteca Comunale		Ampliamento della Biblioteca grazie alla riqualificazione di un ambiente adiacente che sarà dedicato ad attività educative e a residenza di artista.	€	245.000				
	Servizio di informazione ed accoglienza turistica		Rivisitazione appalto informazione ed accoglienza turistica e della gestione del circuito di visita comunale.	€	350.000				
	Valorizzazione del Sistema turistico locale		Viabilità pedonale dalla città alla Necropoli e installazione di aree di sosta che porteranno una valorizzazione del sistema turistico.	€	742.945				
	Restauro mura cittadine		Recupero cinta muraria tratto castro novo	€	150.000				

	Valorizzazione sito Unesco Cerveteri Tarquinia	Realizzazione prodotti di narrazione digitale e campagna di comunicazione	€ 439.000					
	Allumiere							
	Adeguamento sismico edifici pubblici	Adeguamento sismico palazzo comunale e camerale sede di Museo e Biblioteca: manutenzione straordinaria e adeguamento sismico	€ 620.000					
	Abbattimento barriere sensoriali	Abbattimento barriere luoghi della cultura con i fondi PNRR MIC3	€ 500.000					
2027	Intervento sulla Faggeta	Intervento sull'area della Faggeta	€ 169.979					
	Recupero Palazzo della Reverenda Camera Ap.	Recupero dell'edificio storico <i>Palazzo della Reverenda Camera Apostolica</i> per accoglienza	€ 200.000					
	Riqualificazione immobile area Faggeta	Riqualificazione immobile con destinazione ex base nato nel Parco monumentale del Faggeto	€ 1.000.000					
	Barbarano Romano							
2027	Restauro cinta muraria del centro storico	Restauro e messa in sicurezza della cinta muraria del centro storico e recupero delle mura del borgo.	€ 763.383					
	Completamento e messa in sicurezza della rupe	Completamento e messa in sicurezza della rupe per la conservazione del borgo	€ 1.594.789					
2026	Ampliamento e messa in sicurezza parcheggio	Messa in sicurezza e ampliamento del parcheggio di porta Canale per migliorare l'accessibilità al borgo	€ 180.000					
	Blera							
	Valorizzazione Museo Civico G. VI A. di Svezia	Intervento di valorizzazione del museo civico Gustavo VI Adolfo di Svezia: riallestimento sez. tematica "il cavallo e l'uomo"	€ 200.000					
2027	Rifacimento pavimentaz. del centro storico	Lavori di realizzazione nuova pavimentazione stradale nel centro storico di Blera volta alla riqualificazione urbana	€ 560.000					
	Realizzazione parcheggio pubblico	Realizzazione nuovo parcheggio nei pressi della stazione per migliorare l'accessibilità al Borgo	€ 259.858					
	Cerveteri							
2027	Riqualificazione lungomare	Riqualificazione urbanistica del lungomare, creazione di servizi, parcheggi ed aree per attività sportiva, area eventi	€ 2.000.000					
	Pista ciclopeditonale	La pista è il prolungamento di un tracciato già esistente con attraversamento del fosso Zambra	€ 2.000.000					
2026	Riqualificazione Piazza Aldo Moro	Recupero del principale punto di arrivo in città per migliorare l'accessibilità e i servizi	€ 3.500.000					
	Civitavecchia							
	Recupero fonti termali della Ficoncella	Realizzazione interventi per la riattivazione e messa in sicurezza fonti termali per ampliamento parco archeologico Acqua Tauri	€ 150.000					
	Manutenzione fonti termali Ficoncella	Manutenzione straordinaria fonti termali della Ficoncella	€ 340.000					
	Riqualificazione Borgo Odeschalchi	Riqualificazione architettonica e del verde dell'area del Borgo Odeschalchi di interesse architettonico	€ 1.486.352					
2027	Realizzazione ascensore Teatro Traiano	Eliminazione barriere architettoniche per garantire l'accessibilità al Teatro Traiano	€ 240.000					
	Realizzazione ascensore cittadella della musica	Eliminazione barriere architettoniche per garantire l'accessibilità alla cittadella della musica	€ 150.000					
	Riqualificazione centro storico	Riqualificazione del centro storico con interventi di recupero architettonico al fine di migliorare accessibilità, logistica e percezione della città	€ 1.000.000					
	Realizzazione parcheggio area stazione	Implementazione aree parcheggio della stazione per miglioramento accessibilità e logistica	€ 2.500.000					
	Nuovo asse di connessione porto - città	Realizzazione arteria di collegamento che determinerà la nascita di un nuovo asse di connessione tra il porto e la città e garantirà una miglioramento accessibilità	€ 11.000.000					
	Realizzazione pista ciclabile zona centro	Realizzazione viabilità lenta: miglioramento ciclovie per turismo bike	€ 500.000					

MIT E CIVITAVECCHIA

Nel 2025 il MIT Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha avviato una manifestazione di interesse per attrarre investitori industriali nel territorio di Civitavecchia per la riconversione e il rilancio economico, produttivo e sociale dell'ex centrale Enel a carbone di Torrealvaldaga Nord sita nel porto di Civitavecchia.

La centrale rientra nel Piano nazionale integrato energia e clima che inizialmente ne aveva previsto la sua dismissione entro il 31 dicembre 2025.

La consultazione pubblica promossa dal MIMIT ha l'obiettivo di favorire progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili e strategie per il rilancio produttivo di Civitavecchia nel contesto del phase-out della Centrale di Torrevaldaliga Nord. Sono pervenute 28 manifestazioni di interesse, attualmente in fase di analisi da parte del Comitato per il coordinamento del phase out dal carbone della centrale Enel di Civitavecchia (composto da MIMIT, MASE, Regione Lazio, Comune di CV, ADSP), i cui progetti dovranno rispondere a quattro principali direttrici di sviluppo del territorio per cui è prevista la modificazione della destinazione d'uso da agricola ad industriale: nuove energie, logistica, economia circolare e blue economy.

Ladispoli									
2027	Intervento di riqualificazione litorale	Intervento di difesa costiera nel tratto di litorale compreso tra Torre Flavia e Marina di Palo - riqualificazione costiera e naturalistica	€ 9.718.646						
	Riqualificazione Piazza Odescalchi	Intervento su piazza Odescalchi finalizzato alla realizzazione di un nuovo parcheggio	€ 200.000						
Montalto di Castro									
2027	Recupero Palazzo della Reverenda Camera Ap.	Recupero dell'edificio storico <i>Palazzo della Reverenda Camera Apostolica</i> per accoglienza	€ 1.980.000						
Monte Romano									
2027	Abbattimento barriere architettoniche	Nuovo centro di formazione e produzione artistica per la ceramica, con vocazione educativa e turistica. Nasce dal recupero della Ex sede l'Etrusco Ludens	€ 100.000						
Santa Marinella									
2027	Valorizzazione Castrum Novum e pista ciclabile	Valorizzazione area archeologica di Castrum novum e realizzazione pista ciclabile di collegamento con la città	€ 2.439.919						
	Realizzazione nuovo Museo Marconi e parco	Recupero edificio dove Marconi utilizzo il telegrafo per la prima volta	€ 700.000						
	Riqualificazione passeggiata a mare	Riqualificazione zona della perla con rinnovo dell'arredo urbano. La passeggiata collega la Biblioteca, il nuovo museo Marconiano e Castrum Novum.	€ 600.000						
Tolfa									
2028	Riqualificazione via Roma	Riqualificazione della via centrale del paese attraverso il riposizionamento di lastre in basalto e la riqualificazione di impianti e sottoservizi dei marciapiedi	€ 880.000						
	Parcheggio raso via Canale	Parcheggio per circa 100 auto alle porte del borgo medievale. Verrà realizzato con terrazzamenti e una scala d'accesso verso la via centrale.	€ 500.000						
	Riqualificazione piazza Giacomo Matteotti	Rifacimento e ottimizzazione dei parcheggi della Piazza Giacomo Matteotti, cuore pulsante di festival internazionali come TOLFARTE e TOLFAMA.	€ 381.060						
	Restauro Palazzo Buttaoni	Restauro e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Buttaoni	€ 257.881						
	Valorizzazione immobile Palazzaccio	Valorizzazione e rigenerazione per la realizzazione di un info point e di servizi per la visita del museo dedicato alla storia delle tradizioni del borgo	€ 256.520						
	Adeguamento funzionale dell'immobile Mugnitore	Adeguamento funzionale dell'immobile "mugnitore" per trasformazione in residenza per artisti e ricercatori	€ 75.213						

Anche i partner della candidatura hanno in programma per i prossimi anni importanti e significativi investimenti che andranno a trasformare fortemente il territorio per il 2028 con opere di **riqualificazione, recupero e restauro, nuovi allestimenti museali**, soprattutto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, e **apertura di nuovi spazi** a disposizione della cittadinanza.

Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)

Nella Necropoli della Banditaccia e dei Monterozzi sono previsti lavori di restauro e allestimenti museali.

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Roma

A Villa Giulia sono previsti lavori di riqualificazione e restauro delle conchiglie riganti che porteranno a 1.000 mq di spazio espositivo, con nuovo allestimento con moderni criteri museografici.

Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio Ministero della Cultura

A Civitavecchia il **Museo Archeologico Nazionale** verrà riqualificato, verrà riallestita la collezione museale e si realizzerà un progetto di accessibilità per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive; mentre nell'**Area Archeologica delle Terme di Traiano (o Taurine)** è in programmazione una nuova gestione dell'area che per il 2028 potrà essere messa a disposizione per attività culturali ed eventi.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale Ministero della Cultura

In alcuni luoghi e aree di competenza della Soprintendenza si stanno realizzando interventi finanziati con il progetto **PNRR Caput Mundi**, i cui lavori termineranno nel 2026, per **valorizzare e incrementare flussi turistici in aree archeologiche poco note, per aumentare l'offerta lungo i cammini, per creare itinerari di visita** in siti attualmente non aperti al pubblico. Alcuni di questi luoghi saranno coinvolti nella programmazione degli eventi culturali per la Capitale Italiana della Cultura: la Chiesa di Santa Maria del Piano a Barbarano Romano e l'Eremo della SS. Trinità ad Allumiere, che si trovano nel circuito dei Cammini, il Porto Romano a Civitavecchia che nell'antica Torre del faro, il cosiddetto Lazzaretto, vedrà realizzato un centro multimediale per la diffusione e la promozione della storia del porto; la Necropoli Etrusca Rupestre di Grotte Sant'Angelo a Cerveteri diventerà un parco urbano; a Isola Farnese, all'interno del Parco di Veio, l'impianto termale romano e il santuario etrusco di Campetti verranno messi in connessione e vi saranno previste installazioni multimediali, di realtà aumentata e una App ricca di contenuti.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale

Le dune del Mediterraneo

È prevista la creazione del **nuovo accesso marittimo al bacino storico a sud che porterà alla nascita di "due porti"**, uno con destinazione per navi da diporto ed un altro, più grande ed esteso verso nord, che continuerà a servire le navi da crociera, i traghetti e le navi commerciali. L'obiettivo principale è quello di separare porto storico e porto commerciale per recuperare dei valori culturali e archeologici del porto di Traiano. Nell'ambito di questo progetto è prevista anche la creazione del parco urbano **Le dune del Mediterraneo** che consentirà la realizzazione di un'area di circa 12.000 mq, che fungerà da raccordo con l'esistente passeggiata della Marina di Civitavecchia. Si andrà così a creare uno spazio verde ricco di esperienze e attività, un nuovo polo attrattivo tra il Porto Storico e la città.

Parco naturalistico-archeologico della Frasca

L'intervento di riqualificazione riguarda la valorizzazione archeologica e naturalistica di un'area tra la centrale Enel di Torrevaldaliga Nord e l'abitato di Sant'Agostino, nelle località denominate **Frasca e Mattonara**, dove negli ultimi anni sono stati rinvenuti consistenti reperti archeologici la cui notevole importanza ha portato allo studio di un **parco naturalistico-archeologico che individua un percorso didattico, sportivo e ricreativo con finalità di tutela e valorizzazione**. L'intervento trova convergenza nella Blue Route e troverebbe un felice connubio con l'attivazione del Museo del Mare previsto al porto di Civitavecchia.



Questo quadro di analisi fotografa di fatto come tutti i comuni del territorio e i partner di progetto stanno investendo importanti risorse pubbliche nel recupero di spazi ed edifici da destinare ad attività e servizi culturali, con l'obiettivo

di rigenerare il proprio tessuto sociale. Scopo che trova una obbligata e naturale continuità nel progetto di **“Capitale della Cultura Diffusa”**: il 2028 può rappresentare il momento in cui questi spazi troveranno la loro destinazione finale, attivando nuovi servizi culturali o informativi meglio descritti successivamente, quali infopoint, Hub Culturali, residenze per artisti, accademie di arte e produzioni tradizionali del territorio.

7. GLI ETRUSCHI IN VETRINA

Negli ultimi tempi si è registrata una riscoperta della civiltà degli Etruschi, non solo dal punto di vista culturale e sociale, ma anche mediatico, e la candidatura di Tarquinia si inserisce in questo solco.

Fondazione Luigi Rovati

Giochi Olimpici. Una storia lunga tremila anni

In occasione dei **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina del 2026**, la **Fondazione Luigi Rovati**, in collaborazione con il **Museo Olimpico** e il **Musée Cantonal d'Archéologie et d'Histoire** (entrambi di Losanna), celebra con una grande mostra i giochi olimpici fin dalle loro origini. L'analisi storica della manifestazione sportiva prende avvio dalla civiltà greca per estendersi a quella etrusca e alla sua tradizione di giochi atletici, fino ad arrivare ai Giochi olimpici dell'era moderna. Una testimonianza importante dei giochi etruschi è rappresentata dalla **Tomba delle Olimpiadi di Tarquinia (530-520 a.C.)**, sulle cui pareti sono rappresentati una corsa di bighe e dei giochi funebri, le manifestazioni atletiche organizzate in occasione della morte di un personaggio illustre. La Tomba delle Olimpiadi è stata scoperta nel 1958 e le sue pitture murali oggi sono al **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**: sarà l'elemento centrale del progetto espositivo di Milano e, in via eccezionale, per la durata della mostra, sarà ricollocata presso il **Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati**.

Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia

Protesi

Per il 2026 il **Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia** ha in programma la mostra **Prothesis**, curata da Lara Anniboletti e Alessandro Mandolesi, con la collaborazione di Martina Corgnati (Accademia di Belle Arti di Brera), che propone un dialogo tra antico e contemporaneo, mettendo a confronto un raro capolavoro dell'arte funeraria ceretana e le opere dell'artista tarquiniese Massimo Luccioli. Fulcro dell'esposizione sarà una straordinaria urna in terracotta con figura recumbente sul coperchio, realizzata a Cerveteri tra il 510 e il 490 a.C., nella bottega cui si deve anche il celebre *Sarcofago degli Sposi*. Si tratta di un unicum in Italia, con soli quattro esemplari simili conservati tra il Louvre e il British Museum. Recuperata grazie a un'operazione della Guardia di Finanza e sottoposta a restauro e indagini diagnostiche, l'urna è oggi uno dei pezzi più preziosi del museo.

Istituti del Ministero della Cultura

La scultura etrusca. L'arte del modellare nel Lazio antico

A fine 2025 è prevista la mostra **La scultura etrusca. L'arte del modellare nel Lazio antico** che indaga il tema della scultura nell'Etruria meridionale, proponendone un'inedita lettura simbolica, artistica ed evolutiva. Il concept scientifico della mostra, promosso dal **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)** è stato condiviso e integrato in modo corale da altri Istituti del Ministero della Cultura: la **Direzione regionale Musei nazionali Lazio**, il **Museo archeologico nazionale di Firenze** e il **Museo nazionale etrusco di Villa Giulia**. L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare beni archeologici non esposti e provenienti, in particolare, dai contesti di Cerveteri, Vulci, Tarquinia, attualmente conservati nei musei coinvolti nel progetto. Attraverso circa 70 sculture -in terracotta, pietra e bronzo-, l'esposizione ripercorre la parabola della scultura etrusca tra il IX e il II secolo a.C.; l'esposizione sarà ospitata in **cinque sedi degli Istituti Italiani di Cultura negli Stati Uniti**: Los Angeles, San Francisco, Miami, Washington DC e New York, con conclusione prevista nel 2027.

Audizione su via Francigena e luoghi etruschi Patrimonio Unesco

Martedì 17 giugno 2025 la Commissione Cultura ha svolto le audizioni nell'ambito della discussione della risoluzione sulla promozione delle candidature a Patrimonio Mondiale Unesco della via Francigena e dei luoghi etruschi.

8. PERCORSO PROGETTUALE

Il progetto culturale è il risultato di un percorso di coinvolgimento ed engagement del territorio coordinato dalla DMO Etruskey che ha previsto diversi passaggi:

- ✧ costituzione di un **Gruppo di coordinamento**
- ✧ definizione del processo di costruzione e redazione del **Dossier di candidatura**
- ✧ **presentazione della candidatura** durante una conferenza stampa a Tarquinia con la partecipazione di stampa e cittadinanza
- ✧ **istituzione** di un Tavolo di lavoro con i rappresentanti del comune di Tarquinia, degli altri comuni e dei partner
- ✧ **sopralluoghi** nei comuni
- ✧ **mappatura del territorio**
- ✧ interlocuzioni con i **principali stakeholders**
- ✧ **dialogo con il territorio e ascolto attivo** della cittadinanza tramite un percorso partecipato con incontri a Tarquinia, Blera, Civitavecchia, Ladispoli e Allumiere
- ✧ distribuzione di **questionari alla cittadinanza** per raccogliere idee e progetti per la candidatura
- ✧ raccolta di **lettere di sostegno** da parte di fondazioni, associazioni, imprese
- ✧ pubblicazione manifestazione di interesse per la raccolta di **sponsorizzazioni**

- ✧ 12 SINDACI
- ✧ 1 CONFERENZA STAMPA - 50 ARTICOLI
- ✧ 1 TAVOLO DI LAVORO CON 32 PERSONE
- ✧ 120 INCONTRI DI LAVORO
- ✧ 80 SOPRALLUOGHI
- ✧ 5 INCONTRI DI PERCORSO PARTECIPATO
- ✧ 250 QUESTIONARI
- ✧ OLTRE 100 LETTERE DI SOSTEGNO



Tale processo condiviso ha consentito di incontrare cittadini, associazioni e imprese che hanno proposto riflessioni e progettualità per sviluppare i contenuti della programmazione culturale per l'anno della Capitale Italiana della Cultura. Il percorso di confronto e dialogo avviato rappresenta un sostegno significativo alla candidatura e pone le basi della costruzione di una comunità che si riunisce attorno ad un progetto identitario, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, costruendo senso di appartenenza e coesione nel rispetto della Convenzione di Faro del 2005.

Alcune delle proposte raccolte durante il processo partecipato verranno realizzate nel 2028 in co-progettazione e in co-programmazione tra istituzioni pubbliche, cittadini e associazionismo.

#iosonoetruskey

Nella primavera del 2026, nell'ambito delle attività di engagement, sarà avviato **#iosonoetruskey**, un progetto che intende favorire il senso di appartenenza con un percorso identitario e sensibilizzare sulla consapevolezza che la cultura rappresenta il volano di sviluppo del territorio, che sarà sviluppato in 2 modalità diverse e per 2 target:

- attraverso una **call pubblica** per i giovani e le associazioni del territorio, si raccoglieranno micro progetti che verranno selezionati dai componenti del Tavolo di lavoro -garante della qualità scientifica della produzione culturale- per poter essere inseriti nel palinsesto degli eventi, anche in una fase successiva alla definizione dell'assegnazione del bando. Proseguirà quindi il processo partecipato al fine di rendere protagonisti quanti vorranno partecipare con attività culturali: band musicali, compagnie teatrali, poeti, scrittori, fotografi e pittori potranno contribuire all'offerta culturale del 2028;

- **5X1000 per Tarquinia Capitale Italiana della Cultura 2028**: la DMO Etruskey promuoverà una campagna nel 2026 e nel 2027 per sostenere la programmazione degli eventi del 2028, invitando cittadini e visitatori a sostenere fattivamente la candidatura.

I SOSTENITORI

Un numeroso raggruppamento di soggetti pubblici e privati, che comprende **comuni, università, fondazioni, istituzioni culturali**, il mondo dell'**imprenditoria** correlato ai temi del turismo, della cultura, della creatività, dell'arte e dell'artigianato, ha sottoscritto delle lettere a supporto del progetto, rendendosi disponibile a collaborare sia per la programmazione di attività da inserire nel palinsesto, sia per intervenire in azioni legate all'accessibilità, alla mobilità e alla ricettività del territorio per l'anno 2028.

9. IL PROGRAMMA CULTURALE: OCCHI AL CIELO

Il programma culturale di **Tarquinia Capitale Italiana della Cultura 2028** si svilupperà seguendo **4 cluster tematici** che evocheranno **l'interpretazione del volo degli uccelli e il loro movimento**: alzando gli occhi al cielo potremmo infatti individuare **SCENE IN MOVIMENTO, TRAME DI SAPERE, ORIZZONTI CHE CAMMINANO E TRADIZIONI NARRANTI**. Il palinsesto è costruito come una rete di esperienze che valorizzano il patrimonio storico, artistico, naturale e umano del territorio e le iniziative, organizzate lungo le 4 direttrici tematiche, sono pensate per rispondere alle sfide della contemporaneità e mettere in connessione passato, presente e futuro, con lo sguardo aperto verso il Mediterraneo e l'Europa.

Le attività e gli eventi si svolgeranno **durante tutto l'arco del 2028**, da gennaio a dicembre, e saranno principalmente diffusi sul territorio rispondendo all'obiettivo di realizzare una **“Capitale della Cultura diffusa”** con il cuore a Tarquinia. Il programma prevede anche l'apertura di una serie di strutture che saranno le vere **infrastrutture** del progetto e che ne permetteranno la sua realizzazione che, inaugurate nel 2028, resteranno attive e a disposizione della comunità anche dopo il 2028: **infopoint fisici e digitali, hub culturali, strutture per residenze d'artiste e accademie**.

EVENTI DI CHIUSURA E APERTURA

I grandi eventi di chiusura e di apertura dell'anno della Capitale Italiana della Cultura potrebbero essere realizzati con la **Compagnia Wired Aerial Theatre (UK)** che produce **As the world tipped**, un grande spettacolo sui cambiamenti climatici con un'immensa piattaforma sospesa e basculante a più di 12 metri di altezza sulla quale agiscono danzatori acrobatici o con **Groupe F (Francia)**, che produce **Take off** un format di droni per creare grandi spettacoli aerei e di fuoco.

INFRASTRUTTURE

INFOPOINT CAPITALE. *DIFFUSO*

Per l'anno della Capitale Italiana della Cultura sul territorio è prevista l'apertura di vari **INFOPOINT Capitale**, nuovi punti informativi sulle attività in programma, sia per i residenti che per i turisti, **che resteranno attivi anche dopo il 2028**: si tratta di installazioni di **totem digitali Open Fiber** presso gli spazi comunali e l'apertura di **infopoint** all'interno di immobili messi a disposizione dai comuni.

INFOPOINT Open Fiber. *Diffuso*



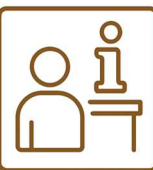
Open Fiber, società controllata a maggioranza da Cassa Depositi e Prestiti, impegnata nell'installazione e nella gestione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (con l'obiettivo di colmare il ritardo digitale del Paese secondo gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e la Strategia Italiana per la Banda Ultra larga), per il 2028 fornirà **Blera, Canale Monterano, Capodimonte, Civitavecchia e Monte Romano di un totem digitale e interattivo per ciascun comune** al fine di promuovere le attività previste sul territorio con connessioni internet ultraveloci.

INFOPOINT Porto. *Civitavecchia*



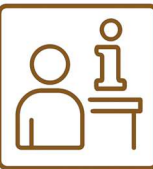
Presso il Centro servizi Largo della Pace di **Civitavecchia**, il principale infopoint del Porto, punto di arrivo e partenza per tutti i crocieristi, alcuni comuni metteranno a disposizione della **DMO Etruskey** dei box per la prima accoglienza dei turisti e la promozione del calendario degli eventi per l'anno della Capitale Italiana della Cultura. Tutte le navette che partono dai terminal crocieristi portano al centro servizi Largo della Pace, da dove i turisti scelgono la destinazione da raggiungere ed acquistano servizi ed esperienze sul territorio. Il servizio proseguirà anche dopo il 2028.

INFOPOINT Palazzaccio. *Tolfa*



A **Tolfa** l'edificio **Palazzaccio** nel centro storico, dopo essere stato restaurato, ospiterà un infopoint per l'accoglienza dei visitatori, per la fruizione turistica e per i servizi per i residenti temporanei. Tutti gli interventi saranno nel rispetto della normativa sull'accessibilità e le barriere architettoniche saranno abbattute con l'introduzione di un ascensore. All'interno sarà allestita anche una sala destinata alla storia del borgo con strumenti multimediali e interattivi.

INFOPOINT Campo di Mare. *Cerveteri*



Nell'ambito di un intervento di rigenerazione sostenibile delle infrastrutture urbane di Campo di Mare, che punta all'inclusività e alla connessione, è prevista la realizzazione di infopoint, un'opera pubblica essenziale per garantire i servizi minimi ai fruitori dell'area, per creare un punto di aggregazione sociale e culturale, e per fornire informazioni sulla Capitale Italiana della Cultura.

INFOPOINT *Diffuso*



Gli **operatori commerciali e turistici** saranno coinvolti nella realizzazione di un **infopoint diffuso**, tramite un percorso formativo che detterà le linee guida per dare una comunicazione condivisa ed efficace, utilizzando risorse tecnologiche come traduttori simultanei o chatbox sul modello utilizzato da altri comuni come Alassio.

HUB CAPITALE. *DIFFUSO*

Nel 2028 saranno inaugurati sul territorio degli **HUB Capitale**, edifici adibiti ad **hub culturali** della Capitale Italiana della Cultura, in **rete tra di loro**, che fungeranno da: punti di informazione e di snodo per fruire delle attività culturali, luoghi di accoglienza e di ritrovo, centri di interpretazione del territorio e spazi per esposizioni e eventi. **Gli HUB Capitale resteranno attivi anche dopo il 2028.**

HUB Capitale. Ex Cartiera. *Tarquinia*



Per il 2028 Tarquinia recupererà l'edificio dell'ex Cartiera (che negli anni '50 ha ospitato anche le sartorie di Cinecittà) con lo scopo di dedicarlo alle attività culturali. L'immobile diventerà uno degli HUB Capitale con spazi per convegni, seminari, esposizioni; l'ex Cartiera sarà anche un centro di interpretazione del territorio come punto di partenza per i cammini e per chi intende esplorare il territorio in bicicletta, soprattutto con il gravel. Inoltre, saranno organizzate spring e summer school dedicate alla ricerca scientifica connessa con l'archeologia: saranno ospitati nella foresteria della cartiera gli studenti universitari che parteciperanno alle ricerche e/o alle spring e summer school organizzate dalle Università di Milano, Perugia, Roma, Macerata, Oxford e Valencia.

HUB Capitale. Mattatoio. *Tarquinia*



Per il 2028 Tarquinia recupererà l'edificio del mattatoio, che diventerà uno degli HUB Capitale per esposizioni, laboratori e attività seminariali. Inoltre, trovandosi sulla salita di arrivo alla città, sarà anche un centro di interpretazione del Cammino CAI 103 Tuscia, fornirà servizi per i camminatori realizzati in collaborazione con il CAI, ospiterà corsi di formazione per guide ambientali e per professionalità connesse al turismo lento, naturalistico e del mondo hike&bike.

HUB Capitale. Mugnitore. *Tolfa*



L'edificio Mugnitore nel centro storico di Tolfa, una volta riqualificato, ospiterà programmazione di incontri, esposizioni e laboratori, ponendosi come HUB Capitale e luogo di aggregazione e di dialogo con l'arte e con i temi della cultura locale.

RESIDENZE PER ARTISTI. *DIFFUSO*

Durante l'anno della Capitale Italiana della Cultura verranno attivate numerose residenze d'artista, in particolare presso strutture riqualificate e restaurate che resteranno attive per ospitare artisti e ricercatori anche dopo il 2028.

Residenze per artisti. Ex Cartiera. *Tarquinia*



Oltre che uno degli HUB Capitale, l'ex Cartiera di Tarquinia sarà anche uno spazio per residenze d'artista: gli appartamenti degli operai destinati a foresteria, ospiteranno artisti, gruppi attivi in settori come arti visive, performative, danza, musica e teatro favorendo e arricchendo il confronto con i giovani e la trasmissione di conoscenze.

Residenze per artisti. Mugnitore. *Tolfa*



Per il 2028 Tolfa avrà riqualificato l'immobile Mugnitore per trasformarlo in residenza per artisti e ricercatori, con l'obiettivo di contrastare l'esodo demografico, incrementare la partecipazione culturale e l'educazione al patrimonio delle comunità locali. In occasione della Capitale Italiana della Cultura verranno organizzate delle residenze d'artista per poeti, fotografi, scrittori e artigiani.

SVILUPPO DELLA RICETTIVITÀ. *DIFFUSO*

Per il 2028 il territorio implementerà la propria ricettività, dotandosi di nuove strutture per accogliere e ospitare turisti, camminatori, esploratori e forestieri.

Valorizzazione di immobili. Monteromano



Per il 2028 Monteromano si farà promotore di un accordo di valorizzazione degli immobili del patrimonio della Regione Lazio, che ha in concessione (Legge regionale per canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio), con finalità ricettive tramite cooperative di comunità o start-up.

Accoglienza diffusa. Allumiere



Per il 2028 Allumiere svilupperà un progetto di accoglienza diffusa, sensibilizzando chi ha case vuote o taverne inutilizzate a trasformarle in strutture ricettive con il supporto di società specializzate come Italy home experience. Chi aderirà potrà essere inserito in un circuito pubblicitario, in cui verranno promosse le attività di Capitale Italiana della Cultura, per aumentare l'offerta turistica e incentivare il pernottamento sul territorio. Questo modello di accoglienza diffusa favorirà l'organizzazione di viaggi di più giorni, permettendo di completare, per esempio, più anelli del Cammino dei Minatori (strutturato a anelli proprio per favorire il turismo ricettivo).

I QUATTRO CLUSTER

CLUSTER 1 - SCENE IN MOVIMENTO

Reading, spettacoli dal vivo, performance, teatro, musica, cinema, fotografia e nuovi linguaggi. Una linea progettuale dedicata all'arte dal vivo e quella del racconto, capace di animare borghi, paesaggi e siti archeologici con eventi che coinvolgono artisti locali e internazionali, cittadini e visitatori. Poesia, teatro, musica e *performance* diventano strumenti di attivazione culturale e condivisione.



“Lei tra di noi”. La poesia “Un’ombra sacra, spogliata”. Tarquinia.

Il territorio è abitato dall’ “ombra sacra, spogliata” della poesia in modo multiforme, da presenze note e illustri alle forme della poesia popolare e a braccio, da premi letterari a forme nuove della condivisione di poesia. Riprendendo i versi della celebre poesia *L'adolescente* di Vincenzo Cardarelli, il poeta **Davide Rondoni** con il progetto **La poesia “Un’ombra sacra, spogliata”** farà rivivere per l’anno della Capitale Italiana della Cultura la poesia dei luoghi e delle voci, con particolare attenzione ai giovani che necessitano di un linguaggio poetico adeguato alla vita. Il progetto, attraverso serate di poesia a musica, incontri con letture e approfondimenti, tende a ravvivare la memoria di Vincenzo Cardarelli e a sorprendere i modi nuovi del passaggio di questa “ombra sacra, spogliata” in diversi luoghi: dalla Tarquinia di Cardarelli a Santa Marinella dove il giovane Eugenio Pacelli, futuro Papa Pio XII, scriveva poesie, dove grandi poeti soggiornarono, e dove un celebre poeta e narratore, Giorgio Bassani, stese il suo capolavoro *Il giardino dei Finzi-Contini* soggiornando in una stanza d'albergo con vista sul mare, dai poeti popolari di Civitavecchia e di Tolfa, fino alle recenti iniziative di poesia anonima di Ladispoli.

Il progetto **“Lei tra di noi”** prevede anche di dar voce nuova al territorio, tramite **Ateliers di poesia** rivolti a giovani poeti under 30 selezionati sul territorio nazionale che verrebbero inseriti nel circuito nazionale degli **Atelier della poesia**, diretto da **Davide Rondoni** e già attivo da qualche anno, (che offre anche la possibilità a giovani e insegnanti di ottenere crediti). Gli **Ateliers di poesia** prevedono seminari con poeti importanti, visita dei territori e testi scritti in loro omaggio e parte degli incontri saranno aperti al pubblico e ai giovani. Gli **Atelier** realizzati in località diverse convergeranno in serate, di cui una finale a Tarquinia, dove insieme a musicisti e artisti del luogo e di fama nazionale, si vivrà un festival di letture e musica in luoghi sacri, come le necropoli e i parchi archeologici.

A Tarquinia si potrà anche collegare la serata di festival conclusiva degli Atelier con il **Certame Internazionale Cardarelliano**.

Certame Internazionale Cardarelliano. Tarquinia. Diffuso

L'I.I.S. Vincenzo Cardarelli di Tarquinia, in collaborazione con il Comune di Tarquinia, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e la Società Tarquiniese d'Arte e Storia, ogni anno indice un bando rivolto agli studenti iscritti all'ultimo anno degli Istituti Superiori italiani ed esteri che si misurano su un saggio breve sulla figura e l'opera di Vincenzo Cardarelli. Per il 2028 il Certame sarà inserito nella programmazione di Capitale Italiana della Cultura.

Le opere di Vincenzo Cardarelli in ristampa nella collana I Meridiani Mondadori

In occasione della Capitale Italiana della Cultura 2028 in cui verrà ricordato il poeta tarquiniese Vincenzo Cardarelli, in collaborazione con Mondadori Libri, verrà rieditato il volume *Opere* del poeta e scrittore nella prestigiosa collana *I Meridiani*, la cui ultima edizione risale agli anni '90. L'iniziativa, che accompagnerà le manifestazioni della programmazione culturale dedicate alla poesia e renderà disponibile il prodotto editoriale presso gli spazi commerciali e i bookshop museali, permetterà alle giovani generazioni di conoscere l'opera di Cardarelli ai più sconosciuta essendo i suoi libri esauriti e fuori stampa da anni.

"Sono nata il ventuno a primavera". Poesia DAY. Diffuso

Per riconnettere e ravvivare il territorio dell'Etruria Meridionale con la sua lunga tradizione di **"terra di poeti"**, il **21 marzo**, il primo **giorno di primavera**, che è anche la **Giornata Mondiale della Poesia**, si promuoverà un **Poesia DAY**, un'intera giornata dedicata alla poesia in cui si inviteranno tutti i poeti d'Italia a ritrovarsi a Tarquinia e negli altri comuni della rete. Un appuntamento che vedrà invadere le piazze, i borghi, le necropoli, i mercati, le spiagge e i campi coltivati da poeti e poetesse provenienti da tutta Italia che, alla stessa ora, leggeranno le loro poesie in una sorta di maratona dei versi. Una performance collettiva che sarà veicolata da tutte le piattaforme social e che promuoverà Tarquinia nel mondo. L'evento coinvolgerà le associazioni del territorio e del mondo della poesia. Il titolo dell'evento è un omaggio alla poetessa Alda Merini, nata il 21 marzo, che a questa giornata dedicò i versi della poesia *Sono nata il ventuno a primavera*.

Cardarelli, il Poeta della Vita. Diffuso

La **Setta dei Poeti estinti** proporrà uno spettacolo teatrale itinerante, a cura di Emilio Fabio Torsello e Mara Sabia, dedicato alla vita e alle opere di Vincenzo Cardarelli. Un reading teatralizzato diffuso sul territorio.

Biblioteche in rete. Diffuso

Le biblioteche sono il primo presidio culturale delle città e per le iniziative previste per la Capitale Italiana della Cultura le **biblioteche esistenti nei comuni della DMO Etruskey verranno messe a sistema e valorizzate con la realizzazione di un programma unificato indirizzato a:**

- ★ **adulti:** calendario condiviso di eventi dedicati a autori che hanno o hanno avuto un legame con il territorio (reading e incontri);
- ★ **bambini e famiglie:** con la realizzazione di una edizione speciale del festival Pagine a Colori (attivo a Tarquinia dal 2004), con un'esposizione itinerante nelle biblioteche del territorio incentrata sugli

illustratori per bambini e ragazzi che svilupperà per l'occasione il tema del patrimonio culturale declinato per bambini e famiglie per attrarre scuole dal territorio nazionale.

Saranno previsti anche incontri con gli autori partecipanti al Premio Strega.

Caravaggio: l'ultimo viaggio. Ladispoli. Diffuso

L'Associazione Teatro Europeo proporrà per il 2028 **Caravaggio: l'ultimo viaggio**, un racconto teatrale a episodi a cura di **Beppe Navello**, regista riconosciuto per aver ideato il primo spettacolo seriale nella storia del teatro italiano portando in scena *I Tre Moschettieri* a puntate. Per la Capitale Italiana della Cultura, Beppe Navello riproporrà il format del **teatro a puntate**, che si declina perfettamente con la programmazione diffusa sul territorio, **per narrare gli ultimi giorni di Michelangelo Merisi che hanno avuto come sfondo paesaggistico le coste laziali dal Mar Tirreno, dove lui si rifugiò sbarcando nel 1610 a Palo Laziale, località di Ladispoli.**

Uno **spettacolo teatrale di 4 puntate** di grandiosa suggestione storica con letture dramatizzate vivaci e appassionanti per ripercorrere gli avvenimenti di quei giorni con le parole, per esempio, del vescovo di Caserta Deodato Gentile che ricostruisce l'ultimo viaggio avventuroso del pittore e la peripezia dei quadri che si era portato per mare: *“quanto prima gli fu possibile, montato sopra una feluca, pieno d'acerbissimo dolore s'inviò a Roma, avendo già con intercessione del cardinal Gonzaga, ottenuto dal Papa la sua liberazione, pervenuto alla spiaggia di Palo la guardia spagnola ... l'arrestò in cambio e lo ritenne prigioniero ...”*.

Notte dei Misteri: visite teatralizzate. Diffuso

L'area archeologica della Banditaccia e la via degli Inferi di Cerveteri, la necropoli di San Giuliano a Barbarano Romano, la necropoli del Petrolo a Blera, durante le notti primaverili ed estive diventeranno il palcoscenico per **visite teatralizzate itineranti**. Realizzate in collaborazione con le associazioni che si occupano di rievocazioni storiche, **i percorsi teatralizzati saranno condotti da guide specializzate che inviteranno i partecipanti ad interagire con i personaggi che si incontreranno**. I micro eventi diffusi sul territorio, coinvolgeranno soprattutto le famiglie che potranno vivere un'esperienza immersiva in un'atmosfera fuori dal tempo e al contempo educativa.

Festival del Mediterraneo. Diffuso

Il **Festival del Mediterraneo** raccoglierà e valorizzerà i festival già esistenti sul territorio, sistematizzando l'offerta e creando un calendario diffuso di eventi tra marzo e ottobre, mantenendo la giusta osmosi con il territorio. Sarà un contenitore unico di esperienze ricche e già attive da qualche decennio e per l'anno della Capitale Italiana della Cultura il festival vedrà la presenza di artisti nazionali e internazionali come guest star della stagione, e si porrà come un nuovo “modello di programmazione” che il territorio potrà replicare anche per il futuro sistematizzando l'offerta culturale.

- ☆ **Etruria Musica Festival di Tarquinia**, dedicato alla musica classica e jazz
- ☆ **Paesaggi dell'Arte** che in forme diverse si realizza da più di 30 anni e che ha come mission la valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico tramite la musica e lo spettacolo dal vivo con itinerari musicali site specific
- ☆ **Forte festival di Civitavecchia**, dedicato alla world music e al genere etnico

- ✪ **Tolfa jazz**, che rappresenta un festival di grande qualità, declinabile facilmente anche nei comuni più piccoli, lungo i cammini, come esperienza musicale da vivere in un ambiente naturale
- ✪ **Etruria Eco Festival**, che a Cerveteri rappresenta un programma ormai consolidato che ha portato in scena molti autori musicali di primo piano del panorama nazionale e internazionale

Il **Festival del Mediterraneo** si rivolge anche al teatro e alla danza, con esperienze in contesti non usuali, quali: **Massimo Popolizio** con una rappresentazione teatrale sulla caduta di Troia, mito ben presente nelle leggende del territorio e rappresentato nell'apparato mitico di Tarquinia e **Abyssos, senza fondo**, lo spettacolo teatrale di **Enrico Maria Falconi** che racconta il Mediterraneo da chi l'ha attraversato: dai legni etruschi ai gommoni di oggi.

TolfArte. Tolfa. Diffuso

TolfArte è un **Festival Internazionale di Arte di Strada e Artigianato Artistico** che si tiene a **Tolfa** dal 2005, che riceve il **FUS** e che richiama più di 50.000 visitatori. Per il 2028 è prevista un'edizione speciale di **TolfArte** a tema **“la cultura è “volo”** che avrà il cuore a Tolfa ma che per la prima volta vedrà il festival anche diffuso negli altri comuni. Centri storici, borghi, chiese medievali ospiteranno per 3 giorni performance circensi ed acrobatiche, spettacoli di teatro di strada e teatro di improvvisazione, installazioni, concerti, magia, danza aerea, poesia estemporanea, con artisti locali, nazionali ed internazionali.

Risvegli. Allumiere. Monte Romano

Il Borgo della Farnesiana, l'Eremo della Trinità e la Faggeta di Allumiere, la Torre dell'Orologio di Monte Romano, palcoscenici di eccezione per alcuni degli appuntamenti performativi, multidisciplinari, giochi di luci e suoni, piece teatrali e concerti ispirati al concetto del **Risveglio**, della rinascita con cuore e motore del progetto sarà l'arte contemporanea. Dieci maestri dell'arte contemporanea internazionale verranno ospitati in residenze d'artista sul territorio e creare opere site specific per luoghi strategici (installazioni ambientali e sonore) durante le residenze terranno dei workshop e dei laboratori didattici per famiglie

Cinéma! Un film muto in palcoscenico. Diffuso

Scritto e diretto da **Beppe Navello**, **Cinema!** è un film muto in palcoscenico, realizzato dall'**Associazione Teatro Europeo** in collaborazione con **Théâtre de la Ville di Parigi**, **São Luiz Teatro Municipal di Lisbona** e **Tadeusz Kantor's Cricoteka di Cracovia** che verrà messo in scena nei teatri dei comuni del territorio nella stagione invernale.

Con **Stefano Fresi**, è una storia d'amore e di passione raccontata con il linguaggio dell'antica cinematografia degli esordi, quella degli anni Venti del secolo scorso, senza parole ma con l'espressività del corpo. **Per ricordare che l'arte è il territorio dell'inclusione e del dialogo, gli attori in scena proverranno da teatri di lingue e culture diverse (italiani, francesi, portoghesi e polacchi)**; in palcoscenico si fingerà una scatola nera con le inquadrature del cinema, l'effetto notte e giorno, le sequenze rapidissime di montaggio: dal bianco e nero al sogno della scena finale in technicolor con tinte smaglianti, ambientato in un triclinio etrusco dove uomini e donne partecipano ad un banchetto gioioso, ispirato alle tombe dipinte di Tarquinia.

OBIETTIVO Etruria. Diffuso. Milano

La Capitale Italiana della Cultura sarà l'occasione per indagare il territorio attraverso lo **sguardo fotografico di giovani artisti** nell'ambito del progetto **Obiettivo Etruria** realizzato in collaborazione con il **MUNAF Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo** (Milano). I **fotografi saranno invitati sul territorio in residenze d'artista**, durante le quali potranno vivere e raccontare le tradizioni, come il rito della corsa degli asini ad Allumiere, e gli stili di vita, come quella dei butteri. Seguirà una mostra diffusa sul territorio e presso la sede del **MUNAF Museo di Fotografia Contemporanea**.

EtrusComix. Tarquinia

COMICON, organizzazione specializzata nella produzione di mostre legate al fumetto e alla cultura pop, per il 2028 realizzerà a Tarquinia **EtrusComix**, una mostra che, attraverso il linguaggio dei fumetti, avvicinerà un **pubblico giovane al patrimonio storico archeologico**. Verranno invitati i più famosi fumettisti italiani, saranno proposte **attività laboratoriali sul tema e residenze d'artista**.

L'Etruria, terra di cinema. Diffuso

Durante tutto l'anno della Capitale Italiana della Cultura si terrà diffuso sul territorio **L'Etruria, terra di cinema**, una rassegna cinematografica per adulti (anche con arene estive) e ragazzi (nelle scuole), dedicata ai film girati dagli anni '50 ad oggi sul territorio con incontri con registi, sceneggiatori, attori, costumisti e scenografi, che potrebbe realizzata in collaborazione con **Lazio Film Commission**, **SNGCI Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani**, e le associazioni del territorio che promuovono il cinema,.

Gli Etruschi nel Cinema. Diffuso

Nel cinema gli etruschi sono stati raccontati soprattutto dal "cinema di genere", associati soprattutto alla parte oscura, misteriosa e occulta della loro civiltà. Il giornalista Alessandro Allegra proporrà una rassegna dedicata a questi film gialli, thriller e horror degli anni '70 e '80, come **L'Etrusco uccide ancora** (1972), che racconta di un archeologo che scopre nei pressi di Spoleto la tomba del Dio etrusco della morte Tuchulcha, **Assassinio al Cimitero Etrusco** (1982), in cui la moglie di un archeologo in sogno vede assassinare il marito in una necropoli etrusca, **La Maschera etrusca** (2007) in cui cinque studenti universitari stranieri si imbattono in un'antica maschera etrusca a Siena. Un modo per riflettere su come la civiltà etrusca possa ancora essere riletta e reinterpretata.

Etruria SET. Digitale

La DMO Etruskey in collaborazione con le associazioni locali che si occupano di cinema, creerà una piattaforma per promuovere gli spazi e i luoghi del territorio come **location e set per serie tv, fiction e film** per favorire l'indotto diretto e indiretto, e tornare a fare del cinema un volano economico dell'Etruria.

Etruschi. La serie TV: contest e elevator pitch. Santa Marinella

Le **serie TV** si sono ormai affermate come strumenti di promozione turistica e sono dei prodotti capaci di attirare turisti e visitatori. "Il commissario Montalbano", che ha fatto conoscere e apprezzare i luoghi della Sicilia ragusana, è stato un esempio di successo di come una serie possa contribuire a creare un forte indotto turistico attraverso la valorizzazione dei paesaggi e delle città. Per l'anno della Capitale Italiana della Cultura si vuole proporre lo stesso

modello di promozione del territorio, attraverso un **contest per sceneggiatori invitandoli a partecipare ad un concorso nazionale scrivendo un soggetto per una serie TV sulla storia degli Etruschi**. Il contest vedrà una giuria di critici e giornalisti esperti, che durante un weekend di elevator pitch a **Santa Marinella**, luogo che ha profondi legami con il cinema, selezioneranno la storia migliore da produrre.

Il giallo del Cratere e la Kylix. Il docufilm. Ballandi

Il **Cratere di Eufonio** e la **Kylix di Eufonio** (entrambi capolavori del ceramografo ateniese Eufonio raffiguranti scene della guerra di Troia) sono arrivati al **Museo Archeologico Nazionale Cerite (PACT)** a Cerveteri da **Musei Americani** dopo un fortunato recupero di arte rubata ad opera dei Carabinieri, che nel 2015 hanno riportato in Italia i due straordinari vasi trafugati negli anni '70. Si tratta di un vero e proprio giallo che diventerà un prodotto audiovisivo realizzato in collaborazione con la società di produzione **Ballandi** e con la supervisione scientifica dell'archeologa Maria Antonietta Rizzo, raccogliendo anche testimonianze dei ceretani.

La settima arte in Festival. Diffuso

Nel territorio ci sono tanti festival dedicati al **cinema** che per l'anno della Capitale Italiana della Cultura potranno entrare a far parte di un **unico palinsesto** per essere promossi e valorizzati come **edizioni speciali**, con appuntamenti distribuiti durante tutto l'anno, diffuso sul territorio e messi in rete, permettendo anche al pubblico di avere un'offerta più ampia e destagionalizzata.

L'Etruria in B&N. Digitale

Mostra digitale di foto, video, cartoline e documenti storici del territorio realizzata in collaborazione con l'**Archivio Storico Istituto Luce** (che conserva decine di film e foto della storia locale) e le scuole del territorio per recuperare e narrare la storia dell'Etruria Meridionale attraverso i documenti del passato e per valorizzare gli archivi di tutti i comuni: **dalle cartoline dell'archivio di Monteromano**, alle **foto vernacoli dell'archivio di Tolfa**, fino ai cinegiornali dell'**Archivio Luce** che hanno documentato scavi storici. Una mostra per filoni tematici che racconti il territorio, con la voce narrante della divulgatrice Valentina Lo Surdo e che sia il risultato di ricerche effettuate dagli studenti delle scuole.

CALL Capitale. Diffuso

Per il 2028 alcuni degli spazi degli **HUB Capitale** verranno messi a disposizione per ospitare le proposte culturali degli artisti e delle associazioni del territorio che andranno a integrare il palinsesto di attività culturali previste per l'anno della Capitale Italiana della Cultura.

CLUSTER 2 - TRAME DI SAPERE

Mostre ed esposizioni, accademie e convegni, percorsi di educazione e ricerca: una linea che trasforma la conoscenza in **motore** di cittadinanza, di partecipazione e di innovazione condivisa. Qui si incontrano scuole e università, ricercatori e artisti, curatori e cittadini, in un **intreccio di saperi** capace di generare **nuove visioni**, in uno spazio aperto e multidisciplinare dove il sapere diventa **esperienza viva e collettiva**.



Il Sacro e gli Etruschi. Tarquinia. Diffuso

Per il 2028 sarà prevista una grande grande mostra congiunta sul tema ***Il Sacro e gli Etruschi***, promossa dal **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT), Villa Giulia, Parco di Vulci, Parco di Veio, Musei DRM Lazio (Tuscania, Canino, Civitavecchia), realizzata in collaborazione con l'Università La Sapienza, l'Università statale di Milano e la Fondazione Luigi Rovati**. Verrà esplorato il rapporto tra gli Etruschi e il sacro, le divinità etrusche legate al cielo e ai cicli naturali, i rituali e gli oggetti votivi, e saranno associati itinerari guidati presso i siti diffusi nel territorio in chiave astronomico-rituale, evidenziando l'orientamento delle tombe e dei templi, utilizzando mappe tattili e multimediali, oltre ad escursioni che uniscano la dimensione archeologica all'ecologia e all'antropologia.

Il Sacro che unisce: dagli antichi riti all'Etruria contemporanea. Diffuso

Il Sacro che unisce è un progetto sull'**archeologia sacra**, ideato e diretto dal giornalista **Alberto Samonà**, sulle testimonianze vive di un rapporto con il **Sacro** che gli Etruschi seppero tradurre in architetture, riti e paesaggi. Attraverso studi congiunti di archeologia, storia delle religioni e antropologia, il progetto mira a restituire questa dimensione di sacralità, proponendo percorsi tematici che mettono in evidenza il legame tra culti, osservazione del cielo, uso del paesaggio e fondazione delle città. Laboratori didattici, attività divulgative e programmi di formazione permetteranno a scuole e comunità di riconoscere nella spiritualità etrusca un patrimonio di valori attuali e straordinariamente contemporanei: **il senso della comunità, la connessione con la natura, il rispetto per il mistero della vita e della morte**. In questo modo i parchi archeologici diventano luoghi in cui il rito antico trova continuità nel presente, aprendo nuove possibilità di identità condivisa e di sviluppo culturale per l'intero territorio dell'Etruria Meridionale.

Mostra archeologica. Tarquinia. Diffuso

Nel 2028 il **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT)** organizzerà nelle proprie sedi museali, attivando numerose collaborazioni istituzionali, a cominciare dalle amministrazioni comunali coinvolte nella candidatura, una **mostra archeologica** che a partire dalle nuove scoperte realizzate sul territorio di Cerveteri e Tarquinia, racconti la cultura etrusca, gli usi e costumi di un popolo che ha lasciato sul territorio la sua eredità. In particolare, saranno esposti al pubblico i corredi dei materiali recuperati nel corso degli scavi organizzati in autonomia dal Parco o in partenariato (con università, musei italiani e stranieri, e con le associazioni di volontariato) a Cerveteri e a Tarquinia. In questa occasione, oltre ai materiali portati alla luce negli scavi condotti nei siti sopra elencati dal 2024 al 2027 e restaurati, saranno esposti al pubblico per la prima volta anche quelli acquisiti per effetto dei decreti ministeriali di assegnazione di materiale archeologico sequestrato dalle forze dell'ordine, di presunta provenienza ceretana e tarquiniese.

Interventi di digitalizzazione. Diffuso

Per il 2028 sono previsti investimenti di digitalizzazione del patrimonio culturale che ne favoriranno l'accessibilità: **Tarquinia** realizzerà 2 progetti di narrazione digitale e di comunicazione del sito Unesco:

- ★ dal 2026 una campagna di comunicazione con canali di Italia Slow Tour, diretta a famiglie, giovani e visitatori del Nord Europa e Stati Uniti

- ★ la creazione dell'itinerario la VIA ETRUSCA, una webApp con 8 percorsi tra Cerveteri e Tarquinia, raccontati con prodotti in realtà aumentata, gaming per bambini, video in LIS e podcast
- ★ **Blera e Barbarano:**
- ★ -l'Università di Goteborg e l'Istituto Svedese di Roma stanno realizzando un progetto di digitalizzazione tramite fotogrammetria e scansioni laser 3d delle necropoli etrusche di Blera e Barbarano Romano
- ★ -azioni di valorizzazione dei cammini dell'area interna e della via Clodia

Servizi in rete. *Digitale*

Per il 2028 tutti i siti archeologici e i musei del territorio verranno messi in rete sul sito della Capitale Italiana della Cultura e tramite un App dalla quale si potrà usufruire dei servizi, tra cui: **un biglietto unico per la fruizione integrata** dei musei e dei siti archeologici, un **virtual tour** per rendere accessibili luoghi difficilmente fruibili ad un vasto pubblico e a persone con mobilità ridotta; **podcast** che raccontano la storia e il territorio.

Festival dell'Archeogiornalismo. *Barbarano Romano. Diffuso*

Come è la giornata di un archeologo? Come ci si appassiona all'archeologia? Come si possono raccontare gli scavi? Risponderà a tutte queste domande il **Festival dell'Archeogiornalismo**, un evento dedicato al **giornalismo culturale** che coinvolgerà giovani affascinati dalla ricerca delle notizie e dal mestiere del racconto. Con giornalisti, divulgatori e esperti di nuove tecnologie, si esploreranno nuovi modi di valorizzare degli scavi attraverso lo **storytelling** e le **esperienze immersive**. Il cuore dell'evento sarà a Barbarano Romano e poi diffuso.

Grand Tour della ceramica. *Tarquinia. Diffuso*

Per l'anno 2028, in collaborazione con l'**Associazione Italiana Città della Ceramica**, sarà organizzata un'edizione speciale della mostra **Grand Tour**, un vero e proprio viaggio della ceramica classica italiana, composta da opere uniche realizzate a mano. I manufatti ceramici e l'evoluzione delle loro tecniche produttive costituiscono un tassello imprescindibile del patrimonio storico-artistico e culturale italiano di cui oggi si fa custode e promotrice l'Associazione Italiana Città della Ceramica, a cui anche Tarquinia ha scelto di aderire.

Premi d'arte. Edizione speciale Capitale Italiana della Cultura. *Tarquinia*

Organizzati dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia**, e dedicati a Luciano Marziano e Vasco Giovanni Palombini, i premi d'arte hanno lo scopo di promuovere la ceramica contemporanea e per il 2028 promuoveranno un'edizione speciale.

Omaggio a Roberto Matta. *Tarquinia*

Nell'ambito delle iniziative del 2028, uno spazio rilevante deve essere destinato **all'opera di Roberto Matta** realizzando un'esposizione delle sue opere maggiormente a tema etrusco. La mostra sarà allestita presso il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, in accordo con gli Archivi Matta e la Fondazione Rovati di Milano, con l'obiettivo di creare il giusto dialogo fra antico e contemporaneo.

La Collezione Peruzzi. Un Patrimonio dell'Arte Italiana Contemporanea. *Tarquinia*

Durante tutto l'anno di Capitale Italiana della Cultura 2028, saranno organizzate visite presso la **Collezione Peruzzi** (dal 2024 uno dei **Luoghi del Contemporaneo** del Ministero della Cultura), straordinaria raccolta di oltre

200 opere seriali di arte italiana contemporanea. Iniziativa nel 1980 a Milano, dal 2017 la Collezione si è trasferita a Tarquinia, trovando la sua dimora alle Piane del Marta nella **Casa Museo Peruzzi**. Il suo arredamento è una rassegna della storia del mobile moderno, con opere dei più importanti architetti e designer internazionali, tra cui Le Corbusier e Wright. La Collezione Peruzzi offre un viaggio immersivo attraverso i principali movimenti artistici del secondo Novecento tra cui Burri, Capogrossi, Fontana.

Le donne di Carlo Grechi. *Diffuso*

Carlo Grechi, noto maestro del territorio, punto di riferimento per le attività artistiche e culturali della Città di Cerveteri e dell'Etruria meridionale, che interpreta e racconta il femminile con la sua pittura legata alla tradizione, per il 2028 proporrà una mostra personale diffusa sul territorio a cura di **Romina Guidelli**, dedicata alle donne e al loro femminile.

L'invasione dei cavalletti. *Diffuso*

Per il 2028 si terrà *L'invasione dei cavalletti*, un evento artistico "en plein air" diffuso sul territorio da un'idea e a cura di **Filippo Mauceri**: un **raduno** di pittori, disegnatori e illustratori che, armati di cavalletto, tela e colori si distribuiranno nel cuore dei borghi e delle aree archeologiche e naturali per lasciarsi ispirare dal paesaggio unico dell'Etruria Meridionale. Un appuntamento che omaggia le pitture uniche delle tombe della Necropoli di Monterozzi e dissemina, tra vicoli e piazze, artisti con i loro cavalletti. Alla fine dei lavori della giornata, le opere realizzate verranno messe in **mostra "en plein air"** e a seguire ci sarà la cerimonia di premiazione presieduta da un'apposita giuria di esperti d'arte. Successivamente le opere rimarranno esposte nei comuni per tutto l'anno della Capitale Italiana della Cultura; l'evento si rivolgerà a giovani delle scuole del territorio, a studenti delle Accademie d'Arte d'Italia, a artisti amatoriali e affermati.

ACCADEMIA Capitale. Accademia delle arti. *Diffuso*

Il cuore del progetto per la capitale della cultura è nel futuro delle **nuove generazioni**, per le quali sono state pensate occasioni di formazione legate alla storia e alle tradizioni del territorio, che permettano loro di **prendere il "volo"** verso la loro realizzazione personale e professionale, creando occasioni di impiego e autoimpiego.

Accademia della ceramica. *Tarquinia*



Il progetto dell'**Accademia della Ceramica** si inserisce nel solco tracciato dal grande artista cileno Roberto Matta fin dagli inizi degli anni '70 del Novecento, che proprio a Tarquinia decise di realizzare un'esperienza basata sulla valorizzazione del **lavoro artigianale come opportunità**, oltre che di formazione pratica, soprattutto di crescita civile e culturale, un laboratorio multidisciplinare, dove al contempo **creare, imparare, insegnare** e condividere. Proprio Roberto Matta coniò per questa sua visionaria e anticipatrice invenzione l'appellativo di Etrusco-Ludens, dove con Etrusco si voleva saldamente integrare l'iniziativa con l'**identità territoriale** e con Ludens ci si riferiva al famoso saggio di Johan Huizinga dove si esaltano le capacità e le opportunità di crescita spirituale ed intellettuale celate nel gioco. E proprio attraverso il **gioco** ci si propone di liberare, divertendosi, la **creatività** innata dell'uomo. Nell'Accademia della Ceramica, vecchia sede Etrusco Ludens si replicherà l'esperimento vissuto a Tarquinia negli anni '70, promuovendo dei laboratori per i ragazzi da 6 a 17 anni delle scuole del territorio con l'obiettivo di renderli parte attiva non solo

per la lavorazione della materia, ma coinvolgendoli anche nella prima fase progettuale, nella scelta degli oggetti da creare, condividendo con loro esperienze e obiettivi. I laboratori verranno adottati da un artista artigiano della città e ai giovani allievi che verranno chiamati anche ad elaborare una propria narrazione dell'esperienza fatta (con video, foto, narrazioni vocali, disegni, testi) che verrà presentata in un'esposizione pubblica.

Accademia della catana. *Tolfa*



Alla fine del 2025 Tolfa inaugurerà l'Accademia della catana, che avrà sede nello storico Palazzo Buttaoni, appositamente restaurato, con l'obiettivo di valorizzare l'**artigianato locale** della **lavorazione del cuoio**, identitario del borgo. In un'ottica di sviluppo sostenibile, il progetto punta a generare nuove opportunità professionali e ad attrarre visitatori e creativi, proponendo un modello replicabile di borgo-laboratorio. Per il 2028 l'Accademia sarà aperta ad apprendisti di diversa età, cultura e provenienza, che impareranno a realizzare la catana nella sua forma più tradizionale in tutte le fasi della produzione: dal controllo della materia prima, alla progettazione, il taglio, fino alle fasi finali con il "rigirare la borsa". Si organizzeranno anche dei laboratori con artisti per serigrafare e dipingere le catane, realizzando delle edizioni limitate della Catana della Capitale Italiana della Cultura, oggetto simbolo del viaggiatore che verrà in Etruria Meridionale nel 2028. Si coinvolgeranno anche dei brand di moda Made in Italy per provare a distribuire le borse nel mercato nazionale e internazionale

Accademia della nuova musica antica. *Tarquinia*



Il progetto dell'Accademia della nuova musica antica è lo sviluppo naturale del programma European Music Archaeology Project che il Comune di Tarquinia ha coordinato dal 2013 al 2018 con un partenariato di dieci istituzioni europee di sette paesi diversi (EACEA Culture Programme 2013). Il progetto ha riguardato la ricostruzione degli **strumenti musicali dell'antica Europa** dal 40.000 a.C. fino al tardo impero romano. Alla ricostruzione hanno partecipato, archeologi, chimici, esperti di metallurgia, musicologi, musicisti, artigiani, esperti di analisi di laboratorio e di ricostruzioni 3d. Dal 2018, il Comune di Tarquinia organizza la **scuola di musica** antica Euterpe, rivolta all'insegnamento dell'uso di strumenti musicali antichi a corda o aerofoni. Questa scuola richiama artisti provenienti da varie parti d'Italia e d'Europa e può essere inserita fra le proposte di residenza del territorio. Per l'anno 2028, si propone di organizzare due residenze musicali dedicate rispettivamente agli strumenti a corda e agli aerofoni, che si svolgeranno in primavera ed in autunno negli spazi della Biblioteca Comunale e si concluderanno con due **performance** da realizzare a Tarquinia e Cerveteri.

Accademia dell'audiovisivo. *Diffuso*



In collaborazione con Anica Academy si promuoveranno sul territorio corsi di formazione e summer school sull'audiovisivo per studenti tra i 16 e i 18 anni, valorizzando una delle **vocazioni territoriali** con l'obiettivo di favorire l'impiego e l'autoimpiego dei giovani in questo settore: Anica Academy *Un progetto di formazione destinato ai nuovi professionisti del marketing e dello storytelling culturale e turistico per sviluppare un'idea per raccontare l'Etruria meridionale; Anica Academy Scopri il mondo dell'audiovisivo.*

Le radici del futuro. Educazione al Patrimonio Culturale. *Tarquinia*

Durante il 2028 il comune di Tarquinia svolgerà una serie di attività, dirette a pubblici diversi, volte a divulgare l'educazione al patrimonio culturale, materiale ed immateriale, tramite: attività educative (laboratori, visite guidate interattive e workshop), approfondimenti tematici (eventi, seminari e conferenze che affrontano aspetti specifici della storia, dell'arte e dell'archeologia locale, della tutela del patrimonio culturale con la partecipazione di esperti del settore), progetti speciali (per valorizzare aspetti inediti del patrimonio culturale e naturale di Tarquinia).

Un patrimonio di tutti. Università degli studi La Sapienza Roma. *Diffuso*

Per il 2028 i **Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e di Architettura e Progetto dell'Università degli studi La Sapienza Roma**, che lavorano entrambi negli ambiti territoriali delle ricerche archeologiche e degli scavi, realizzeranno **un programma di attività** nelle aree archeologiche e nei luoghi della cultura del territorio, coordinate dai Responsabili scientifici prof.ssa **Laura Maria Michetti** e prof. **Fabrizio Toppetti**, per offrire una visione degli Etruschi che possa intercettare la sensibilità dei contemporanei e di diversi pubblici.

Incontri seminariali e convegni:

- ★ **CONOSCERE.** Plasmare dolcemente un territorio, vivere in armonia con l'ambiente (a Tarquinia)
- ★ **COMUNICARE.** Il futuro degli Etruschi (a Ladispoli)
- ★ **PROTEGGERE E VALORIZZARE:** L'antico. Un patrimonio di tutti (a Cerveteri)

Scavi aperti e Archeologia pubblica:

- ★ **PYRGI.** Porto e santuario marittimo di Cerveteri (settembre-ottobre)
- ★ **VULCI.** Scavi e ricerche nella necropoli sud-orientale (giugno-luglio)

Visite guidate:

- ★ **VULCI,** gli scavi e il Museo Archeologico della Badia
- ★ **PYRGI,** gli scavi e l'Antiquarium nel Castello di Santa Severa

Educazione al Patrimonio e alla Legalità (per studenti delle scuole primaria e secondaria del territorio):

Ieri un patrimonio disperso, oggi un patrimonio di tutti

Dibattiti:

PORTI APERTI D'ETRURIA. Accogliere, integrare, condividere (nel Castello di Santa Severa), **IL MEDITERRANEO CROCEVIA DI POPOLI.** Etruschi, Greci, Fenici nelle acque del Tirreno (a Tarquinia), **VIE DI ACQUA, VIE DI TERRA.** Gli Etruschi del mare, gli Etruschi dell'interno (a Barbarano Romano), **GLI ETRUSCHI DEL LAGO A CAPODIMONTE, CULTURE IN CONTATTO:** la ricchezza nella diversità (a Cerveteri), **GLI ETRUSCHI E IL SACRO.** Una religiosità inclusiva (a Civitavecchia), **RICOMPORRE IL PATRIMONIO DISPERSO.** "Vulci nel mondo" e i musei virtuali (a Vulci, Montalto di Castro), **PAESAGGI DELL'ARCHEOLOGIA/PAESAGGI CONTEMPORANEI.** Le sfide del progetto (a Santa Marinella), Valorizzare e comunicare i paesaggi dell'ARCHEOLOGIA INVISIBILE (a Blera)

Atlante storico ambientale. Università degli Studi di Roma Tre. *Diffuso*

Per il 2028 il Dipartimento di Scienze dell'**Università degli Studi di Roma Tre**, in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti nei temi trattati, proporrà degli incontri scientifico-divulgativi sulle peculiarità

naturalistiche del territorio e seminari per evidenziare le ricerche per la conservazione del patrimonio culturale del territorio nei suoi aspetti materiali e immateriali.

Proporrà inoltre la realizzazione di un **ATLANTE STORICO AMBIENTALE DELL'AREA ETRUSCA DELL'ALTO LAZIO** a cura della Prof.ssa **Giulia Caneva**, per descrivere e illustrare le caratteristiche dell'area, di grande pregio sotto il profilo storico-ambientale e culturale, con un rilevante impatto sulle politiche economiche e del turismo.

L'Atlante sarà il risultato di studi e ricerche di studenti e ricercatori italiani e stranieri, e svilupperà le seguenti aree tematiche: *Caratteristiche geologiche e climatiche: aspetti storici ed evolutivi; Caratteristiche floristico vegetazionali e faunistiche e loro trasformazioni; Insediamenti umani e territorio: cartografia e rappresentazioni; Le trasformazioni del territorio e i fenomeni di urbanizzazione: Istituzioni, economia, società*

I segreti di San Giuliano. Barbarano Romano

Dal 2016 la **Baylor University del Texas** effettua una campagna di scavo presso la **Necropoli di San Giuliano di Barbarano Romano** nell'ambito del **San Giuliano Archaeological Project** diretta dal prof. Davide Zori, iniziata per effettuare un censimento delle tombe della necropoli, e durante la quale nell'estate 2025 è stata trovata una tomba inviolata. Per il 2028 l'università proporrà **INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI** per favorirne la fruizione e la conoscenza mondiale.

Gialli di archeologia. Diffuso

Il territorio è legato alla figura dei **TOMBAROLI** che per decenni hanno venduto preziosi reperti etruschi trafugati dalle tombe, alimentando il mercato illegale di beni archeologici. A partire da questo fenomeno, si promuoveranno degli **incontri divulgativi sull'educazione al patrimonio culturale** aperti a tutti realizzati con le **forze dell'ordine, archeologi e docenti universitari**. Uno degli incontri sarà con l'archeologa **Maria Antonietta Rizzo** sulla **storia del Cratere di Eufronio e la Kylix di Eufronio** recuperati grazie all'intervento dei Carabinieri.

Appuntamenti con la "storia". Civitavecchia. Diffuso

Durante tutto l'anno della Capitale Italiana della Cultura si organizzeranno degli **"incontri con la storia" con giornalisti, scrittori e storici** che racconteranno con taglio divulgativo i grandi personaggi che hanno segnato la storia del territorio, dai **MITI ETRUSCHI AI PRIMI RE DI ROMA**, fino a **CARAVAGGIO E GUGLIELMO MARCONI** e **DAVID HERBERT LAWRENCE**. Saranno una sorta di lezioni che si terranno negli spazi all'aperto e in luoghi inconsueti diffusi sul territorio.

Tanaquil e le altre. Diffuso

Le **DONNE ETRUSCHE sono state da sempre considerate "emancipate"**: suscitava enorme scalpore presso gli altri popoli il fatto che le spose potessero giacere accanto ai propri mariti nei banchetti. Proprio a partire dal ruolo della donna nella società etrusca si organizzeranno incontri e eventi, diffusi sul territorio in cui si analizzerà la figura della donna nelle società antiche fino ad oggi, realizzati in collaborazione con le associazioni femminili e del territorio. Si ricorderanno anche figure importanti legate al territorio come **BEATA CECILIA EUSEPI** nata a Monte Romano e la scrittrice **ELIZABETH CAROLINE HAMILTON GRAY**.

Settimana nordica. Tolfa. *Diffuso*

Tolfa ospita due importanti realtà legate al mondo scandinavo: il centro **Studi Italo Norvegese**, con ben 30 anni di attività, e la società scandinava **Tolfa Development** che gestisce dal 2021 il convento degli ex Frati Cappuccini. Vi risiede inoltre la ceramista finlandese **Pirjo Eronen** che dal 2006 ha fondato **Laboratorio Boschivo**, un parco artistico e laboratorio, e che, in collaborazione con il **Polo Culturale di Tolfa**, promuove da anni un evento dedicato alla ceramica. **Settimana nordica** sarà una manifestazione di promozione della cultura nordica (Norvegia, Svezia, Finlandia, Lapponia, Groenlandia, Islanda) attraverso fotografia, film, poesia, performance musicali e avrà la finalità di creare ancora più osmosi tra la comunità nordica e quella tolfaiana. Prima dell'evento si svolgeranno anche **laboratori di ceramica per artisti e corsi per tutti promossi dal Laboratorio Boschivo**.

Gamification. Digitale. *Diffuso*

In collaborazione con **Maker Camp**, studio specializzato nello sviluppo di esperienze di gioco ad impatto positivo sulle piattaforme di gioco più famose al mondo come Minecraft e Roblox, per il 2028 potranno essere realizzate le seguenti iniziative interattive:

-Contest: un contest rivolto alle scuole di tutta Italia, finalizzato alla creazione di progetti ambientati nell'universo etrusco attraverso **Minecraft**. Le ricostruzioni potranno essere ispirate a reperti reali, contesti storici e reinterpretazioni contemporanee. L'iniziativa consente di attivare un processo educativo e creativo su scala nazionale, con risultati comunicabili e replicabili. Monte Romano, comune fortemente digitalizzato, potrebbe essere il comune in cui svolgere la premiazione.

-Gamification: sviluppo di un'esperienza interattiva su **Roblox** per fini educativi e turistici incentivando la visita fisica dei comuni coinvolti; i giovani potranno ottenere badge virtuali una volta raggiunti determinati luoghi, trasformando la scoperta del territorio in un'esperienza ludica e tracciabile.

Olimpiadi della Cultura e del talento. Tolfa

Le **Olimpiadi della Cultura e del Talento** sono un concorso nazionale per gli studenti sulla cultura generale che prevedono la finale a Tolfa con giochi di squadra attraverso i quali si ha modo di conoscere il paese. Per il 2028 si proporrà un'edizione a tema Capitale Italiana della Cultura che permetterà di esplorare il territorio.

Le Etruschiadi. *Diffuso*

Il progetto, a cura di **Coopculture**, si sviluppa intorno al tema **dello sport nell'antichità** ed è rivolto agli studenti delle scuole del territorio che, come atleti di altri tempi, saranno protagonisti di gare di discipline antiche: **la lampadadromia, la corsa, il lancio del giavellotto, il lancio del disco e il salto in lungo**. Con un percorso introdotto con una drammatizzazione dell'episodio storico relativo alla battaglia di Alalia (540 a.C.), gli studenti saranno invitati a prepararsi alle gare atletiche nelle varie discipline, con i propri insegnanti di educazione fisica, per poi incontrarsi e sfidarsi in un grande evento finale. Il tema dello sport sarà approfondito in modo trasversale e interdisciplinare anche dai docenti di lettere e storia, che avranno modo di introdurre anche il contesto storico e geografico della battaglia navale tra Etruschi, Cartaginesi e Greci.

L'emozione, il linguaggio della cultura. Tarquinia. *Diffuso*

Il **Centro di Aggregazione Giovanile**, in collaborazione con altre associazioni dei comuni candidati, organizzerà mensilmente eventi di **alfabetizzazione emotiva** sull'emotività e sull'educazione interculturale, con l'obiettivo di condividere buone pratiche per rendere Tarquinia e le altre città del territorio pienamente inclusive: parlare di emozioni, conoscerle e saperle gestire rappresenta il primo elemento per identificarsi come una città attenta ai bisogni dei cittadini.

Educazione al patrimonio costiero. Capitaneria di Porto di *Civitavecchia*.

La Capitaneria di Porto di Civitavecchia promuoverà **INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE** e di formazione sui temi del mare e della **TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO**; concorrerà nell'organizzazione di convegni, mostre ed eventi; promuoverà attività operative in mare legate alla tutela del patrimonio ittico e archeologico del litorale costiero, quale risorsa di valore scientifico, economico e culturale.

Lezioni di sostenibilità. Iberdrola. *Montalto di Castro. Diffuso*

Iberdrola, uno dei leader mondiali nel settore delle energie rinnovabili, per l'anno 2028 promuoverà attraverso Iberdrola Italia attività di formazione e/o sensibilizzazione per informare sulla transizione ecologica, le energie rinnovabili e diffondere la cultura della sostenibilità tra le nuove generazioni e la cittadinanza. L'obiettivo è creare un impatto positivo duraturo nelle comunità nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030, creando un modello educativo che coinvolga istituzioni, imprese e cittadinanza. Investire in formazione e innovazione è infatti la chiave per garantire un futuro sostenibile per tutti, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e delle comunità e lo sviluppo economico locale.

CLUSTER 3 - Orizzonti CHE CAMMINANO

Viaggi, cammini, passeggiate culturali, esplorazioni del paesaggio, scoperte ambientali, esperienze *outdoor*. Una direttrice che mette al centro il paesaggio, la mobilità lenta e il contatto diretto con la natura e la storia. I sentieri diventano narrazione, gli spazi naturali si trasformano in luoghi culturali.



UlisseFest. *Civitavecchia. Diffuso*

UlisseFest è il **festival del viaggio** di **Lonely Planet** organizzato dalla casa editrice

EDT che ogni anno si propone come un'occasione per guardare oltre i nostri confini, non solo geografici, e per ragionare sul mondo. La sua filosofia si connette perfettamente con la filosofia che ispira la candidatura di Tarquinia, e per il 2028 è prevista la realizzazione di **spin-off dell'UlisseFest**, pensati appositamente per la Capitale Italiana della Cultura: **saranno ospiti dell'UlisseFest camminatori, esploratori, sportivi, viaggiatori, scrittori, divulgatori che racconteranno la loro esperienze di viaggio, come** Edoardo Prati e Licia Colò. L'iniziativa per famiglie e viaggiatori prevede appuntamenti distribuiti sul territorio e un grande evento a Civitavecchia o nel Parco di Vulci, e garantisce un forte impatto comunicativo e mediatico, rafforzando la dimensione internazionale della candidatura. Rappresenta inoltre un'occasione strategica per attrarre turismo, destagionalizzarlo e generare nuove connessioni culturali.

Etruscan Places. Festival della Letteratura di Viaggio. Tarquinia. Diffuso.

Nel 2027 ricorreranno i cento anni dal viaggio che lo scrittore britannico **David Herbert Lawrence** intraprese nei luoghi etruschi, tra cui il museo di Villa Giulia, Cerveteri, Tarquinia e Vulci, e che raccontò nel famoso libro **Luoghi etruschi**. In occasione della ricorrenza del centenario, il **Festival della Letteratura di Viaggio**, promosso dal 2008 da **Società Geografica Italiana** e curato dell'**Associazione Cultura del Viaggio**, realizzerà un'edizione speciale del festival intitolata **Etruscan Places** con la direzione artistica del giornalista e fotografo **Antonio Politano**, a partire dalla testimonianza lasciataci dal grande scrittore, valorizzando la storia e il patrimonio culturale e paesaggistico di Tarquinia e dell'Etruria meridionale. Il festival sarà itinerante, durerà tutto l'anno con appuntamenti mensili e diffusi sul tutto il territorio, con modalità di coinvolgimento del pubblico; in particolare verrà organizzato un concorso che premierà il miglior racconto dei luoghi etruschi esplorati durante l'anno della Capitale Italiana della cultura con il **Premio D.H. Lawrence** istituito ad hoc per il 2028. Il festival inoltre prevedrà la partecipazione di affermati autori e personalità dello spettacolo come lo scrittore **Paolo Rumiz**, l'attore **Giuseppe Cederna** e il giornalista musicale **Gino Castaldo** curerà a Tarquinia una serata speciale tra letteratura e musica alla presenza di autori e musicisti.

FOTO LAB Etruria. Diffuso

Durante l'anno della Capitale Italiana della Cultura, in collaborazione con il **MUNAF Museo di Fotografia Contemporanea**, verranno realizzati dei workshop di **fotografia di paesaggio** ispirati ai racconti del libro **Luoghi etruschi** di **David Herbert Lawrence** aperti a tutti. Attraverso la guida di **fotografi professionisti**, verranno organizzati dei **tour fotografici** che porteranno ad esplorare e scoprire il territorio per realizzare dei reportage di racconto dei luoghi etruschi di oggi. Le foto dei tour verranno esposte nei comuni del territorio e caricate sulle piattaforme di comunicazione della Capitale, dove potranno contribuire al racconto dell'anno della Capitale Italiana della Cultura.

Cammino degli Etruschi. Diffuso

IL CAMMINO DEGLI ETRUSCHI, progettato dalla DMO Etruskey, è un nuovo itinerario escursionistico e cicloturistico permanente di 154 km suddivisi in 7 tappe, che unisce Cerveteri a Vulci passando per Tarquinia e attraversando siti UNESCO, borghi e paesaggi unici dell'Etruria Meridionale. Il percorso si interconnette con tutti e 12 i comuni della DMO Etruskey, valorizzando l'intero territorio. Percorribile a piedi e in bicicletta durante tutto l'anno, rappresenta una nuova infrastruttura di turismo lento e sostenibile, capace di connettere cultura, natura ed enogastronomia. È un'opportunità per un target nazionale e internazionale che ricerca esperienze autentiche e di profonda immersione nella civiltà etrusca. Tutte le amministrazioni coinvolte hanno approvato il tracciato ed è stata inviata alla **Regione Lazio la richiesta di riconoscimento**, che entro il 2028 inserirà il **CAMMINO DEGLI ETRUSCHI** nella **Rete dei Cammini del Lazio** (L.R. 2/2017), accedendo a nuovi finanziamenti infrastrutturali e promozionali. Per tale data saranno completati la segnaletica direzionale, la guida cartacea ufficiale e due grandi viaggi-evento con giornalisti e tour operator. Il **CAMMINO DEGLI ETRUSCHI** è un nuovo itinerario di punta, pronto a essere valorizzato grazie alla Capitale Italiana della Cultura, e nel Lazio costituirà un'azione senza precedenti per

la valorizzazione dell'immagine degli Etruschi, creando un itinerario permanente che sarà conosciuto e frequentato negli anni a venire.

Arte in cammino. *Diffuso*

Nel 2028 il Cammino degli Etruschi diventerà un museo diffuso a cielo aperto, grazie a un progetto di installazione di opere d'arte contemporanea integrate nel paesaggio naturale e culturale. Una **CALL INTERNAZIONALE DI ARTISTI** selezionerà scultori, performer, creativi e sound designer chiamati a interpretare il *genius loci* con opere site specific. Gli artisti saranno ospitati in **residenze artistiche** nei borghi e nelle aree rurali del Cammino, favorendo incontri con comunità, scuole e associazioni locali. Il percorso creativo sarà partecipato: laboratori, sopralluoghi e presentazioni pubbliche renderanno le comunità co-protagoniste. Le opere – permanenti e temporanee – diventeranno punti di riferimento culturale e turistico lungo le tappe principali. La rete di arte pubblica e land art genererà nuove connessioni nazionali e internazionali. Il Cammino diventerà così un laboratorio permanente di creatività e paesaggio.

Lazio Blue Route. *Diffuso*

La **Lazio Blue Route** è un itinerario di turismo lento permanente di circa 200 km in 10 tappe, da Montalto di Castro fino al centro di Roma (che passa per Tarquinia, Allumiere, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli, Fregene, Fiumicino), che consente di scoprire il litorale laziale a piedi e in bicicletta in tutte le stagioni dell'anno. Il percorso è presente, completamente digitalizzato, sul sito visitborghietruschi.it e, grazie al network di comuni e organizzazioni nazionali, il modello potrà essere replicato in altre regioni costiere, rafforzando la vocazione marittima del territorio laziale e italiano. Per il 2028 si mira al riconoscimento della Lazio Blue Route come cammino della Regione Lazio, rafforzandone il ruolo di strumento strategico per la destagionalizzazione e lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere. Le principali azioni riguarderanno il lancio e la promozione dell'itinerario verso un pubblico nazionale e internazionale, con campagne di comunicazione dedicate, eventi di presentazione e viaggi-evento con giornalisti e tour operator.

Per il 2028 la DMO Etruskey punta a realizzare un vero e proprio **SISTEMA DEGLI ITINERARI DI TURISMO LENTO**, mettendo in rete e valorizzando i cammini già esistenti sul territorio. Accanto al **Cammino degli Etruschi** e alla **Lazio Blue Route**, saranno inclusi il **Cammino CAI 103 Tuscia**, il **Cammino dei Tre Villaggi**, il **Cammino dei Minatori**, il **Cammino tra Terra e Mare**, il **Cammino di Hasekura e dei martiri giapponesi** e il **Cammino lungo la Via Clodia**. L'obiettivo è trasformare il territorio in un **Parco Culturale del Turismo Lento**, con itinerari tematici adatti a famiglie, sportivi e persone con disabilità, percorribili a piedi e in bicicletta, sia come escursioni giornaliere che come percorsi di più giorni. Il Parco consentirà di vivere appieno il paesaggio, le aree naturali protette e i siti archeologici, grazie a un programma mensile di escursioni guidate, alla segnaletica direzionale, digitalizzazione degli itinerari sulla piattaforma etruskey.it e allo sviluppo di App dedicate per gli amanti dell'*outdoor*.

Attraversamenti: un ponte tra civiltà. *Allumiere*

L'idea è di costituire una ATS con le associazioni **Amici della Musica**, **APA: Associazione Poetica Allumiere**, **Cammino dell'allume**, **Casa delle Arti**, **Femminile, plurale**, **Associazione Teatrale Allumiere**, **Associazione**

fotografica “Click”, Maker Camp APS, Ass. Klitsche de La Grange che promuova **Attraversamenti: un ponte tra civiltà**, un **percorso narrato** ispirato dal futuro ponte che unirà il territorio di Tarquinia con Allumiere nella zona della valle del Mignone: realizzare un cammino artistico attraverso il quale raccontare la terra mineraria di Allumiere come luogo di incontro tra la civiltà etrusca e quella che diventerà la più importante impresa mineraria del 1500: l'allume. Un **“cammino delle tracce narranti”** articolato attraverso le diverse declinazioni artistiche (narrativa, poesia, musica, teatro, multimedialità) toccando luoghi significativi di Allumiere con l'obiettivo di restituire alla cultura, all'arte e alla creatività una funzione sociale, educativa e formativa stimolando gli abitanti ad accogliere e confrontarsi con artisti, intellettuali e creativi chiamati nelle vesti di “mentor”, in una dimensione di accensione civica.

In cammino con gli Etruschi. *Diffuso*

In cammino con gli Etruschi è un **cammino-evento** di 7 giorni e 5 notti che si sviluppa su circa 180 km che, lungo il percorso, propone attività diffuse contemporaneamente su tutti i 12 comuni della candidatura. L'iniziativa integra escursioni, visite ad aree non aperte solitamente al pubblico, e incontri con esperti, con il supporto di associazioni culturali attive sul territorio, per la valorizzazione dei siti etruschi. Saranno coinvolte anche realtà che custodiscono e diffondono le tradizioni musicali del territorio, altre che organizzano attività escursionistiche e di educazione ambientale. Il percorso si sviluppa principalmente tra la Necropoli della Banditaccia a Cerveteri e la Necropoli dei Monterozzi a Tarquinia, e attraversa borghi e aree naturali come le Cascate di Cerveteri, l'antico borgo di Canale Monterano e le colline di Tolfa e Allumiere.

Sarà prevista anche un'audioguida del cammino, concepita come un prodotto inclusivo, che consente la fruizione dei contenuti a pubblici diversi: verranno realizzati strumenti digitali conformi alla Legge 4/2004 e alle Linee Guida AGID, accessibili e multilingue. Per garantire un accesso semplice e immediato ai contenuti: saranno installati QR code in punti strategici del percorso, che permetteranno di ascoltare subito la traccia del luogo in cui ci si trova; l'utente potrà scaricare la web-app AudioCulture e i relativi podcast, portando con sé i contenuti anche offline; tutti i materiali saranno disponibili in italiano e inglese al fine di rispondere all'obiettivo di internazionalizzazione e alle necessità di target di mercato stranieri.

Immersioni archeologiche a Pirgy. *Santa Marinella*

Il territorio offre l'opportunità di fare delle esperienze uniche: esplorare e scoprire il patrimonio archeologico del litorale dove si trova **l'area sommersa di Pirgy a Santa Severa**, il principale porto dell'antica città etrusca di Cerveteri, i cui resti affiorano ancora, attraverso attività di snorkeling e immersioni presso le peschiere romane che consentono una fruizione unica. L'anno della Capitale Italiana della Cultura sarà l'occasione per far conoscere ad un grande pubblico i fondali dell'antico porto etrusco di Pyrgi attraverso l'attività poco nota delle **immersioni archeologiche**.

Il volo degli uccelli. Avifauna e birdwatching. *Diffuso*

Nella **Riserva Naturale delle Saline di Tarquinia**, nella **Riserva Naturale di Torre Flavia** e nelle altre zone protette si organizzeranno dei tour alla scoperta dell'avifauna tipica del territorio, per conoscere tutti le specie di

uccelli che vivono in queste aree che hanno ispirato il progetto, con la guida di unità forestali esperti di tutela della biodiversità e associazioni che si occupano della promozione della cultura ecologica.

In Volo. Passeggiate culturali sotto lo stesso cielo. Diffuso

DMO Etruskey proporrà il programma **In Volo**, un calendario di visite guidate, degustazioni, trekking, aperture straordinarie e laboratori che animeranno i borghi e i siti archeologici di Tarquinia e degli altri comuni della rete, in un'ottica di turismo sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità lenta, all'uso di strumenti digitali e di audioguide multilingue per garantire maggiore accessibilità.

Tarquinia, I cavalli che volano. Una passeggiata mattutina tra Museo e Necropoli, alla ricerca dello spirito guida dei nostri antenati etruschi.

Civitavecchia, Pasti e Fasti. Una passeggiata tra i banchi del mercato locale, acquistando insieme i prodotti locali che serviranno a cucinare insieme i tipici piatti locali della città.

Santa Marinella, Seguendo i passi di Roberto Rossellini. Santa Marinella è legata al mondo del cinema, una inaspettata e vera e propria "città del cinema" per aver ospitato artisti come Roberto Rossellini. Perché allora non seguirne i passi nello scoprire alcune location di eccezione?

A rimirar le stelle: serate osservative da àuguri. Diffuso

Il significato de **La cultura è "volo"** sarà illustrato durante alcune **serate osservative** promosse dal **CNAI Centro Nazionale Astroricercatori Indipendenti** che approfondirà il tema del rapporto tra l'uomo e il cielo nei secoli, a partire dagli Etruschi. Come gli antichi **àuguri**, anche i visitatori delle aree archeologiche e naturalistiche potranno cimentarsi con l'osservazione della volta celeste. Serate astronomiche e osservazioni del cielo che potranno essere realizzate approfittando di grandi spazi in cui è assente l'inquinamento luminoso, tra cui Monte Romano, Tarquinia, Cerveteri, Vulci, Blera, Pirgy.

Etruschi e Romani. Rievocazioni storiche. Diffuso

Le associazioni **Suodales, Il Gruppo Storico Romano, Il Lucumone, SPQR** durante tutto l'anno organizzeranno delle **rievocazioni storiche coinvolgendo le scuole e la cittadinanza** presso le aree archeologiche del territorio ricostruendo e mettendo in scena con costumi d'epoca la vita degli Etruschi e quella dei Romani. Le rievocazioni storiche sono eventi pubblici che rappresentano dispositivi identitari importanti e le associazioni promotrici operano da anni con rigore filologico, coinvolgendo ogni tipo di pubblico e garantendo una fruizione guidata della storia e una originale valorizzazione dei siti, creando sentimenti di appartenenza e comunità.

Il Borgo degli incantesimi. Diffuso

Nei borghi del territorio, come Ceri e Civitella Cesi (Cerveteri), Montalto di Castro, Blera, Barbarano Romano, sarà proposto un **format evento** a tema fantastico, per evocare atmosfere magiche e misteriose del Medioevo, con visite e attività con animatori e guide in costume, spettacoli con sbandieratori, cortei di figuranti, maghi, folletti e principesse. Saranno organizzati spettacoli teatrali, danze di gruppo, intrattenimenti per grandi e piccoli, in una sorta di parco a tema, dove anche le degustazioni saranno a base di filtri magici. **Gli eventi saranno organizzati in collaborazione con le associazioni teatrali e di danze in costume del territorio.**

Festival Silenzio Vivo. Blera. Diffuso

A **Blera** in collaborazione con l'Associazione **Walking Italia** si svolgerà **Silenzio vivo**, un festival che celebra il silenzio come forma di espressione e dialogo con sé stessi e la natura, per sensibilizzare il pubblico **sull'importanza del silenzio**. Il festival con il cuore nel contesto culturale e naturalistico di Blera, si svilupperà anche sul territorio con itinerari di trekking, percorsi di cammino consapevole, performance artistiche e incontri culturali nei siti archeologici e nei borghi

Mi illumino d'immenso. Diffuso

Il porto di Civitavecchia, i borghi e i vicoli dei comuni in rete si faranno palcoscenico per **installazioni luminose d'artista con versi di poeti e scrittori** che hanno descritto il territorio. Non sarà solo un'installazione artistica che illuminerà le vie e le menti delle persone, ma anche un modo per riconnettere il territorio, attraverso l'arte, con la sua lunga storia legata alle centrali elettriche che oggi si stanno riconvertendo alle energie rinnovabili. Il titolo dell'iniziativa è un omaggio al noto componimento di Giuseppe Ungaretti.

Sostieni il tuo futuro. Festival della sostenibilità. Diffuso

Attraverso mostre interattive e installazioni artistiche sul lungomare di Tarquinia e dei comuni della costa, si sensibilizzeranno i visitatori e i residenti sui rischi legati al cambiamento climatico, all'erosione costiera e all'innalzamento del livello del mare. Eventi, festival, mostre temporanee e performance artistiche verranno ospitati in aree strategiche del litorale, come il porto, il lungomare e gli stabilimenti balneari diventando centri di aggregazione culturale e sociale, accessibili e fruibili da tutti. L'obiettivo è educare la comunità, e in particolare le nuove generazioni, ai temi della sostenibilità.

Occhio alla bussola! Diffuso

Con **O-SERVICE SRL** saranno proposte delle scuole dei comuni soci della DMO Etruskey incontri per l'avvicinamento alla natura ed alla storia del territorio tramite l'**orienteering**, uno sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore. **La gara trova come punti di controllo i monumenti di un centro storico di un borgo oppure di un'area archeologica, per acquisire conoscenza attraverso l'osservazione e la deduzione.**

Energia della terra nell'identità archetipa. Digitale. Diffuso

Per la Capitale Italiana della Cultura **Tools for culture** costruirà una **mappa interattiva** che metterà a fuoco i fattori comuni e le peculiarità del territorio della DMO Etruskey, in una stratificazione che ponga alla base **l'energia della terra nelle sue varie componenti naturali (orografia, terre, metalli, flora e fauna)**, su cui si potrà sovrapporre uno strato legato ai **miti e agli archetipi** così come costruiti e diffusi nella stratificazione storica (dagli Etruschi ai Romani, attraverso il Medioevo e il Rinascimento e fino all'età Moderna e Contemporanea); per ogni area mappata si potrà accedere interattivamente a infografiche, audiovisivi, testimonianze, narrazioni e aggiornamenti relativi alle attività, alle opzioni di visita e alla produzione locale.

CLUSTER 4 - TRADIZIONI NARRANTI

Enogastronomia, artigianato, memoria rurale, feste popolari e tradizioni. Una direttrice che celebra i saperi del gusto come espressione viva della cultura materiale. I prodotti tipici, le feste, i racconti contadini e le cucine diventano strumenti di narrazione, attrazione e identità.



Carciofo in Festa. Ladispoli. *Diffuso*

Per l'anno della Capitale Italiana della Cultura si organizzerà **Carciofo in Festa**, un evento dedicato alla promozione del carciofo romanesco che coinvolgerà chef da tutto il mondo e attirerà pubblico internazionale. In programma: *Piazza dei Maestri con cooking show e demo live* di chef internazionali (Italia, Spagna, Francia, Grecia, Marocco) in cui ogni chef presenta la propria “ricetta signature” a base di carciofo; *Carciofo Village* con street food corner con food truck specializzati e botteghe dei produttori locali; *Market & B2B* con area espositiva per buyer esteri e ristoratori per networking tra operatori della filiera e importatori internazionali; *Arena degli “Artichoke Battles”* con competizione a squadre; *Lab & Talk* con workshop tecnici e conferenze sul ruolo del carciofo nelle diete mediterranee, innovazioni nutraceutiche, opportunità di export; *Street Stage & Intrattenimento* con concerti di musica, laboratori per bambini e percorsi sensoriali del gusto; *Digital Experience* con App ufficiale con mappa interattiva, programmazione, schede ricette e votazioni live e *Photo-booth AR* che “trasforma” il visitatore in carciofo gigante e filtra i contenuti sui social. Il festival avrà il cuore a Ladispoli, a cui il carciofo è legato, ma sarà diffuso anche negli altri comuni, che lo promuoveranno insieme alle associazioni e alle aziende ortofrutticole del turismo enogastronomico. L'obiettivo del festival è lasciare un'eredità: la creazione di un **Museo temporaneo del carciofo** itinerante, da portare in altre fiere europee, e di una piattaforma online con ricette e contenuti formativi.

Banchetto etrusco. *Diffuso*

Il **Banchetto etrusco** sarà un **palinsesto annuale** che raccoglierà e valorizzerà gli **eventi enogastronomici** già esistenti sul territorio, creando un calendario unico che permetterà di distribuirli durante tutto l'anno. Inoltre per il 2028 ogni singola sagra verrà declinata sul tema Capitale Italiana della Cultura e verrà proposta diffusa sul territorio. Questo permetterà di migliorare, amplificare e sistematizzare l'offerta turistica, andando incontro alle esigenze di un pubblico nazionale e internazionale. Tra gli eventi: la **Sagra della carne maremmana** a Monte Romano, il **DiVino Etrusco** e la **Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti** a Cerveteri.

Itinerari del Gusto. *Diffuso*

La Capitale Italiana della Cultura sarà l'occasione per trasformare i **piatti dell'enogastronomia** locale in conoscenza e cultura. In collaborazione con CNA e **Confagricoltura di Viterbo - Civitavecchia** saranno proposti degli **Itinerari del Gusto**, esperienze enogastronomiche, con il coinvolgimento di albergatori, ristoratori e produttori locali, da affiancare a visite e escursioni. Per tutto il 2028 nei ristoranti del territorio saranno proposti dei menù di stagione “certificati” Capitale Italiana della Cultura che proporranno una lista di piatti della tradizione, dall'acquacotta, al pane giallo alla carne alla brace. Inoltre, cooking class e pasti “degustazione”, saranno i

protagonisti nel recupero della tradizione locale, interpretata dagli chef del territorio, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale.

Le bande in banda. *Diffuso*

Le bande musicali sono delle realtà forti e identitarie, capaci di mantenere vivo il confronto intergenerazionale e di creare dei momenti di grande aggregazione; in particolare la Banda di Tarquinia nata nel 1818 è stata dichiarata di interesse nazionale, così come la Banda Giuseppe Verdi di Tolfa nata nel 1866.

Per il 2028 sarà in programma le **BANDE DELLE BANDE**, un festival con la direzione artistica della Maestra Stefania Bentivoglio, che prevede:

- ★ **CONCORSO PER MUSICHE DA BANDE** per la creazione dell'inno della Capitale Italiana della Cultura
- ★ **FESTA DELLA MUSICA** in 12 giorni con concerti diffusi nei comuni, accompagnata da un evento gastronomico
- ★ **RADUNI BANDISTICI A TEMA**, per esempio sulle colonne sonore dei film girati nel territorio
- ★ **PREMIO AL MUSICISTA** più "esperto" e più "giovane" di ogni comune

La festa dei giullari. *Diffuso*

Il territorio è ricco di testimonianze medioevali che sono il palcoscenico perfetto per ambientare un **FESTIVAL DEI GIULLARI DI CORTE**: una vera e propria festa dedicati ai personaggi del Medioevo, con musica, canto, giocoleria, acrobazie, recitazione e narrazione.

Contest dei poeti a braccio. *Diffuso*

Il territorio è fortemente legato ai poeti a braccio, ai quali si dedicherà un grande evento per ricordare e omaggiare figure storiche come **TITTA MARINI** e promuovere "contest" tra poeti diffuso sul territorio e realizzati in collaborazione con le numerose associazioni locali che continuano a promuovere questa antica arte.

Asino tu! *Allumiere. Diffuso.*

Ad **Allumiere** ogni anno si tiene il **Palio delle Contrade** che prevede una **gara di asini** e a partire da questo evento si realizzerà un **evento-contest sulla "cultura generale"**, diffuso sul territorio e digitale, a cui saranno invitati tutti a partecipare che sarà un modo per **omaggiare la figura dell'asino** molto importante nella tradizione del posto.

Butteri della Maremma. *Diffuso*

La Capitale Italiana della Cultura sarà l'occasione per far conoscere il **cavallo tolfetano** e la maremma laziale, attraverso eventi, passeggiate, escursione notturne, iniziative di ippoterapia presso la Riserva Naturalistica di Canale Monterano, lungo i sentieri dei Monti della Tolfa, presso le cascatelle di Cerveteri, a Tarquinia, a Monte Romano, a Montalto di Castro. Si terranno anche spettacoli, eventi e incontri per raccontare le tradizioni dei **butteri**, le loro origini etrusche e il loro rapporto con il territorio e il bestiame.

Catana DAY. *Tolfa. Diffuso*

Per valorizzare l'artigianato locale della lavorazione del cuoio e recuperare un patrimonio artigianale si organizzerà il **Catana DAY**, un evento dedicato alla famosa borsa di cuoio, che oltre a proporre eventi e manifestazioni, darà anche un appuntamento a tutti per fare una **passeggiata con la catana a tracolla nelle piazze** e nei borghi dei comuni nella stessa giornata.

Tour delle Botteghe artigiane. Diffuso

Cna Associazione di Viterbo e Civitavecchia: realizzazione di un tour nelle botteghe artigiane del territorio. Si tratta di un aspetto di quel turismo esperienziale che, nel nostro caso, ha registrato un successo notevole. I turisti hanno la possibilità di conoscere e provare direttamente i segreti del saper fare artigiano, una delle caratteristiche che hanno reso il made in Italy famoso nel mondo.

Mappa sonora. Digitale. Diffuso

Per la Capitale Italiana della Cultura **Tools for culture** realizzerà, in collaborazione con associazioni del luogo, studenti delle scuole e artisti, una **mappa sonora digitale, fruibile da sito e da App, che conterrà e riprodurrà le “esperienze sonore” del territorio**. Dopo il 2028 la mappa sonora diventerà un **archivio dinamico di testimonianze della cultura materiale e immateriale del territorio che tutelerà l'identità territoriale**.

Esperienze sonore nella mappa:

- ✱ una **“colonna sonora”** del territorio, che attraverso registrazioni in quadrafonia possa restituire in modo immersivo i ‘suoni della natura’, dal vento ai corsi d’acqua, dai versi degli animali ai rumori di fondo dei cammini;
- ✱ **suoni e rumori** delle botteghe artigiane, dal passato al presente, con le tecniche di forgia, di decorazione e di simbologia che declinano l'identità dei prodotti site-specific;
- ✱ **testimonianze e narrazioni** di storie, leggende, tradizioni, modi di dire, figure simboliche, metafore e miti così come trasmessi tra le generazioni;
- ✱ **poesie a braccio** dei grandi personaggi del territorio come Titta Marini e le voci risuonano nella memoria delle persone come spina dorsale identitaria.

L'atmosfera sonora del territorio potrà essere fruita anche negli spazi urbani, grazie a **cupole geodetiche**, strutture emisferiche diffuse sul territorio, che consentano anche la proiezione di immagini in movimento che associno gli spazi territoriali ai suoni di loro pertinenza.

10. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI PER IL 2028

Ambito	Attività	sede	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
EVENTI	Inaugurazione	Tarquinia	■											■
INFRASTRUTTURE E SERVIZI	Accoglienza diffusa	Allumiere	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	HUB Capitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	HUB Capitale. Ex Cartiera	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	HUB Capitale. Mattatoio	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	HUB Capitale. Mugnitore	Tolfa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	INFOPOINT Campo di Mare	Cerveteri	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	INFOPOINT - operatori commerciali e turistici	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	INFOPOINT Open Fiber (Blera, Canale Monterano, Capodimonte, Civitavecchia, Monte Romano)	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	INFOPOINT Palazzaccio	Tolfa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	INFOPOINT Porto	Civitavecchia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Residenze per artisti	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Residenze per artisti. Ex Cartiera	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Residenze per artisti. Mugnitore	Tolfa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Sviluppo della ricettività	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Valorizzazione di immobili	Monte Romano	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Ambito	Attività	sede	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
SCENE IN MOVIMENTO	“Lei tra di noi”. La poesia “Un’ombra sacra, spogliata”	Tarquinia. Diffuso	■	■	■	■								
	“Sono nata il ventuno a primavera”. Poesia DAY	Diffuso			■									
	Biblioteche in rete	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	CALL Capitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Caravaggio: l’ultimo viaggio	Ladispoli. Diffuso	■	■	■	■								
	Cardarelli, il Poeta della Vita	Tarquinia. Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Certame Internazionale Cardarelliano	Tarquinia. Diffuso				■								
	Cinéma! Un film muto in palcoscenico	Diffuso										■	■	■
	Etruria SET	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Etruschi. La serie TV: contest e elevator pitch	Santa Marinella	■									■		
	EtrusComix	Tarquinia									■	■	■	■
	Festival del Mediterraneo Etruria Eco Festival	Cerveteri. Diffuso							■	■				
	Festival del Mediterraneo. Abyssos, senza fondo	Diffuso						■		■				
	Festival del Mediterraneo. La caduta di Troia	Diffuso							■		■			
	Festival del Mediterraneo. Etruria Musica Festival	Tarquinia							■	■				
	Festival del Mediterraneo. Forte Festival	Civitavecchia							■	■				
	Festival del Mediterraneo. Paesaggi dell'arte	Tarquinia. Diffuso					■	■			■	■		
	Festival del Mediterraneo. Tolfa Jazz	Tolfa. Diffuso					■	■	■	■	■			
	Gli Etruschi nel Cinema	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Il giallo del Cratere e la Kylix. Il docufilm. Ballandi	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	L’Etruria in B&N. Digitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	L’Etruria, terra di cinema	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	La settimana arte in Festival	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Notte dei Misteri: visite teatralizzate	Diffuso							■	■				
	OBIETTIVO Etruria	Diffuso	■	■	■	■	■					■	■	■
	Risvegli	Diffuso			■	■								
	TolfArte	Tolfa. Diffuso								■				
	Le opere di Vincenzo Cardarelli in ristampa nella collana I Meridiani Monadori	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Ambito	Attività	sede	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
ORIZZONTI CHE CAMMINANO	A rimirar le stelle: serate osservative da àuguri	Diffuso							■	■	■			
	Arte in cammino	Diffuso	■	■	■	■	■					■	■	■
	Attraversamenti: un ponte tra civiltà	Allumiere				■								
	Audioguida In cammino con gli Etruschi	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Cammini della Capitale. Sistema degli itinerari di turismo lento	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■		■	■	■
	Cammino degli Etruschi	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Energia della terra nell’identità archetipa	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Etruscan Places. Festival della Letteratura di Viaggio	Tarquinia. Diffuso										■		
	Etruschi e Romani. Rievocazioni storiche	Diffuso					■	■						
	Festival Silenzio Vivo	Blera. Diffuso					■							
	FOTO LAB Etruria	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Il Borgo degli incantesimi	Cerveteri. Diffuso							■	■				
	Immersioni archeologiche a PYRGI	Santa Marinella						■	■	■				
	In cammino con gli Etruschi	Diffuso						■						
	In Volo. Passeggiate culturali sotto lo stesso cielo	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Lazio Blue Route	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Mi illumino d’immenso	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Occhio alla bussola!	Diffuso				■						■		
	UlisseFest	Civitavecchia. Diffuso						■						
	Il volo degli uccelli. Avifauna e birdwatching	Diffuso			■	■					■	■		
	Festival della sostenibilità. Sostieni il tuo futuro	Diffuso						■	■	■	■			

Ambito	Attività	sede	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
TRAME DI SAPERE	Accademia della catana	Tolfa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Accademia della ceramica	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Accademia della nuova musica antica	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Accademia dell'audiovisivo: summer school e comunicare il territorio	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Appuntamenti con la “storia”	Civitavecchia. Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Atlante storico ambientale. Università degli Studi di Roma Tre	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Città della ceramica - mostra Tarquinia	Tarquinia												
	Educazione al patrimonio costiero. Capitaneria di Porto di Civitavecchia	Civitavecchia				■	■	■	■	■				
	Festival dell'Archeogiornalismo	Barbarano Romano. Diffuso		■										
	Gamification. Digitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Gialli di archeologia	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	I segreti di San Giuliano	Barbarano Romano						■	■	■				
	L'emozione, il linguaggio della cultura.	Tarquinia. Diffuso	■	■	■							■	■	■
	L'invasione dei cavalletti	Diffuso				■	■							
	La Collezione Peruzzi: un Patrimonio dell'Arte Italiana Contemporanea a Tarquinia	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Le donne di Carlo Grechi	Diffuso	■	■	■	■	■							
	Le Etruschiadi	Diffuso	■	■	■	■	■	■						
	Le radici del futuro. Educazione al Patrimonio Culturale. Tarquinia	Tarquinia	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Lezioni di sostenibilità. Iberdrola	Montalto di Castro. Diffuso	■	■	■							■	■	■
	Olimpiadi della Cultura e del talento	Tolfa			■	■	■							
	Omaggio a Roberto Matta	Tarquinia					■	■	■	■				
	Premi d'arte – edizione speciale Capitale della Cultura 2028	Tarquinia										■	■	
	Settimana nordica	Tolfa. Diffuso						■						
	Tanaquil e le altre	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Un patrimonio di tutti. Università degli studi La Sapienza Roma	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Il Sacro e gli Etruschi. La grande mostra	Tarquinia. Diffuso		■	■	■	■	■	■					
	Il Sacro che unisce: dagli antichi riti all'Etruria contemporanea	Diffuso		■	■	■	■	■						
	Mostra archeologica	Tarquinia. Diffuso									■	■	■	■
	Interventi di digitalizzazione	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Servizi in rete. Digitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Grand Tour della Ceramica	Tarquinia. Diffuso										■	■	■
Ambito	Attività	sede	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
TRADIZIONI NARRANTI	Banchetto etrusco	Diffuso							■	■				
	Butteri della Maremma	Diffuso				■	■				■			
	Carciofo in Festa. Ladispoli	Ladispoli. Diffuso				■								
	Itinerari del Gusto	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Le Bande in Banda	Diffuso		■	■	■	■							
	Mappa sonora. Digitale	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Tour delle Botteghe artigiane	Diffuso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	La festa dei Giullari	Diffuso			■									
	Contest Poeti a braccio	Diffuso	■				■			■			■	
	Asino tu!	Allumiere. Diffuso								■	■			
	Butteri della Maremma	Diffuso			■	■	■				■	■		
	Catana day	Tolfa. Diffuso										■		
EVENTI	Conclusione	Tarquinia	■											■

11.DMO: GOVERNANCE DEL PROGETTO

La DMO Etruskey è il soggetto operativo che ha coordinato la realizzazione del *Dossier* di candidatura e al quale sarà affidata la governance del progetto culturale in caso di vittoria.

La DMO Destination Management Organization Etruskey è un'Associazione Ente del Terzo Settore (E.T.S.) che si è costituita nel 2022 in seguito ad un bando della Regione Lazio per la creazione degli organismi di gestione delle destinazioni turistiche; ad oggi ne fanno parte i Comuni candidati (Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto di Castro, Monte Romano, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfà) e 37 privati, tra cui Coopculture, Unindustria, Adecco e numerosi operatori della filiera del turismo del territorio.

Nel suo complesso la DMO Etruskey coinvolge la provincia di Roma e quella di Viterbo, e l'ambito territoriale del litorale del Lazio (con 5 comuni) e quello della Tuscia e della Maremma laziale (con 7 Comuni): un unico nome e un'unica identità per un territorio che si estende nell'Alto Lazio per oltre 1.300 km².

La DMO Etruskey ha messo a sistema i punti di forza e le *best practices* del territorio, contribuendo ad avviare un processo moltiplicatore del valore turistico, che si riconosce nell'eredità della cultura etrusca presente in tutti i comuni coinvolti. La sua mission è promuovere e valorizzare il territorio dell'Etruria Meridionale, attraverso un progetto condiviso da parte di soggetti pubblici e privati, con 2 obiettivi ambiziosi:

- ✳ creare una unica identità territoriale con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale;
- ✳ creare un'offerta turistica strutturata, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze uniche e da raccontare.

Le attività svolte e realizzate dal 2022 ad oggi sono: pubblicazione e gestione della piattaforma dedicata www.etruskey.it, promozione delle attività attraverso i canali social, promozione del territorio e dell'offerta turistica integrata (con *fam trip*, *educ tour* e *press tour* con operatori di settore nazionali ed internazionali), studio di fattibilità del Cammino degli Etruschi e avvio del percorso di accreditamento in Regione Lazio, produzione di podcast e di video di realtà aumentata per la visita delle Necropoli del sito UNESCO di Cerveteri e Tarquinia, partecipazione a fiere di settore nazionali ed internazionali, corsi di formazione, partecipazione a bandi comunali e regionali.

L'Associazione è un soggetto aperto, che potrà continuare ad aggregare nuovi soci pubblici e privati, anche in una fase successiva ai termini della candidatura, ampliando la propria compagine a tutti i soggetti che vorranno contribuire al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

In caso di aggiudicazione del titolo, il Comune di Tarquinia conferirà alla DMO Etruskey le risorse relative alla gestione del progetto Capitale della Cultura 2028, individuando un proprio referente quale garante della trasparenza di tutti gli atti amministrativi, e sarà costituito un *Gruppo di coordinamento* dedicato, con funzioni di pianificazione strategica e con 4 aree di intervento:

- ✳ **Palinsesto eventi:** produzione e coordinamento

- ★ **Logistica:** accessibilità, accoglienza e mobilità
- ★ **Storytelling:** comunicazione e promozione
- ★ **Amministrazione:** gestione, finanza e controllo

La figura responsabile del progetto è stata individuata in Letizia Casuccio, presidente della DMO Etruskey.

La candidatura di Tarquinia e degli altri 11 comuni si pone in continuità con le attività sviluppate dalla DMO Etruskey e rappresenta un'importante occasione di coinvolgimento dei partner istituzionali già citati. Il partenariato, nei referenti che ciascun soggetto vorrà esprimere, costituirà una *Unità di supervisione*, nominerà un presidente al suo interno, e avrà l'onere di garantire la valutazione della governance e del modello di gestione, oltre al monitoraggio della programmazione e della qualità scientifica dei contenuti.

LOGO ETRUSKEY: LA SERRATURA E IL PAESAGGIO

L'identità visiva della DMO Etruskey arriva dal passato: è l'eredità dell'identità degli Etruschi. Il logo rappresenta una serratura che "apre" al patrimonio culturale e naturalistico dell'Etruria Meridionale. I colori sono quelli del sole e quelli caratteristici del nenfro, del tufo e del macco, e la chiave per aprire lo scrigno dell'immenso tesoro custodito dal territorio è la civiltà etrusca. Il logo della DMO Etruskey ha accompagnato e accompagnerà il processo di candidatura di Tarquinia a Capitale Italiana della Cultura, che in caso di vittoria avrà un proprio logo realizzato grazie ad un **contest**.



12.SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA E BUDGET

Il piano economico finanziario terrà conto degli impegni previsionali di bilancio per le attività culturali e turistiche del 2028 del comune di Tarquinia e degli altri comuni che sostengono la candidatura, dei finanziamenti provenienti da altre istituzioni pubbliche e dei finanziamenti di privati (in parte già accordati, in parte condizionati al buon esito del bando del Ministero della Cultura e da definire in una fase successiva). Saranno destinati al piano economico finanziario del 2028 anche gli importi derivanti dall'imposta di soggiorno per l'annualità 2026 e del 2027 del comune di Tarquinia, capofila del progetto, e delle altre amministrazioni che già la prevedono.

Inoltre, tutti i comuni aderenti alla DMO Etruskey, che supportano la candidatura di Tarquinia, godono dei contributi derivanti dalla Legge sull'Etruria Meridionale (Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2022) per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria Meridionale, come intervento strategico per il rilancio e la valorizzazione del territorio, della sua sostenibilità e della sua promozione a livello turistico e culturale. Ad oggi è stato approvato il «Piano straordinario» per il biennio 2024/2025, che vede, per i comuni interessati, una quota complessiva per gestione corrente pari a € 1.150.781. Per l'annualità del 2027 e del 2028 tali interventi economici potranno essere convogliati nel progetto Capitale Italiana della Cultura con un budget prudenzialmente stimato di € 1.000.000,00. I comuni aderenti scelgono di lavorare su un biennio con una visione ampia, su un progetto a medio e lungo termine, **trasformando l'opportunità di essere Capitale Italiana della Cultura in un volano di sviluppo per tutto il territorio**, con ricadute in termini di **visibilità e posizionamento** nazionale e internazionale, attraverso **investimenti** che possano generare consapevolezza e fiducia per il futuro dell'intera area.

Un altro finanziamento per il 2028 potrebbe arrivare, in caso di vittoria, dalla Regione Lazio che ha comunicato il suo sostegno istituzionale alla candidatura del Comune di Tarquinia nella mozione n. 299 del 18.09.2024, approvata in Consiglio Regionale nella seduta n. 57 del 24.09.2024, a cui è seguita la comunicazione di impegno da parte dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, con lettera protocollata n. 939359 e inviata in data 24 settembre 2025 al Comune di Tarquinia.

Ulteriori fonti di finanziamento saranno individuate, inoltre, dagli accordi di partnership e sponsorship a livello locale e nazionale, nonché da ricavi provenienti da attività commerciali. Tra queste possono essere segnalati i proventi relativi ai ricavi dalle attività promosse presso l'area portuale di Civitavecchia, all'interno dei box in concessione ad alcuni comuni, a disposizione della DMO Etruskey per attività di infopoint e per la promozione e la vendita di servizi e gadget in tutto il territorio, già in fase di progettazione, con avvio previsto nel 2026.

Gli obiettivi di sostenibilità saranno garantiti, inoltre, da risorse da intercettare attraverso la progettazione di bandi su scala nazionale ed europea, che si basa su una stima prudente di risultati raggiunti positivamente sia dai comuni che dal soggetto gestore negli ultimi tre anni. Numerose attività saranno gratuite, in particolare quelle destinate ad un target scolastico e fragile, le politiche di prezzo calmierate, al fine di garantire il massimo dell'accessibilità ad ogni tipo di pubblico, e la pertinenza dei costi e dei ricavi per le attività a pagamento sarà in capo ai soggetti organizzatori, con un contributo necessario a garantirne la programmazione.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

BUDGET ENTRATE

Ministero della Cultura	€ 1.000.000,00
Comuni	€ 1.000.000,00
Partner	€ 300.000,00
Imposta di soggiorno	€ 200.000,00
Legge regionale sull'Etruria Meridionale n. 18/2022, e altri contributi pubblici, bandi nazionali e europei	€ 2.200.000,00
Sponsor finanziari e tecnici	€ 2.000.000,00
Attività Commerciali (Ticketing e Merchandising)	€ 1.300.000,00
Totale	€ 8.000.000,00

BUDGET USCITE

Coordinamento generale	€ 450.000,00
Logistica	€ 720.000,00
Organizzazione Palinsesto eventi	€ 180.000,00
Amministrazione, finanza e controllo	€ 80.000,00
Monitoraggio	€ 20.000,00
Eventi gratuiti	€ 3.300.000,00
Eventi con bigliettazione	€ 2.600.000,00
Comunicazione e promozione	€ 650.000,00
Totale	€ 8.000.000,00

13.PIANO DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Si metterà in campo una strategia di comunicazione e promozione integrata, multicanale e interattiva, fortemente orientata al target e in linea con i principi ESG, volta a valorizzare Tarquinia Capitale Italiana della Cultura e il suo territorio come laboratorio di rigenerazione territoriale sostenibile e inclusivo.

Gli asset strategici alla base delle azioni di promozione saranno:

- ✧ **sviluppare l'audience**, con linguaggi e strumenti di fruizione declinati per target specifici, in linea con le tendenze digitali, soprattutto per i pubblici giovani.
- ✧ **potenziare la notorietà della città Capitale Italiana della Cultura** a livello nazionale e internazionale, grazie a strategie di posizionamento mirate.
- ✧ **coinvolgere attivamente le comunità locali** (residenti e turisti di prossimità) tramite eventi e attività che incentivino la frequenza delle visite e il senso di appartenenza.
- ✧ **incrementare il numero delle presenze**, attraverso la differenziazione dell'offerta e l'intercettazione di target diversificati, con particolare attenzione all'accessibilità per tutti e ad un processo di destagionalizzazione.

Le attività promozionali si svilupperanno lungo un piano organico e coerente, strutturato in base ai diversi target di riferimento e articolato su più livelli di comunicazione. Alla base delle campagne di marketing ci sarà un messaggio chiaro legato al titolo e al *pay off* del progetto e ad una identità visiva che sarà realizzata grazie ad un **contest per giovani creativi e artisti** che verrà avviato nel 2026. Il piano includerà delle azioni su target specifici. Segue mappa **sinottica** a titolo esemplificativo.

TARGET		STRUMENTI E CANALI
	Gruppi associativi e senior	Marketing diretto con proposte di educational tour e offerta culturale dedicata.
	Turisti nazionali e internazionali. Attività di marketing B2B	Incontri con le associazioni di categoria (Federalberghi, FIAVET e servizi turistici) per la presentazione del progetto e del programma di attività e di esperienze che possano essere inserite in pacchetti turistici. Partecipazione a fiere turistiche nazionali e internazionali presso lo stand della Regione Lazio (tra cui BIT Milano, TTG Rimini, WTM Londra, Fitur Madrid, Itb Berlino). Educational tour e fam trip per operatori del settore e network di partner commerciali al fine potenziare la promozione soprattutto sul mercato internazionale. Organizzazione di un workshop B2B tra circa 40 buyer internazionali selezionati da <i>Italian Exhibition Group Spa – TTG Travel Experience Rimini</i> provenienti da Europa e USA e operatori dell'offerta turistica del territorio, con agenda appuntamenti prefissati. Le azioni destinate al trade saranno realizzate anche con il supporto e il coinvolgimento di Convention Bureau Roma e Lazio.
	Famiglie	Realizzazione di un kit family con mappa-gioco per conoscere il patrimonio materiale e immateriale del territorio e realizzazione di <i>episodi di video animazione</i> con i personaggi storici del territorio, animati con l'Intelligenza Artificiale, che guideranno i bambini alla scoperta della storia e delle tante storie di Tarquinia Capitale Italiana della Cultura; in ogni episodio ci sarà un mistero da risolvere.

	Residenti e turisti di prossimità	Al fine di stimolare l'ingaggio culturale e partecipativo dei residenti, si proporrà la realizzazione di una Card per vivere l'anno di capitale della cultura da protagonista. Il numero di visite e di attività a cui i possessori parteciperanno consentirà loro non solo di ottenere un badge digitale da collezionare ma anche una progressiva salita di livello dallo status di <i>Visitatore</i> a quello di <i>Ambassador</i> del progetto.
	Giovani	Per coinvolgere attivamente le nuove generazioni sarà ideato un contest digitale rivolto a studenti e giovani under 25. I partecipanti saranno invitati a creare <i>reel</i> per i social ispirati a una narrazione del progetto Tarquinia Capitale Italiana della Cultura. L'obiettivo è stimolare uno sguardo personale e creativo, in grado di avvicinare il patrimonio culturale a un pubblico più giovane. Il contest sarà accompagnato da un laboratorio introduttivo di content creation e storytelling digitale nell'ambito del progetto di formazione Comunicare il Territorio realizzato in collaborazione con Anica Academy , destinato ai nuovi professionisti del marketing e dello storytelling culturale. I giovani partecipanti realizzeranno una campagna di comunicazione sull'Etruria Meridionale, che confluirà nella campagna ufficiale della candidatura.
	Pubblici Fragili	Marketing intermediato da associazioni nazionali come ENS Ente Nazionale Sordi, UICI Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Fondazione Cervelli Ribelli, supporto alle persone con neuro divergenza, con proposte di eventi e iniziative dedicati.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Saranno realizzate campagne media su scala regionale e nazionale, con particolare attenzione alla visibilità del progetto nelle principali città italiane. Una parte rilevante della strategia promozionale sarà rappresentata dalle campagne Out Of Home (OOH), con particolare attenzione ai mezzi dinamici di grande impatto visivo. Le campagne OOH saranno inoltre strutturate in modo da poter essere modificate nel corso del periodo, così da adattarsi a eventuali nuove esigenze o opportunità di comunicazione. Tra queste, si prevede l'utilizzo di Open Bus Maxi Retro in alcune delle principali città italiane, come Roma e Milano, dove questi mezzi rappresentano non solo un canale di comunicazione efficace, ma anche un elemento perfettamente integrato nei percorsi turistici urbani. A Roma, ad esempio, la presenza capillare degli Open Bus consente una diffusione del messaggio promozionale in aree ad alta affluenza turistica, tra cui il Colosseo, San Pietro e Piazza Venezia. A Milano, i percorsi includono punti nevralgici come il Duomo, il Castello Sforzesco e il quadrilatero della moda, garantendo visibilità presso un pubblico internazionale e culturalmente interessato.

Inoltre, si prevede la possibilità di integrare campagne OOH in spazi di grande visibilità e impatto come i circuiti Maxi Digital nelle stazioni ferroviarie (es. Milano Centrale, Roma Termini) e la metropolitana di Roma, in particolare nei principali snodi del trasporto urbano. Queste campagne saranno programmate in periodi di alta affluenza, come la primavera e l'autunno, e potranno essere replicate su altre città strategiche (Napoli, Firenze, Palermo). Saranno pianificate azioni di co-marketing e campagne di comunicazione anche al Porto di Civitavecchia e presso altri porti come la stazione marittima di Napoli o il porto di Palermo. Si stringeranno accordi di co-marketing per garantire massima visibilità al progetto con l'aeroporto di Fiumicino e con Trenitalia.

Sarà creato un sito di Tarquinia Capitale Italiana della Cultura, con canali social dedicati; sarà attivato un *ufficio stampa* che seguirà il progetto e saranno garantiti contatti quotidiani e costanti con redazioni e giornalisti per promuovere attivamente le notizie, proporre articoli esclusivi e reportage dedicati per mantenere alta l'attenzione

mediatica. Saranno previsti *press tour* con giornalisti e influencer/content creator.

NARRAZIONE E TESTIMONIAL

La narrazione del progetto si fonda sull'incontro tra passato e presente, dando voce ai personaggi che hanno reso unica l'Etruria Meridionale e a coloro che oggi la rappresentano. I protagonisti storici, animati con l'Intelligenza Artificiale, diventeranno testimoni vivi di un patrimonio che dialoga con il presente: da Vincenzo Cardarelli a David Herbert Lawrence e Caravaggio fino a figure meno note ma di forte impatto simbolico come Beata Cecilia Eusepi nata a Monte Romano, Papa Sabiniano nato a Blera e l'ambasciatore giapponese Hasekura Tsunenaga che sbarcò a Civitavecchia. Accanto a loro, testimonial contemporanei – artisti, intellettuali, divulgatori e sportivi legati al territorio – offriranno il volto di un'identità attuale e dinamica. Endorsement prestigiosi sono già stati raccolti da Marco Müller, Marco Bellocchio e Francesca Calvelli, Leonardo Fioravanti e Marta Begalli, e altri arricchiranno la campagna.

Infine, un ruolo speciale sarà riconosciuto ai custodi delle tradizioni locali: artigiani, fornai, ceramisti e maestri di antichi mestieri che con il loro lavoro quotidiano rappresentano l'anima autentica del territorio. Insieme, queste voci comporranno un racconto corale capace di connettere memoria, innovazione e comunità.

SPOT VIDEO

Lo spot sarà il principale strumento narrativo per raccontare l'identità e i valori della Capitale Italiana della Cultura. Avrà una durata compresa tra i **60 e i 90 secondi** e sarà pensato per essere declinato in più formati (social, web, tv, eventi). Il racconto si baserà sull'idea di un **dialogo tra passato e presente**: i personaggi storici, ricreati e animati con tecniche digitali e intelligenza artificiale, prenderanno vita e accompagneranno lo spettatore alla scoperta del territorio, intrecciandosi con le voci e i volti di artisti, sportivi, intellettuali e custodi delle tradizioni locali.

DIGITAL STRATEGY

La strategia digitale non sarà un elemento accessorio, ma il fulcro intorno al quale costruire un racconto continuo, attrattivo e partecipativo. Si lavorerà di *content creation* e *innovative storytelling* con la definizione di un calendario editoriale ad hoc sui canali social dedicati al progetto con rubriche dedicate, podcast, video e foto. Saranno pianificate campagne di *post sponsorizzati* sui canali social e campagne di *E-mail marketing* e *newsletter* a database profilati consumer e trade. Il piano includerà una *campagna di comunicazione digitale* indirizzata ad un mercato a scelta attraverso la creazione di un "content hub" su misura per il progetto su *Expedia Media solutions*, la linea di *Expedia Group* (Online Travel Agency leader a livello mondiale con una media di 112 milioni di utenti unici al mese) che si occupa di Digital Marketing. Essenziale il social *Media Coverage degli eventi* e *l'attività di influencer Marketing* con il coinvolgimento di influencer travel/cultura/arte.

14.OBIETTIVI E INDICATORI

Il progetto mira a trasformare il patrimonio culturale e ambientale dell'Etruria Meridionale in una **piattaforma di crescita sostenibile e condivisa, dove comunità, territori e nuove generazioni diventano protagonisti di un futuro innovativo**, e le sue 4 direttrici sinergiche, precedentemente illustrate, si allineano agli indicatori **"Cultura | 2030"** dell'UNESCO e agli obiettivi dell'**Agenda 2030**. In occasione del progetto **Tarquinia Capitale Italiana**

della Cultura sarà istituito un Osservatorio Turistico dedicato, al fine di monitorare e analizzare i flussi turistici, lo strumento fornirà dati e indicazioni strategiche per valorizzare l’offerta culturale, sostenere le politiche pubbliche e accompagnare la crescita della destinazione in chiave sostenibile, innovativa e partecipativa. L’intero programma intende rafforzare il ruolo della cultura come motore di sviluppo sostenibile, generando crescita economica, coesione sociale e resilienza ambientale. Il patrimonio diventa così un’infrastruttura di crescita attraverso percorsi tematici, turismo esperienziale e formazione di nuove figure professionali. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento delle comunità locali, per restituire vitalità ai centri storici e alle aree periferiche, trasformandoli in spazi di innovazione e dialogo intergenerazionale. Parallelamente, l’approccio di rigenerazione urbana e blue economy integra risorse naturali e culturali, facendo di paesaggi, coste e fiumi veri “connettori culturali” tra territori. Infine, il progetto mira a formare una cittadinanza consapevole e attiva, capace di custodire l’eredità storica e trasformarla in risorsa per un futuro innovativo e sostenibile

Direttrici	Obiettivi	Indicatori misurabili (numerici)	Indicatori di qualità (percezione e impatto)	Valori attesi
Cultura come sviluppo sostenibile	Favorire la crescita economica e l’occupazione attraverso la cultura e il turismo	- Numero di turisti (arrivi e presenze) - Ingressi nei musei e luoghi della cultura - Partecipazione agli eventi - Prenotazioni e biglietti emessi - Aumento dell’indotto economico locale - Visite al sito web e interazioni sui social - % di giovani coinvolti (fino a 35 anni)	- Soddisfazione di turisti e visitatori - Gradimento dei luoghi della cultura - Opinione degli imprenditori locali - Commenti e feedback raccolti online	-Aumento del 10% dell’indotto - Almeno 30% di giovani coinvolti
Rivitalizzazione, inclusione sociale e contrasto allo spopolamento	Rafforzare il senso di comunità, la partecipazione e la vita culturale nei centri storici e nelle aree marginali	- Numero di residenze artistiche - Accademie e summer school attivate - Città e paesi coinvolti - Partecipanti totali (studenti, cittadini, artisti, turisti) - Dati di visibilità su social e web - Percentuale di giovani fino a 35 anni	- Gradimento espresso da partecipanti, artisti e professionisti - Livello di inclusione sociale e coinvolgimento di persone svantaggiate - Commenti e impressioni raccolti attraverso il sito e i questionari	Almeno 30% di giovani coinvolti
Rigenerazione urbana e Blue Economy	Integrare cultura e ambiente per promuovere una crescita sostenibile e valorizzare costa, fiumi e natura	- Riduzione delle emissioni di CO₂ grazie a pratiche sostenibili - Investimenti pubblici e privati - Iniziative educative e progetti di ricerca ambientale - Numero di partecipanti alle attività - Collaborazioni tra comuni costieri e dell’entroterra	- Riconoscimento del paesaggio come elemento culturale condiviso - Partecipazione delle comunità - Presenza sui media e rassegna stampa - Sensibilizzazione su temi ambientali - Raccolta di opinioni e valutazioni online	- Aumento di investimenti e collaborazioni - Crescita della partecipazione locale
Educazione al Patrimonio Culturale e il Sapere del futuro	Promuovere la conoscenza del patrimonio come base per una cittadinanza	- Laboratori e attività per bambini e ragazzi - Corsi di formazione per operatori culturali e turistici - Partecipanti totali	- Opinioni e gradimento dei partecipanti - Valutazione dell’efficacia delle attività formative	Almeno 40% di giovani coinvolti

	consapevole e innovativa	- Campagne di sensibilizzazione su temi culturali e ambientali - Strumenti digitali realizzati in più lingue - % di giovani fino a 35 anni coinvolti	- Livello di consapevolezza su temi di sostenibilità - Soddisfazione sull'uso degli strumenti digitali - Raccolta di commenti tramite il sito	
--	--------------------------	--	--	--

15.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio del progetto sarà affidato a **Federculture**, organismo nazionale di riferimento per le politiche culturali. Attraverso un sistema di KPI condivisi e verificabili, Federculture garantirà trasparenza, imparzialità e qualità nell'analisi dei risultati. Il monitoraggio non sarà solo uno strumento di controllo, ma anche di valorizzazione dell'impatto culturale, sociale ed economico del programma, rafforzandone la credibilità e la sostenibilità. Sono previsti momenti di confronto periodico con gli stakeholder, favorendo trasparenza e partecipazione. I risultati diventeranno così occasione di dialogo e condivisione con il territorio. Federculture garantirà un processo aperto, inclusivo e orientato alla crescita collettiva.

16.LEGACY

Il progetto intende **generare futuro**, partendo da **un'eredità condivisa** attraverso una **nuova visione** che diviene essa stessa **un'eredità rivitalizzata** che verrà lasciata alla fine del 2028.

Figure professionali nuove e più aggiornate e **imprese creative** saranno le leve dell'economia basata sulla cultura, in un rinnovato sistema collaborativo, costituitosi tra partner pubblici e privati, che avrà consolidato la **governance territoriale** sperimentata durante il 2028.

La rivitalizzazione e l'inclusione sociale proseguiranno anche attraverso gli **hub territoriali e le residenze di artista**, ormai sistemici tra loro e distribuiti fra Tarquinia, Tolfa ed il territorio: **spring e summer school**, insieme alla **trasmissione del sapere artistico**, saranno il motore per la sostenibilità delle strutture avviate nel 2028.

La rigenerazione urbana e l'ambiente si sono rivelati fattori importanti già durante il processo che ha portato alla candidatura di Tarquinia e nella fase di realizzazione del *Dossier* si è rafforzata **fra le varie città una visione comune** di una **sinergia tra la cultura, la natura e il paesaggio**.

Attori operativi di questa visione rimarranno i nuovi **servizi culturali** avviati e la **rete dei cammini e del turismo outdoor** sviluppatasi attorno al **Cammino degli Etruschi** e alla **Blue Route** durante il 2028: questa viabilità lenta con servizi connessi, affinata e sperimentata nel 2028, rimarrà un'infrastruttura culturale e turistica di valore per il territorio.

L'educazione al patrimonio avrà dei capisaldi di rilievo nelle **Accademie**, enti custodi e promotori del sapere artistico ed artigianale, e nella **nuova narrazione del territorio**, sviluppata tramite percorsi digitali e prodotti di gaming.

Il progetto di **Tarquinia Capitale Italiana della Cultura 2028** ambisce a far emergere un **capitale territoriale inespresso**, a proporre un **modello di rete territoriale replicabile** per altre realtà italiane e a definire una **nuova destinazione turistica**, conquistando anche un nuovo **immaginario**.

**Un territorio che genera futuro.
Dall'eredità alla visione**



La cultura è volo



TARQUINIA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2028

